



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 20 ottobre 2022**



Prime Pagine

20/10/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 20/10/2022	8
20/10/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 20/10/2022	9
20/10/2022	Il Foglio Prima pagina del 20/10/2022	10
20/10/2022	Il Giornale Prima pagina del 20/10/2022	11
20/10/2022	Il Giorno Prima pagina del 20/10/2022	12
20/10/2022	Il Manifesto Prima pagina del 20/10/2022	13
20/10/2022	Il Mattino Prima pagina del 20/10/2022	14
20/10/2022	Il Messaggero Prima pagina del 20/10/2022	15
20/10/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 20/10/2022	16
20/10/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 20/10/2022	17
20/10/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 20/10/2022	18
20/10/2022	Il Tempo Prima pagina del 20/10/2022	19
20/10/2022	Italia Oggi Prima pagina del 20/10/2022	20
20/10/2022	La Nazione Prima pagina del 20/10/2022	21
20/10/2022	La Stampa Prima pagina del 20/10/2022	22
20/10/2022	MF Prima pagina del 20/10/2022	23

Primo Piano

19/10/2022	Agenparl PORTI VENEZIA E CHIOGGIA CONCLUSI CON OLTRE 3MILA PRESENZE I PORT DAYS 2022	24
------------	--	----

19/10/2022	Shipping Italy		25
<hr/>			
Ritiro rifiuti dalle navi ed extra costi: gli armatori attaccano le Adsp italiane			

Trieste

19/10/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	27
<hr/>			
Trieste ospita ShipMag Colloquia: ecco come partecipare			
19/10/2022	Trieste Prima		28
<hr/>			
Un cavo sottomarino nell' Adriatico: il progetto di comunicazione quantistica per il Porto			

Venezia

19/10/2022	The Medi Telegraph	<i>Matteo Martinuzzi</i>	29
<hr/>			
Venezia in crisi, Monfalcone incassa anche le crociere di Marella			

Savona, Vado

19/10/2022	Informatore Navale		30
<hr/>			
CROCIERA C CLUB 2022: UN VIAGGIO ATTRAVERSO LA STORIA E IL MITO			
19/10/2022	Informazioni Marittime		32
<hr/>			
Tra storia e mito, il C CLUB 2022 di Costa Crociere			
19/10/2022	Savona News		34
<hr/>			
Funivie, i sindacati: "Necessario fare chiarezza in tempi brevissimi"			
19/10/2022	Savona News		35
<hr/>			
Contratto integrativo Reefer, Fit Cisl a favore: "Miglioramento per flessibilità e condizioni economiche dei lavoratori"			
19/10/2022	The Medi Telegraph	<i>Silvia Campese</i>	37
<hr/>			
Vado Ligure, tsul urno di 11 ore sui moli i sindacati si spaccano			

Genova, Voltri

19/10/2022	BizJournal Liguria		39
<hr/>			
Circle, nuova commessa per la fornitura della suite Master Sped			
19/10/2022	BizJournal Liguria		40
<hr/>			
Conferimento rifiuti nei porti, Confitarma e Assarmatori: «Per armatori più costi e burocrazia»			
19/10/2022	FerPress		41
<hr/>			
CIRCLE: primaria realtà ligure per deposito e magazzinaggio merci nel porto di Genova sceglie Master SPED(R)			
19/10/2022	Genova Today		42
<hr/>			
Restyling Punta Vagno, quale futuro? Il caso in consiglio comunale			
19/10/2022	Genova Today		43
<hr/>			
Baracche abusive e abbandonate a Multedo: "Spesso diventano covo di pregiudicati"			

19/10/2022	PrimoCanale.it	44
INCHIESTA - Tunnel subportuale: incompatibile con la maggior parte delle opere portuali e viarie già programmate (o avviate)		

La Spezia

19/10/2022	Ansa	46
Porto Spezia, operativo tavolo tecnico su fumi navi crociera		
19/10/2022	BizJournal Liguria	47
Porto della Spezia: tavolo tecnico sugli impatti ambientali delle attività portuali		
19/10/2022	Citta della Spezia	48
Il primo corteo contro le emissioni delle crociere mentre nasce il Tavolo Tecnico Porto		
19/10/2022	PrimoCanale.it	49
Porto La Spezia, operativo il tavolo tecnico sui fumi delle navi		
19/10/2022	Shipping Italy	50
Presentata da Snam l'istanza per il terminal Gnl (e il progetto nave) a La Spezia		

Ravenna

19/10/2022	transportonline.com	51
Porto Ravenna, accordo cluster-autotrasporto sulla libera contrattazione		
19/10/2022	RavennaNotizie.it	52
Il Comandante Marittimo Nord in visita ai Comandi delle Capitanerie di porto Guardia Costiera della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna foto		
19/10/2022	ravennawebtv.it	53
Visita Comandante Marittimo Nord ai Comandi delle Capitanerie di porto Guardia Costiera della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna		
19/10/2022	Ship 2 Shore	54
Quando la formica della comunicazione diventa un airone del networking		

Livorno

19/10/2022	Affari Italiani	60
"Il mistero Moby Prince", documentario Rai sulla tragedia		
19/10/2022	Corriere Marittimo	62
Assarmatori a Livorno/ Guerrieri - Onorato: "Porti e Traffici, la vera ripresa è ancora da venire"		
19/10/2022	La Gazzetta Marittima	64
Assarmatori e il cluster marittimo toscano		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

19/10/2022	Ancona Today	65
Impalcature sull' Arco di Traiano: è iniziato il restauro		

19/10/2022	Ansa	66
<hr/>		
19/10/2022	corriereadriatico.it	67
<hr/>		
19/10/2022	corriereadriatico.it	69
<hr/>		
20/10/2022	corriereadriatico.it	70
<hr/>		
19/10/2022	vivereancona.it	72
<hr/>		
19/10/2022	vivereancona.it	73
<hr/>		

Napoli

19/10/2022	Informatore Navale	74
<hr/>		
19/10/2022	The Medi Telegraph	75
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

19/10/2022	Agenparl	76
<hr/>		
19/10/2022	Olbia Notizie	78
<hr/>		
19/10/2022	Olbia Notizie	79
<hr/>		
19/10/2022	Sardegna Reporter	80
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/10/2022	Oggi Milazzo	81
<hr/>		
19/10/2022	Shipping Italy	82
<hr/>		
19/10/2022	Shipping Italy	84
<hr/>		
19/10/2022	Stretto Web	86
<hr/>		

19/10/2022	Stretto Web		87
<hr/> Trasporti nello Stretto, Raffa: "finalmente De Luca si accorge del problema"			
19/10/2022	Stretto Web		88
<hr/> Ponte sullo Stretto, l'ultima fake del ministro Giovannini: "progetto va aggiornato per gigantismo navale"			
19/10/2022	Stretto Web		89
<hr/> Domani la traversata a nuoto dello Stretto di Messina: ordinanza per tutte le navi in transito, "fate massima attenzione" DETTAGLI			
19/10/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	90
<hr/> Aeroporto di Reggio. Amata: "Tariffa ridotta anche per i messinesi della provincia"			
19/10/2022	TempoStretto	<i>elisabetta marciano</i>	91
<hr/> Reggio apre alla crocieristica, il "Fam Trip" del settore in visita al palazzo Crupi			

Trapani

19/10/2022	(Sito) Adnkronos		93
<hr/> Trapani, firmato protocollo legalità per lavori di dragaggio del porto			
19/10/2022	Always Fresh News		94
<hr/> Trapani, legality protocol signed for port dredging works			
19/10/2022	corriereadriatico.it		95
<hr/> Trapani, firmato protocollo legalità per lavori di dragaggio del porto			
19/10/2022	Il Nautilus		96
<hr/> Prefettura di Trapani e l'AdSP del Mare di Sicilia occidentale firmano il protocollo di legalità per i lavori di dragaggio			
19/10/2022	Informazioni Marittime		98
<hr/> Trapani, patto antimafia per il dragaggio del porto			
19/10/2022	Sardinia Post		99
<hr/> Trapani: dragaggio porto, Autorità portuale e prefettura firmano protocollo legalità			

Focus

19/10/2022	(Sito) Adnkronos		100
<hr/> Pnrr, Giovannini: "Sistema portuale uno pilastri strategici della nostra economia"			
19/10/2022	Affari Italiani		101
<hr/> Pnrr, Giovannini: "Sistema portuale uno pilastri strategici della nostra economia"			
19/10/2022	Agenparl		102
<hr/> Porti, iniziati i lavori di manutenzione straordinaria ad Alicudi			
20/10/2022	Agenparl		103
<hr/> Comunicato stampa ECSA: FuelEU vote: European shipowners recognise progress but more is needed for clean fuel uptake			
19/10/2022	AskaneWS		105
<hr/> Giovannini: il 47% del Pnrr ai porti, ora il Sud può correre			
19/10/2022	Corriere Marittimo		106
<hr/> Scomparso Roberto De Tommasi, già direttore generale di Intempo			
19/10/2022	Il Nautilus		107
<hr/> Voto FuelEU: gli armatori europei riconoscono i progressi, ma è necessario fare di più per un consumo di carburante pulito			

19/10/2022	Informare		109
In Italia - denunciano Confitarma e Assarmatori - la parziale applicazione delle norme sul conferimento dei rifiuti delle navi crea costi e burocrazia			
19/10/2022	Informare		111
L' ECSA apprezza la posizione del Parlamento UE sulla FuelEU Maritime, ma ribadisce la necessità di destinare allo shipping le risorse generate dal regolamento e dall' ETS			
19/10/2022	Informatore Navale		113
CONFITARMA E ASSARMATORI - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DELLE NAVI NEI PORTI			
19/10/2022	Informazioni Marittime		114
Rifiuti navali nei porti, la verifica delle Adsp non funziona			
19/10/2022	Informazioni Marittime		115
Parlamento Ue: dal 2030 cold ironing obbligatorio alle portacontainer			
19/10/2022	Sardinia Post		117
Pnrr, investimenti per 9,2 mld di euro per la portualità			
19/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	119
Rifiuti navi nei porti: Confitarma e Assarmatori contro la normativa			
19/10/2022	Sea Reporter	<i>Catello Scotto Pagliara</i>	120
Crociera C Club 2022, un viaggio attraverso la storia e il mito			
19/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	122
Voto FuelEU: gli armatori europei riconoscono i progressi, ma è necessario fare di più per un consumo di carburante pulito			
19/10/2022	Ship Mag	<i>Tommy Periglioso</i>	124
Confitarma e Assarmatori insieme contro la burocrazia e i costi più elevati per lo smaltimento dei rifiuti delle navi nei porti			
19/10/2022	Shipping Italy		125
Baker Hughes ha scelto di affidarsi in Italia a G4 Logistics			
19/10/2022	Shipping Italy		126
Per Rimorchiatori Mediterranei prende forma la vendita a Msc e al fondo Gip			
19/10/2022	The Medi Telegraph		127
Rifiuti delle navi, obbligatorio il certificato che i porti non rilasciano			
19/10/2022	The Medi Telegraph		128
Combustibili verdi, l' Europa riconosce che c' è un problema di approvvigionamento			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 888281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

yamamay
yamamay.com



Il premier norvegese
«Un tetto al prezzo del gas? Boomerang per l'Europa»
di **Federico Fubini**
a pagina 15



Mengoni su 7
«Io, mia madre e la bellezza»
di **Andrea Laffranchi**
domani in edicola

yamamay
yamamay.com

Il Cavaliere all'incontro con i parlamentari: guerra colpa di Zelensky. Poi la precisazione. Letta e Conte all'attacco

Meloni, stop a Berlusconi

La leader dopo l'audio choc su Kiev: nel governo chi è con Nato e Ue, o non si parte

LA STRADA ACCIDENTATA

di **Antonio Polito**

Chè che sta accadendo in queste ore, una specie di crisi di governo prima ancora che il governo si formi, certifica che il vecchio centrodestra è morto da tempo, e il nuovo non è nato. La «coalizione» è stata sepolta nelle urne sotto una valanga di voti per Giorgia Meloni; mentre gli altri due partner sommati non arrivano nemmeno al risultato del pur ammassatissimo Pd. Ogni lettura psicologica del comportamento che sta tenendo Berlusconi dice perciò solo una parte della verità. Non basta l'età, né le compagnie, né l'indole da scorpione che punge anche chi se lo sta portando sulle spalle al governo, né un residuo maschilista che lo spinge a contestare l'autorità esercitata da una giovane donna, che lui non a caso chiama con sprezzo «signora», e alla quale arriva a ricordare da dove viene il reddito del compagno; non basta tutto questo a spiegare perché, alla vigilia delle consultazioni, il Cavaliere se ne vada ancora in giro depositando trappole sulla strada della futura premier.

continua a pagina 34

di **Paola Di Caro**

Diffuso un nuovo audio di Berlusconi, registrato durante l'incontro del leader con gli eletti di Forza Italia. Frasi in difesa di Putin sulla guerra in Ucraina. Guerra nata — dice Berlusconi — per le provocazioni di Kiev nelle repubbliche del Donbass. In serata arriva la precisazione: da sempre atlantisti. La risposta di Giorgia Meloni: l'esecutivo sarà «parte dell'Europa e dell'Alleanza atlantica. Chi non fosse d'accordo con questo caposaldo non potrà far parte del governo». Letta e Conte all'attacco. Oggi iniziano le consultazioni del Colle.

da pagina 2 a pagina 15

L'INTERVISTA AL CAPO DI FORZA ITALIA

«Dissidi? Voglio Giorgia premier E condanno l'attacco russo»



di **Marco Galluzzo**

Silvio Berlusconi dice al *Corriere* che «andremo alle consultazioni al Quirinale con gli alleati del centrodestra e proporremo il nome di Giorgia Meloni, in coerenza con il risultato elettorale». Ribadisce che «non ci sono dissidi, ma normali discussioni tra forze politiche alleate, leali, ma diverse fra loro». E chiarisce che sulla Russia «la mia posizione coincide assolutamente con quella del governo italiano, dell'Unione europea, dell'Alleanza atlantica, dei nostri alleati americani, ed è di netta condanna dell'attacco militare contro uno Stato libero e sovrano».

a pagina 5

Ucraina Stretta nelle zone annesse



Ragazzini ucraini giocano alla guerra, a Dubove

Legge marziale, civili via da Kherson Lo zar in difficoltà

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marco Imarisio**

Legge marziale nelle quattro regioni annesse dalla Russia. Intanto nell'area di Kherson comincia l'annunciata evacuazione dei civili, preludio a un attacco imminente dell'esercito ucraino.

alle pagine 16 e 17

Il libro La figlia della giornalista

La lezione di mia madre Anna Politkovskaja

di **Vera Politkovskaja**

Ho deciso di scrivere questo libro per ricordare la lezione che mia madre (nella foto) ci ha lasciato: chiamare sempre tutti con il proprio nome, compresi i dittatori.

a pagina 45



La storia Decine di colpi e fermi

Furti, rapine e fughe Vita di Bilal, 12 anni

di **Cesare Guizzi**

Bilal il terribile. A 12 anni fa impazzire polizia e carabinieri di Milano. Furti e rapine. Ne combina una, lo fermano. Troppo giovane per il carcere, ogni volta viene affidato a una struttura protetta. «Farò il bravo», promette. Ma Bilal dorme mezzogiorno e scappa. È un fantasma. È marocchino, dice, ma forse è tunisino. «Mi drogo e ho la scabbia». La prima è una bugia.

a pagina 25

Il caso Lui era a cena con il Milan, lei sola con il figlio di 6 mesi



Il calciatore del Milan Theo Hernandez (25 anni) con la compagna Zoe Cristofoli, influencer di 26 anni

Ladri a casa di Hernandez Aggredita la compagna

di **Monica Colombo**

Rapina nella villa del calciatore del Milan Theo Hernandez. Attimi di terrore per la compagna in casa sola con il figlio di sei mesi. I banditi l'hanno stratonata e costretta ad aprire la cassaforte.

a pagina 23

GIANNELLI



STIHL
FUORI STAGIONE CONVIENE!
SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

IL CAFFÈ Salario minimo manageriale

di **Massimo Gramellini**

Sarebbe fin troppo facile ironizzare sul dramma di Patrick Pouyanné, il manager della multinazionale francese Total che si lamenta di guadagnare meno dei suoi pari grado europei e americani: la miseria di sei milioni l'anno, per la gioia degli operai in sciopero e degli automobilisti in coda davanti ai distributori vuoti. Pouyanné replicherebbe che la nostra è invidia sociale e che lui ha tutto il diritto di sentirsi sottopagato rispetto ai colleghi che in altre aziende svolgono un ruolo analogo. Quel che gli sfugge, temo, è lo scarso tempismo della sua iniziativa. In epoche di benessere diffuso, le battaglie del grano tra milionari passano inosservate o comunque fanno meno scalpore. Ma in frangenti come questo, con elenchi sterminati di aziende trascinate al fallimento dal ca-



ro-bollette e centinaia di migliaia di famiglie che non riescono ad arrivare alla metà del mese, un manager che ostenta in pubblico il grafico dei suoi stipendi per far notare, piccato, che nell'anno del Covid ha guadagnato quattro milioni scarsi e, al fine di ricompensarsi da quel sacrificio immane, adesso se ne è assegnati sei, ecco, un tizio del genere ha completamente smarrito il senso dell'opportunità e forse anche della realtà. Evidentemente il manager della Total ritiene di appartenere a una classe di semidei del tutto sganciata dal paesaggio circostante. Eppure (pensate un po' come siamo combinati, noi umani) riesce lo stesso a sentirsi una vittima che soffre perché nessuno lo compatisce.

LE MAPPE CHE SPIEGANO IL MONDO CHE VERRÀ
MAURIZIO MOLINARI
IL RITORNO DEGLI IMPERI
COME LA GUERRA IN UCRAINA HA STRAVOLTO L'ORDINE GLOBALE
Rizzoli

21020
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, C.D. Milano
9 7711 20 498008





Il maresciallo Chiariglione, cacciato dall'Esercito per una lettera a Mattarella sui suicidi nelle Forze Armate, viene reintegrato dal Tar. Ha vinto la libertà di parola



Giovedì 20 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 289
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro 'Ostinati e contrari'
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UCRAINA Vacca: "Guerra Usa per procura"
 Donbass, stop a Kiev
 e legge marziale russa

■ Il Cremlino avvia l'evacuazione dei civili da Kherson, dove si concentra la nuova offensiva ucraina (per ora bloccata). Si inasprisce la situazione nei territori autonomi e Biden rimette in dubbio l'incontro con Putin al G20

DEPASCALE E GRAMAGLIA A PAG. 8 - 9



L'ANTITRUST INDAGA
 Minacce e rialzo
 ai prezzi: guerra
 a 30 compagnie



BORZI E DE RUBERTIS A PAG. 14

IL NEO-GUARDASIGILLI
 Nordio: "Per ora
 la legge Severino
 non sarà toccata"



A PAG. 4 - 5

Meno male che Silvio c'è

» Marco Travaglio

Il meglio delle ultime Berlusconi è lo stupore dei commentatori e dei politici. Dopo aver appreso con gran sorpresa da Meloni che B. è un ricattatore, ora scoprono di punto in bianco che è pure amico di Putin. Ma vanno capiti, perché si erano appena riavuti da altre sorprendenti scoperte: B. non è né un liberale moderato europeista, né il garante contro il populismo-sovranoismo degli alleati, anzi è peggio di loro; i putiniani non sono quelli delle liste di Rep&Corriere - Conte, i pacifisti, Orsini e il Fatto - ma B. e gli altri eletti di FI che applaudono il suo peana a Putin; più che ai valori euroatlantici, B. è interessato ai suoi processi e alle sue tv; la destra, a Palazzo Chigi e ai vertici delle Camere, non mette gente di sinistra, ma una donna e due uomini di destra; il M5S non è morto, anzi Conte sta per guidare l'opposizione; il "terzo polo" è sesto e Ollio&Ollio già litigano; Draghi non ha cavato un ragno dal buco in Europa neppure sul tetto riazabile al prezzo del gas; la dipartita del suo governo e della sua Agenda non scatenò rivolte di piazza né ondate di suicidi; a Palazzo Chigi e al Mise, fra le foto dei premier e dei ministri, c'è da 76 anni quella di Mussolini che ricopri entrambi le cariche; e altri fenomeni inimmaginabili.

Noi, lo confessiamo, non riusciamo a stupirci di nulla perché sapevamo tutto. Chissà che mestiere fanno, o dove hanno la testa, gli stupefatti. È dal 2001 che B. è il compare preferito di Putin. E da allora non ha fatto altro che lodarlo come uomo di pace, farci bisocce nelle sue ville e nelle di lui dacie e asservirci pieppì al gas russo: prima, durante e dopo l'assassinio Polithovskaja, l'invasione della Crimea, le mattanze in Cecenia, in Siria e in Ucraina. Il tutto fra gli applausi della stampa di destra e nell'indifferenza di quella "indipendente" (per non parlare di Rep che pubblicava le veline a pagamento del Cremlino nell'inserto *Russia Today*). Anche il Pd, che ora cade dal perno e si straccia le vesti (anche per le cose vere dette dai fuori di testa nel fuoridanno sui rischi mortali che ci fa correre la Nato e sugli otto anni di massacri ucraini in Donbass), era molto distratto: infatti con B. governò tre volte (Monti 2011, Letta 2014, Draghi 2021). Ad agosto, mentre cacciava Conte dal campo largo per lesa draghità e filoputinismo, Letta disse che invece "con Forza Italia abbiamo lavorato bene". Oggi è anche molto stupito perché Gasparri vuol cancellare la legge 194: ma la voleva cancellare anche quand'era alleato del Pd. Certo, dev'essere frustrante passare la vita a rimuovere la realtà, a costruirne una di fantasia a uso dei padroni italiani ed esteri, poi sbattere le corna contro i fatti veri, esclamare "ohibò, chi l'avrebbe mai detto" e sentirsi rispondere: "Guarda che lo dicevano tutti tranne te, pirla!".

DOUBLE FACE B. SPOSA PUTIN E FI PLAUDE. LA FUTURA PREMIER: "ATLANTISTI O NIENTE"

Il governo Meloni è Nato-putiniano

"È COLPA DI ZELENSKY"
 LA LEADER TEME REAZIONI ESTERE PER IL FUORI ONDA

» CANNAVÒ, SALVINI E ZANCA A PAG. 2 - 3 E 6

RISCHIO DI SCISSIONE E CACCIA ALLA TALPA
 Silvio manda FI in frantumi e ricompatta Pd e 5Stelle: "Tajani non vada agli Esteri"

» DE CAROLIS E ROSELLI A PAG. 4 - 5

CENSURA SU MOSCA E I PIZZINI ANTI-GIORGIA
 Il gruppo Mediaset non vede e non sente in nome della "roba": "La destra è unita"

» GIARELLI A PAG. 6 - 7

» DA OBAMA A GIORGIA
 Silvio Lolito ruba
 la scena a tutti,
 anche ai defunti

» Daniele Luttazzi

Siccome la popolarità di Berlusconi è in picchiata da un decennio a causa degli scandali escort e bunga-bunga (nei sondaggi a un certo punto era appena una tacca sopra l'Aids).

A PAG. 10

LE NOSTRE FIRME

- Ranieri La guerra "liberal" alla pace a pag. 11
- Valentini Finti cristiani alla crociata a pag. 11
- Truzzi Il De senectute di B. e del Pd a pag. 11
- D'Esposito Un caso Tajani al Colle a pag. 2
- Grasso Il doc sul giallo Moby Prince a pag. 19
- Gismondo Più povertà, più malattie a pag. 20

CAMPAGNA PER ASSANGE
 Morante-Spataro
 "Liberate Julian"

» MAURIZI A PAG. 17



La cattiveria

Se lasciamo parlare ancora un po' Berlusconi, tempo due giorni e ci dice dov'è nascosto Messina Denaro

WWW.SPINOZA.IT

SCRITTI INEDITI SULLO SPORT

Carmelo Bene: "Borg è teologia vivente: Egli non gioca, è il Tennis"

» CARMELO BENE A PAG. 18 - 19



L'INCHIESTA A NAPOLI
 Maglia dedicata
 a Maradona:
 accuse di truffa

» BISBIGLIA A PAG. 16



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3099/98 Conv. L. 46/99 Art. 1, c.1, DL 502/99



ANNO XXVII NUMERO 248

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 11

"Silvio? Non sta trattando per i ministeri", a lui ora interessa soltanto sfregiare l'abusiva Meloni". Ricognizione sul Cav. psico-politico

Non sente bene da un crechcio, parla un po' a ruota libera, si confonde sui colleghi unominali, racconta sempre la stessa barzelletta su lui e il Papa in aereo, comincia forse ad assombrare al personaggio di quel film in cui...

di SALVATORE MERLO

chele Placido intravede un uomo politico che divenuto anziano non riesce più a dire le bugie e dunque dice tutto quel che pensa, eppure... "guardate che Berlusconi era così anche vent'anni fa. La resa scenica è logorata dagli anni, certo, ma l'animus puparand è lucido. Silvio a volte fa cose strazianti che dipendono da un'esorbitante personalizzazione dei conflitti. E ora gli interessa solo una cosa, credetemi non è politica: lui vuole sfregiare Giulia Meloni, l'abusiva". Dice così Fabrizio Cicchitto che è stato il capogruppo del Cavale-

re negli anni napoleonici e diastrotti del Pdl, culminati nella notissima e furibonda lite con Gianfranco Fini, forse il climax ascendente dell'irrazionalità di questo Tiziano Tribuzi, Silvio Berlusconi appunto, mezzo Prometeo e ribelle Antiriso, anomalo perché in conflitto d'interessi, in conflitto d'interessi perché anomalo, chiamato dal destino a non essere distruggere, a dilaniare anche se stesso in una battaglia e in una sofferenza sovrumane. "Dopo di me il diluvio", Casini, Fini, Alfano, Tremonti, Seelie, Bertolaso, Brambilla, Samorì, Fiori, Marinelli (quello di Grom), Toti, Parisi, per venticinque anni Berlusconi ha lasciato intravedere ai suoi manomani alleati e cortigiani la possibilità di consegnare lo scettro a qualcuno di loro, indicando ora l'uno, ora l'altro, ora tutti e ora nessuno. Insomma ha divorato più delini lui di qualsiasi altro pescecarne, annichilendo persone anche per un nonnu-

la, e forse soltanto perché, come dice Giuliano Urbani, che Forza Italia la fondò con il Cavaliere nel 1994, "per Silvio è inconcepibile che qualcun altro possa fare il leader e il presidente del Consiglio del centrodestra al posto suo. Tanto meno la Meloni che sembra fatta costituzionalmente per non piacere a nessuno, grande è anche un "fascista" come disse Fedele Confalonieri". E Salvini allora? "Salvini non è mai stato leader di niente, ha governato con i grillini e non è mai stato in predicato di diventare presidente del Consiglio. La Meloni invece lo manda ai matti. Letteralmente. È proprio così: la melissa Berlusconi". E allora eccolo il Cavaliere, che giovedì scorso aveva cercato di ritardare l'elezione di Ignazio La Russa in Senato, a sfregio, come si dice. Ed eccolo ancora, non soltanto imprevedibile ma anche un po' s'adico, mentre si fa fotografare con i famosi appunti su

Meloni "supponete, prepotente, arrogante e offensiva". Ecco infine, il giorno dopo, spinto quasi contro la sua volontà da Gianni Letta, dalla figlia Marina e da Pier Silvio ad andare in Via della Scrofa, la sede di Fratelli d'Italia. Canossa. Una pace durata lo spazio di una sera. Fino allo spettacolo pirotecnico di martedì 14 ottobre e giovedì 16 ottobre, sul compagno della Meloni, sulla Russa, sull'amico Putin e sull'Ucraina. Un teatro dell'autocostruzione. Una missione kamikaze. "Come può Antonio Tajani fare adesso il ministro degli Esteri, mentre il suo capo dice di essere amico di Putin", dice Carlo Calisto Tanzi, nei paragrafi di un'assolutoria piena, le suggestioni più incredibili. "Berlusconi sta boicottando il suo Tajani perché quello ha un rapporto pacifico con Meloni". È inverosimile, eppure tutto sembra possibile. E il Cavaliere, bellezza. Zoppica, ma è ancora vivo. (segue nell'inserito V)

Centrodestra nei caos

Meloni si affida al Colle, ma il Cav. ormai è una minaccia

"Sulla Russia esigo chiarezza, anche a costo di non fare il governo". La leader di FdI cerea Mattarella

Domenica il giuramento

Roma. "Domenica voglio giurare". Giorgia Meloni prova a sottrarsi al rumore di fondo della coalizione e soprattutto all'ombra lunga di Silvio Berlusconi. Passa la giornata a fare incontri riservati lontana da Montecitorio. Ha contatti con Sergio Mattarella. Anche oggi alla vigilia delle consultazioni al Quirinale, non si farà vedere. Domani alle 10.30 salirà al Colle con tutti i partiti che dicono, con più o meno convinzione, di sostenere. Con lei ci saranno la delegazione di Matteo Salvini, quella dei centristi e Silvio Berlusconi, accompagnati dal capigruppo dunque anche da Lucia Ronzulli. Sarà la prima foto tutti insieme da quando i partiti nelle elezioni. L'istanza di una famiglia che ha iniziato a tirarsi i panni prima di mettersi seduta a tavola, cioè al governo. Il problema è il Cav. I due non si parlano più. (Continuati segue nell'inserito V)



GIORGIA MELONI

Draghi Gatsby

Saluta la stampa e brinda: "Ho la buona coscienza del lavoro fatto". L'idea Nato

Roma. Si è licenziato e si è licenziati. Urrà. La piccola "impresa" Mario Draghi ha chiuso l'attività (forse) Niente lacrime, a Palazzo Chigi, il più infelice sorriso. Era un giornalista e aveva già bevuto due bicchieri di spumante presidenziale. "Tranquilli, ora arriva lo Spritz", diceva Draghi di persona personalmente. Doveva essere un saluto, il saluto del premier ai "chigisti" (che vitaciano) e invece è stato a brindisi alla libertà, sua e nostra. Cestinate gli articoli sulla sua seconda vita. Raccontano che Draghi abbia già rifiutato la guida della Nato. E infatti, come Gatsby, "Mario Jay Draghi" insegue ora la sua Daisy, le sue cose belle, e probabilmente domani ci riproverà perché "voi del Foglio siete creatori creativi. Ai giornalisti". Salute! (Corrispondente segue nell'inserito V)

Tajani sul filo

Deve dissociarsi dal Cav. Per non dissociarsi da Meloni. Che ha bisogno di lui. Farnesina in bilico

Roma. È l'anello di congiunzione che rischia di diventare l'anello che non tiene. La quinta colonna che perticella. "Sulla caratura internazionale di Antonio Tajani non c'è neppure da discutere", dice Luca Ciriani, meloniano di ferro. E lo dice senza fingere. Solo che poi, sotto garanzia di anonimato, altri fedelissimi di Donna Giuseppina riflettono che no, "non è affatto scontato che possa restare il candidato d'obbligo per la Farnesina". Di più: "È morto". E il paradosso è che a ucciderlo sarebbe stato, con chissà quale grado di inconsapevolezza, lo stesso Silvio Berlusconi che lo ha voluto ai vertici del partito. "Le dichiarazioni del Cav. su Putin e Zelensky? Mi riservo di non commentarle, che è meglio", sbuffa Giulio Terzi di Sant'Agata, l'ambasciatore eletto al Senato con FdI. (Valentini segue nell'inserito V)

La sterzata in America

I repubblicani americani non sono più compatti nel sostegno a Kyiv, proprio come vuole Putin

Milano. Vladimir Putin intralaccia la legge marziale nelle regioni ucraine, ma ammesse illegalmente alla Federazione russa e guarda che cosa accade in America. L'8 novembre ci sono le elezioni di metà mandato, con il rinnovo del Congresso americano, e stanno accadendo due cose: la prima è che la possibilità di vittoria del Partito repubblicano in entrambe le Camere aumentano; la seconda è che l'unità dei repubblicani a sostegno dell'Amministrazione Biden nella sua politica di aiuti militari e finanziari all'Ucraina si è spezzata. Il leader dei repubblicani alla Camera, il deputato della California Kevin McCarthy, ha detto: "Penso che gli americani dovranno affrontare una recessione e non avranno più intenzione di firmare assegni in bianco all'Ucraina. Non vorranno farlo, non è un assegno gratuito". Ha ribadito poi il concetto di "assegno in bianco". "L'Ucraina è importante, ma non può essere l'unica cosa di cui ci occupiamo, e di certo non deve essere un assegno in bianco". Secondo il leader dei repubblicani alla Camera, che ambisce a diventare lo speaker se il suo partito avrà la maggioranza, l'assegnazione di altri fondi a Kyiv sarà molto più complicata, ed è quello che i candidati repubblicani alle elezioni hanno fatto ben presente al partito. (Pubblicati segue nell'inserito V)

La bomba dell'Iran

Le proteste in casa e i droni per Putin. Se Teheran ora pensa di non avere più niente da perdere

Roma. Il negoziato fallimentare per tornare all'accordo sul nucleare iraniano è uscito dall'agenda della Casa Bianca e tra i potenti di Teheran è nata una nuova corrente di pensiero che dice: "Un programma atomico lasciato a metà è solo una sciagura, a questo punto facciamo diventare una minaccia reale perché così evita essere esclusivo all'altra parte (l'occidente) per muoversi contro di noi (sanzionandoci)". L'idea è venuta all'ex capo dell'agenzia nucleare della Repubblica islamica Ali Akbar Salehi, il ragionamento è suo. Fino a questo momento la posizione ufficiale dell'Iran è sempre stata che il programma nucleare non dovrebbe essere una preoccupazione per la comunità internazionale perché serve solo per scopi civili. (Stala segue nell'inserito V)

La sveglia cinese

Altro che guerra commerciale. Pechino ci ruba le tecnologie per usarle un giorno contro di noi

Roma. Quella dell'Amministrazione Biden contro la Cina non è soltanto una guerra commerciale. È una guerra preventiva per fermare una grande potenza competitiva, che sta diventando sempre più influente e autoritaria, prima che riesca nel suo obiettivo, quello di ottenere una posizione di dominio globale e sovvertire l'ordine del mondo come lo abbiamo conosciuto fino a oggi. È la fine del periodo post Guerra fredda, come è stato definito nel documento di Sicurezza nazionale della Casa Bianca. Per diventare la potenza che è oggi, la Repubblica popolare cinese, soprattutto negli ultimi dieci anni sotto la leadership di Xi Jinping, ha usato il sistema di trasparenza, cooperazione e globalizzazione internazionale a suo vantaggio, per un più ampio disegno di sviluppo interno. (Pompili segue nell'inserito V)

GLI OSTAGGI DELL'AMBIGUITÀ

Audiot, Vodka, Lambrusco, Minacce. E Putin. La prima settimana da pazzi del centrodestra dimostra che per Meloni governare la percezione del suo governo sarà ancora più complicato che governare la sua coalizione. Quattro indizi utili

Coalizione o percezione: è questo il problema. La prima settimana del quasi governo Meloni si conclude con la notizia di un nuovo audiot rubato a Silvio Berlusconi in cui l'ex presidente del Consiglio, il giorno dopo aver già comunicato il suo amore incondizionato per Vladimir Putin, amore certificato da lettere di auguri e regali reciproci conditi da bottiglie di vodka e casse di lambrusco che Putin e Berlusconi si sarebbero scambiati con allegria nelle ultime settimane, ha fatto sapere di considerare la guerra in Ucraina responsabilità di Zelensky che di Putin e ha fatto sapere di considerare le vittime della furia putiniana responsabilità del presidente ucraino che di quello russo. Il tutto, poi, dopo una settimana per così dire imprevedibile durante la quale Berlusconi ha mandato a quel paese i suoi alleati in diretta tv, durante la quale Forza Italia non ha voluto il presidente del Senato proposto da Meloni, "prepotente", "arrogante", "offensivo", "ridicolo", durante la quale Meloni ha detto che lei è la differenza del suo alleato Berlusconi "non è ricattabile", durante la quale il nuovo presidente del Senato ha rivendicato di avere visti di Mussolini in casa e durante la quale il nuovo presidente del Senato ha affermato di considerare le sanzioni contro la Russia un boomerang per l'economia. A una settimana dall'inizio della legislatura viene dunque naturale chiedersi, rispetto alla futura premiership meloniana, se sia possibile governare un paese senza riuscire a governare la propria coalizione. E per provare a ragionare intorno a questo punto occorre mettere in campo almeno quattro riflessioni. La prima, ovvia, è che il centrodestra continua ogni giorno a offrire l'impressione di essere, come da celebre definizione coniata da Klemens von Metternich nell'Ottocento per descrivere l'Italia, una semplice espressione geografica. La seconda, meno ovvia, è che la gestione della coalizione, per Meloni, potrebbe essere un problema non meno grave rispetto alla gestione di altre emergenze non meno importanti, come il caro bollette, come la transizione energetica, come le sfide del Prr, co-

me la necessità di portare avanti politiche capaci di governare la probabile recessione futura. La terza, non così ovvia, è che a una settimana dall'inizio della legislatura Meloni ha dimostrato di saper rispondere alle mini crisi innescate dagli alleati, anche se in alcuni casi si è vista costretto a riprendere le pizze e le cloche di comando. La quarta riflessione, però, è forse quella più importante e riguarda un problema che Meloni non sembra essere in grado al momento di governare: la percezione di quel che sarà il suo governo. I tempi che viviamo li conosciamo e sono tempi in cui, come dimostra il caso di Liz Truss, premier sfiduciato dai mercati a pochi giorni dal suo insediamento di quel che è un governo di sinistra, è una manovra maldestra costruita attingendo a man bassa dal debito pubblico, basta un nulla, un soffio, un piccolo incidente, per agire sul vero motore politico di ogni governo: la sua credibilità. È un governo, quello Meloni, che nasce circondato da molti pregiudizi, come è normale che sia per una coalizione che ha aderito per anni ogni genere di istinto nazionalista, populista ed estremista, ed è un governo, quello Meloni, che mai come oggi del quale mai come oggi l'essere imprevedibili sarà sinonimo non di geniale sottile, ma di semplice inaffidabilità e di insostenibile ambiguità. In un bellissimo discorso pronunciato ad un Meeting di Rimini, il premier uscente, Mario Draghi, ha ricordato che, in un governo, "la credibilità interna deve andare di pari passo con la credibilità internazionale". Governare la percezione dell'Italia, per Meloni, sarà un compito altrettanto difficile che governare la coalizione (ieri la leader è stata costretta a scrivere una nota per dissociarsi dal Cav) e visto l'inizio della stagione avere una lista dei ministri senza ambiguità sarà l'unico modo per allontanare dal tetto del futuro governo i pericoli che nuole l'inaffidabilità. Sarà dura ma la cloche è lì e lo svoltare si può.

È il momento di un Museo del fascismo

Creare un luogo per studiare e capire cosa ci divide e ci unisce

Forse non è il momento. Forse è il momento giusto. Si moltiplicano libri di grande successo su Mussolini e sul fascismo, nel Palazzo di Giulliano Ferrara zo del potere esecutivo entra la fiamma, che arde sulla tomba del Duce ma come un segno inefficace di nostalgia. In questi giorni una serie tv su Puzzone, con Luca Marinelli, compagno di scuola di Claudio Cerasa, non so se mi spiego, nella parte del Truce o Buce (Guida). Poi c'è la storia del foto al Malabar e a Chigi e pare anche alla Difesa. Lui è un predecessore, titolare stabile per un lungo periodo del po-

Elogio del Lambrusco

Ora che il Cav. l'ha buttato in pasto alla politica (e a Putin) bisogna spiegare perché è un vino sublime

Non poteva regnare dell'Amareno? Questo ho pensato quando ho sentito che il Cav. l'ha buttato in pasto alla politica (e a Putin) bisogna spiegare perché è un vino sublime. DI CAMILLO LANGONE. mo per omaggi esibizionistici, e poi è veronese e strizzerebbe l'occhio alla leggenda degli antenati veneti di Putin (a Costabissara, nel Vicentino, ci sono molti Putin anzi Putin, con l'accento sulla i, un po' poco come prova. Lasciate in pace il mio Lambrusco amatissimo, ho pensato, rispettato, non buttato nel lavandino della politica e peggio ancora della guerra. Ma visto che ormai la fruttata è fatta, che la bottiglia ormai è sboccata, ed è l'occasione per fare ordine. Premesso che non so se voglio sapere quale tipo di Lambrusco è stato regalato all'autocrate russo (ammesso che non sia stato un barzelletta), posso dire quale tipo di Lambrusco regalerai. A un palato non aduso alle vette organoleptiche raggiunte dai Lambruschi esteri che bevo io, regalerai un Lambrusco scuro e non terribilmente secco, un Lambrusco refrigerato in autoclave, un Lambrusco di Mantova o di Parma o di Reggio o di Bologna, e cito tutte le province perché mi piace sempre spiegare che il Lambrusco non è soltanto una faccenda di Modena, come ai modenesi piace pensare, e non è nemmeno una faccenda soltanto emiliana. Il Lambrusco è una grande famiglia di vitigni diversi l'uno dall'altro (Sorbara, Salamino, Grasperosa, Fioranese, Viadanese, Maestri...) allevati in province e regioni diverse, che danno luogo a vini diversissimi, che spesso sembrano avere come denominatore comune il nome. A proposito di nomi, per questa tipologia mi limito ai Calanchi di Monte delle Vigne (in quota Parma) e al Miglioquio della Cantina Arcetto (in quota Reggio) ricavato dalle varieopite uve del vigneto dell'Istituto agrario Zanelli dove ho imparato a fare gli innesti (Berlusconi non sembra avere come denominatore comune il nome). Ma vengo al Lambrusco supremo che è quello rifermentato in bottiglia, il cosiddetto metodo ancestrale, ricco di lieviti e di vita. (segue a pagina due)

Altro che Gasparri

Grat clamore ha provocato, nelle opposizioni e nei suoi danti progressisti tutti, la rituale riproposta

Andrea's Version

Sapevamo bene, e da anni, di come le futiltà delle mucche fossero causa decisiva dell'innalzamento del clima; sapevamo che le vacche dello Utah e dell'Ohio producevano e producevano tuttora più inquinamento dell'intera Europa, secondo solo, e giusto per un pelo, all'inquinamento di Cina e Stati Uniti; sapevamo altresì di quel che stessero americani, australiani, inglesi, canadesi o neozelandesi, e nello stesso modo molte grandi aziende, stesso impegno solidistici capitali per affrontare la questione, la quale complicata è davvero. Ignoravamo invece, ma del tutto, e ne riportiamo per questo il titolo parola per parola, una lunga ricerca (sulla contropendenza) dell'Università inglese di Exeter, che recita, testuale: "Respirare le scorregge dei vostri amici fa bene alla salute". Apperò, magari hanno ragione gli inglesi. Pareva addirittura quell'altra ai chiapponi del pacifrotocomunismo; inala forte con noi, espelli correttamente dalla bocca, e vedrai di persona come, a due fenomeni del genere, si arrischiava non al volo le guanciotte. (segue nell'inserito V)

Quarto grado

"Troppe assoluzioni": il Gruppo anticorruzione Oese critica i giudici italiani. Per l'Ann è tutto ok

Roma. "Siamo seriamente preoccupati dal fatto che i processi in Italia sui casi di corruzione internazionale abbiano prodotto un alto numero di sentenze di assoluzione". "Dopo una condanna nel 2013, infatti, gli ultimi sette processi hanno prodotto cinque assoluzioni, un'assoluzione parziale e una condanna". "Le assoluzioni si verificano perché, anziché prendere in esame correttamente la totalità delle prove indiziarie, ciascuna di queste viene esaminata solo individualmente". Più che un'analisi sullo stato di attuazione della Convenzione sulla corruzione internazionale del 1997, il rapporto pubblicato martedì dal Gruppo di lavoro sulla corruzione dell'Oese, dedicato all'Italia, assomiglia a un atto di accusa di stampo forense nei confronti dell'operato dei giudici italiani. Con alcuni passaggi a dir poco inopportuni: quelli in cui gli esaminatori dell'Oese si spingono addirittura a contestare le motivazioni valutate e effettuate dai giudici italiani in alcuni processi di grande importanza, come quelli sulla vendita di elicotteri all'India da parte di Finmeccanica e sugli affari petroliiferi di Eni in Nigeria e Algeria (finiti tutti con l'assoluzione degli imputati). Il caso più evidente riguarda proprio il processo Eni-Nigeria, in cui la procura di Milano ipotizzò il pagamento di una tangente da oltre un miliardo di dollari. Il rapporto Oese appare tutto finalizzato a disdennere l'operato dei pm italiani del processo, Fabio De Pasquale e Sergio Spadaro, oggi a processo a Brescia con l'accusa di aver nascosto prove utili alla difesa. Finmeccanica Oese non solo contestò il metodo usato dai giudici che assolvero gli imputati, ma giungono persino a citare alcune mail interne di Eni, affermando che "la giustizia faceva pensare alla corruzione". (Antonucci segue nell'inserito V)

Contro Mastro Ciergia

da parte di Maurizio Gasparri di introdurre nel Codice civile il riconoscimento giuridico dell'embrione. Scandalo straziante e strumentale, come la stupidaggine del televisionista Bersani sulla foto del Duce, giacché la stessa legge Gasparri l'ha proposta altre volte, ma nessuno se n'era adontato. E soprattutto nessuno l'ha mai approvata. Ma di questo, che è più serio, ci si occupa altrove. Qui si vorrebbe sommessamente ricordare, sulla scorta di un elenco del Corriere, che di proposte di legge anche più insulse e inutili ne fuoccano sempre, a inizio legislatura. È una specie di rito di iniziazione. Così c'è chi vuole obbligatorio il caso per gli under 14, chi ripristinare la festa di San Giuseppe e chi del 4 novembre; lo stesso Gasparri vorrebbe una "festa della vita nascente" (ma ci sarebbe già il Natale) e chi dedica una domenica alla "figura dell'agricoltore, custode dell'ambiente e del territorio". Si ricorda l'idea di rendere obbligatorio cantare Bella Ciao il 25 aprile, ma confidiamo che Laura Pausini, nel caso, non verrà arresa all'aria. L'ultima legge legislativa in Italia, è come il carnevale: ogni scenemenza vale. (Maurizio Crippa)



il Giornale



GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 249 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

PAROLE RUBATE

Più degli audio contano i fatti

Polemica sulle dichiarazioni di Berlusconi sull'Ucraina. Meloni: «Esecutivo solo se atlantista». Il Cavaliere: «La mia posizione non si discosta dalla Nato, dalla Ue e dall'attuale governo». E lo dimostrano i voti di Fi in Parlamento contro la Russia

di **Augusto Minzolini**

Se c'è un errore inaccettabile in politica è scambiare le parole per i fatti. C'è un gran parlare dei discorsi a cui si è lasciato andare Silvio Berlusconi, nel chiuso di una riunione di partito e che non dovevano diventare pubblici. Valutazioni che aveva già fatto in passato in tv e che rivelano le preoccupazioni su un conflitto di cui tutti conoscono l'inizio ma nessuno intravede la fine, mentre si vedono tutti i giorni le tragedie, i morti, l'assenza di pietà. Un desiderio di tregua, un anelito di pace condiviso da molti in Italia (basta guardare i sondaggi d'opinione), anche se ognuno ha in mente strade diverse sulle soluzioni da dare ad una serie di crisi (dall'Ucraina, all'Iran, a Taiwan) che fanno vacillare il vecchio equilibrio mondiale. La verità è che per ora nessuno ha in tasca la ricetta per individuare una soluzione: su questo giornale ho scritto che essendo improbabile un ritorno della Crimea e di tutte le Repubbliche del Donbass all'Ucraina, per arrivare ad una mediazione bisognerebbe dare a Kiev la sicurezza per l'oggi e per il domani, magari ponendola a riparo sotto l'ombrello della Nato. Non mi sembra che nel nostro panorama editoriale qualcuno abbia avanzato un'ipotesi simile. Giusta o meno che sia.

Fin qui, però, siamo alle parole, alle opinioni che in democrazia sono tutte legittime. Ma in politica l'affidabilità, la lealtà verso la Nato e verso l'Europa si misurano solo sui fatti. E se in questo stravagante Paese qualcuno è ancora animato da un minimo di onestà intellettuale dovrebbe ammettere che non c'è stato un provvedimento del governo Draghi (dalle sanzioni alla Russia, all'invio delle armi all'Ucraina) che non sia stato votato da Forza Italia. Queste non sono parole che volano, ma, appunto, fatti verificabili. Di più: se Berlusconi non avesse messo in piedi, insieme ad altri, il governo Draghi vi immaginate cosa avrebbe potuto combinare Conte e l'esecutivo giallorosso sull'Ucraina? Con tutti i dubbi e le riserve grilline a fornire di armi Kiev sommate all'atteggiamento assolutamente contrario di quei pezzi della sinistra che nei prossimi giorni saranno in piazza a chiedere una generica pace. Piazze dove non ci saranno quei partiti su cui la sinistra fa ricadere le ombre di una complicità con Putin, cioè Forza Italia e la Lega.

Un'ultima riflessione. È più leale verso la Nato e verso l'Europa chi si schiera solo per accreditarsi a Washington e Bruxelles? O chi come il Cav - pur consapevole delle conseguenze sulla nostra economia e il nostro sistema produttivo delle sanzioni alla Russia, dei rischi di quel conflitto e, diciamo pure, legato anche da una vecchia amicizia con Putin - non si è mai tirato indietro e ha dimostrato sempre con i fatti, cioè non facendo mai mancare i propri voti in Parlamento, la propria fede atlantista ed europeista? Fedele che vista la solidarietà dimostrata finora dagli altri Paesi europei verso di noi avrebbe potuto anche vacillare.

Ecco perché tutte le congetture di queste ore scaturite dalle parole del Cavaliere sono pretestuose. Per non parlare delle valutazioni demenziali di chi pone in discussione la ventilata nomina di Antonio Tajani alla Farnesina. Chi alimenta queste polemiche dovrebbe rispondere ad una serie di domande: quale altra maggioranza, oltre a quella del centrodestra, e quale altro governo, se non quello della Meloni, può garantire, stando ai fatti, il nostro appoggio all'Ucraina in questo Parlamento? Quella con dentro un Pd sempre più calamitato verso le posizioni grilline? O quella centrista che non ha i numeri? Tante domande, appunto, forse troppe, ma nessuna campata in aria.

alle pagine 4 e 5

L'INTERVISTA

Renzi vede il flop dei giustizialisti «Vincono soltanto nei talk show»

di **Gabriele Barberis**

a pagina 8



EX PREMIER Il leader di Iv Matteo Renzi da sempre garantista

CARENZE TECNICHE IN AULA, UDIENZA RINVIATA Grillo jr, il processo salta per i microfoni

a pagina 8

IL DOSSIER SUGLI ATTACCHI HACKER

Identità digitale rubata a un italiano su 3

Maria Sorbi

■ E di colpo il profilo social su cui da anni pubblicavi foto di bicchierate con gli amici e passeggiate con il cane viene invaso da immagini di signorine vestite da conigliette hard e link a siti erotici. Le disavventure di chi si ritrova con il profilo rubato e Facebook non riesce a bloccarlo.

a pagina 17

IL CASO DEL 12ENNE

Ladri bambini, il fenomeno che sfugge pure alla legge

Luca Fazzo

a pagina 16

IL SAGGIO

I mecenati? Giganti che hanno creato l'arte

Camillo Langone

a pagina 22

IL RETROSCENA

Giorgia sente il Colle: ministri? Deciderò io

Adalberto Signore a pagina 2

UE-IRAN, GUERRA DI SANZIONI

Mosca evacua Kherson Biden: «Putin fallirà»

di **Gian Micalessin**

■ Il piano del generale Surovkin ha preso corpo e le autorità filorusse hanno in programma di evacuare circa 60mila persone entro una settimana.

con **Basile** alle pagine 12-13

I FARI DELL'ANTITRUST

I furbetti delle bollette: chi specula sulla crisi

Felice Manti

■ Per l'Antitrust almeno quattro fornitori di energia (Iberdrola, E.On, Iren e Dolomiti Energia) avrebbero speculato sulla crisi con pratiche scorrette.

a pagina 11

L'ANALISI

I dubbi di un convinto filo Occidentale

di **Paolo Guzzanti**

Davvero Silvio Berlusconi è meno atlantista di prima? Tutti coloro che si sono gettati a pesce sulle sue opinioni sulla guerra in Ucraina e le sue valutazioni su Zelensky, fanno di tutto per dichiararlo fuori gioco come se l'atlantismo fosse un articolo di fede e non il frutto della libertà di ragionamento (...)

segue a pagina 2

L'ADDIO DI DRAGHI

Quella risposta di Supermario mai arrivata

Vittorio Macioce a pagina 7

TAGLIATO IL MINISTERO

La nuova Svezia ripudia il green

Daniel Mosseri

a pagina 15

LA TESTIMONIANZA

«Lasciati soli dall'Europa»

Annarita Digiorgio

a pagina 10

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) STIPOLATE IN UN ACCORDO CON IL GOVERNO, IL 100% DEI SERVIZI PUBBLICI SOTTO IL CONTROLLO DELLO STATO

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCL.

CON VITAMINA C PER LE DEFENSE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivnc C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



IL GIORNO

GIOVEDÌ 20 ottobre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Dervio, tragedia annunciata in Superstrada

**Contromano in galleria
Schianto sulla Statale 36:
muoiono madre e figlia**

De Salvo a pagina 18



Bergamo, finestre chiuse in aula

**Troppo rumore
Il Tar silenzia
il conservatorio**

Andreucci a pagina 15



FUORI GLI AMICI DI PUTIN

Coppari, Colombo,
Farruggia, Marin
e G. Rossi da p. 2 a p. 8



Le relazioni con Usa ed Europa

**Così restiamo
osservati speciali**

Marmo a pagina 3

Gli scenari per la maggioranza

**L'incognita Cav
e i voti centristi**

Castellani a pagina 5

**Spunta un nuovo audio
di Berlusconi, tra gli applausi
dei suoi parlamentari:
«La guerra è colpa di Kiev».
Tajani corregge il tiro:
gli ucraini sono eroici
Ma Meloni avverte:
«Il governo può essere
solo filo atlantista»
Oggi e domani
le consultazioni
al Quirinale, esecutivo
forse già nel weekend
Il nodo da sciogliere
ora è la Farnesina**



Intervista a Staino

**«Sgarbi geniale
Ministro? No»**

Mugnaini a pagina 9



Istruttoria per pratiche scorrette

**Bollette e tariffe
Scure Antitrust**

Troise a pagina 13



Il milanista Theo Hernández

**Campione rapinato
La moglie in casa**

Formenti a pagina 14

**CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE**

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





Oggi l'ExtraTerrestre

AFRICA «L'attualità delle lotte di mio fratello». Intervista a Blandine Sankara, sorella minore del leader del Burkina Faso ucciso nel 1987



Culture

ITALIA COLONIALE Le radici tossiche del presente indagate in due recenti saggi tra ideologia e immaginario

Guido Caldirola pagina 10



Visioni

INTERVISTA Fabrizio Ferraro racconta il suo ultimo film, una storia partigiana in concorso alla Festa di Roma

Lucrezia Ercolani pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 251

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

PUTIN: LEGGE MARZIALE NELLE ZONE ANNESSE «PER DIFENDERE L'INTEGRITÀ TERRITORIALE DELLA RUSSIA»

Gli ucraini sono alle porte di Kherson

Le truppe russe in difficoltà cercano di riorganizzarsi sulla riva orientale del fiume Dnipro e Kherson, la prima città occupata all'inizio dell'invasione, torna in bilico. Con la controffensiva ucraina che procede Mosca è costretta ad accelerare l'evacuazione dei "suoi" ci-

vili, che vengono trasferiti nelle zone dell'Ucraina più saldamente sotto il controllo russo o direttamente nella Federazione. Cambia anche la strategia militare del Cremlino sul fronte meridionale della guerra: più artiglieria contro le posizioni delle forze ucraine e

meno scontri diretti. Sperando che arrivi presto il Generale Inverno. Da Mosca l'annuncio di Putin: legge marziale nelle province annesse «per difendere l'integrità territoriale della Federazione Russa» dagli attacchi delle forze ucraine.

ANGIERI A PAGINA 5

5 NOVEMBRE PER LA PACE

Conte: «In piazza senza bandiere»

«È un momento che ci chiama tutti in causa, nessuno escluso». L'ex premier Giuseppe Conte spiega l'adesione del Movimento 5 stelle alla mani-

festazione per la pace di Roma. «Tacciano le armi e parli la politica, l'Italia e l'Europa non devono chiudere alle ipotesi di negoziato». A PAGINA 5

all'interno

Aborto
«Diritti al concepito» il dispettuccio di Gasparri a Meloni

Il forzista Gasparri tira un altro tranello alla premier in pectore Meloni ripresentando un ddl già bocciato per riconoscere i «diritti del concepito». Salvini: «La legge 194 non si tocca».

ELEONORA MARTINI
PAGINA 3



Cagliari
Crollo all'Università: gli studenti occupano l'Aula magna

Poteva essere una strage. Sino a un'ora e mezza prima del disastro, la palazzina di via Trentino (crollata alle 21.45 dell'altro ieri) era piena di studenti e professori.

COSTANTINO COSSU
PAGINA 7

Apartheid sindacale
Fiom a Stellantis: «Trattativa unica o sarà sciopero»

Dopo la svolta di Marelli (e Uilm) sul rientro in Confindustria la Fiom presenta la sua piattaforma per Stellantis avvertendo: o la trattativa sarà unitaria o sarà sciopero.

MASSIMO FRANCHI
PAGINA 6

foto di Roberto Ronaldo/LaPresse

Nordio va a casa di Berlusconi e ottiene l'ok per il ministero della Giustizia. Ma un nuovo audio pro Putin del Cavaliere guasta la giornata della ricucitura. Meloni: «Italia nella Ue e nella Nato, chi non è d'accordo è fuori dal governo». Al via oggi le consultazioni al Colle pagine 2,3



Sul filo russo

Lele Corvi



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1. GiarCRM/23/103
21.020
9 7770025 215000

Televisioni

Mediaset ai tempi del governo Meloni

Giandomenico Crapis **PAGINA 14**

Sanità

Ultimo atto contro i non autosufficienti

Francesco Pallante **PAGINA 15**

Frontex

Scandalo scoperto dal parlamento Ue

Bartolo, Majorino, Smeriglio **PAG. 15**

IRAN

L'atleta Elnaz Rekabi accolta da eroina



«Hai fatto bene Elnaz! Sei la nostra eroina!» Così un migliaio di amici e parenti ha accolto l'arrampicatrice Elnaz Rekabi al suo arrivo all'aeroporto di Teheran. A Seul l'atleta iraniana aveva gareggiato senza velo. Per proteggere il marito e il suo entourage si è giustificata: «Mi è scivolato». **SABAH A PAGINA 4**

QUASI LEGGE

Cannabis legale, la Germania c'è

Un anno dopo la promessa elettorale il governo Scholz finalmente prepara la legge per legalizzare la cannabis. Il ministro della Sanità, Karl Lauterbach (Spd) ha appena chiuso la bozza finale della norma per la «vendita controllata» che potrebbe essere presentata già a fine dicembre: ogni maggiorenne potrà acquistare e detenere fino a 20 grammi di cannabis; sarà consentita la coltivazione in casa di massimo due piante per persona. Stop preventivo alla vendita delle «megacanne» stile Amsterdam. **CANETTA A PAGINA 9**

21 OTTOBRE 2022
ORE 9-30
C/O ALTA FUMARA RESORT
REGGIO CALABRIA

50 ANNI DI LOTTE PER IL LAVORO. COSA È CAMBIATO?

Intervengono:
CARLINO CUZZOLA
DE PALMA GENOVESI
GULLI MARCON MININNI
PEDRETTI PITITTO
ROMEO SPOSTATO

DIRETTA SU COLLETTIVA.IT

CGIL **CGIL** **CGIL** **CGIL**
REGGIO LOGGI FILEIA FLA FOM-CGIL SPI



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 289 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 20 Ottobre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Contro la Roma di Mou

Spalletti rimette Osi al centro dell'attacco per la sua rivincita
Pino Taormina alle pagg. 18 e 19



Il torneo entra nel vivo

Tocca a Berrettini e s'infiamma l'Arena sul Lungomare
Gianluca Agata a pag. 19



Meloni, ultimatum al Cav

►La leader Fdi dopo l'audio di Berlusconi anti-Zelensky: con Ue e Nato o fuori dal governo Oggi al via le consultazioni al Quirinale. Nordio verso la Giustizia, un ruolo per Cingolani

L'analisi

LA SFIDA DELL'ECONOMIA E LA SCELTA DEI MIGLIORI

Paolo Pombeni

Se volessimo forzare un po' i toni, verrebbe da dire che la mitica corte di Bismarck, famosa per gli intrighi e le lotte intestine, doveva essere un idillio a confronto di come si sono svolti e si stanno svolgendo gli incontri per varare il futuro governo (e le varie tipologie di "incidenti" che generano). Eppure la situazione è tale da consigliare a tutti la massima cautela: perché ricordare ogni giorno il caro bollette, l'inflazione che riduce i salari, il peso del nostro debito pubblico non ha molto senso se poi si crede che la soluzione stia nel fare prove di forza per mettere Tizia o Caio nel tal ministero, nel conquistare una citazione nei Tg e nei talk show pronunciando frasi provocatorie e urticanti, nell'esibirsi in spericolate proposte demagogiche tanto per non smentire il costume indossato nella propaganda elettorale.

Contro chi si indirizza tutto questo ballamme? Certamente contro Giorgia Meloni che si vorrebbe ridimensionare ancor prima che possa caricarsi del peso (non poco lieve) di guidare il governo.

Continua a pag. 39

Governo, Meloni avverte Berlusconi: «Chi non condivide i capisaldi Ue e Nato è fuori». Centrodestra nel caos per il nuovo audio "rubato" del cavaliere anti-Zelensky. Oggi, intanto, partono le consultazioni al Quirinale. Sulla Giustizia, nella corsa per via Arenula, i nomi che restano in ballo sono quelli dell'ex presidente del Senato Casellati e dell'ex pm Nordio: entrambi fanno sapere di «attendere le decisioni del leader». Possibile un ruolo per l'uscente ministro alla Transizione ecologica Cingolani.
Ajello, Bulteri, Gentili da pag. 2 a 5

Il caso in Campania

Bufera sulla marcia della pace no del console ucraino a De Luca

Valerio Esca a pag. 11

Berlino frena

Italia in pressing sulle resistenze al tetto del gas

Gabriele Rosana

Mario Draghi, al suo ultimo summit Ue da premier, detta la linea: il tetto al prezzo del gas serve subito. La Commissione Ue - favorevole a Draghi - apre il negoziato fra i leader dei Ventisette. Ma la Germania frena. **Rosana a pag. 8**

L'intervista

Bombardieri (Uil) «Si investa di più nel Mezzogiorno»

Nando Santonastaso

«Il Sud è uscito dall'agenda politica e con esso è sparito il tema degli interventi necessari al Mezzogiorno mentre la povertà in quest'area continua a crescere pericolosamente», è l'allarme lanciato dal segretario Uil Bombardieri. **A pag. 9**

I pm per l'archiviazione: suicidio. Scorcio dei genitori



Anna Motta e Pino Paciolla, genitori di Mario all'inaugurazione del murale dedicato al figlio

Paciolla, la verità si allontana

Giuliana Covella e Valentino Di Giacomo a pag. 13

Choc a Napoli derubato in auto muore d'infarto

►Cellulari sottratti mentre cambia la gomma poi l'anziano si accascia davanti alla moglie

Gli avevano portato via borsello e cellulari, prima di accasciarsi stroncato da un male: l'anziano di 82 anni morto a Napoli, vittima di un infarto. L'uomo alla luce di una più articolata ricostruzione dei fatti si trovava in auto nei paraggi del Centro Direzionale quando ha forato una gomma. In evidente difficoltà, l'anziano ha accettato la collaborazione di due persone che lo hanno aiutato a cambiare la gomma. Ma rientrato in auto non ha più trovato borsello e cellulari. È stato allora che l'uomo, che nel frattempo si era rimesso alla guida dell'auto per andare incontro alla moglie, si è sentito male accasciandosi all'interno della vettura sotto gli occhi della donna.

Di Giacomo in Cronaca

I volti le storie

I nuovi dirigenti

Concorsone così Napoli seleziona il suo futuro

Aspiranti dirigenti, funzionari comunali, dipendenti di pubbliche amministrazioni, vigili urbani, tutti in cerca del posto fisso. Al via ieri mattina il concorsone del Comune di Napoli: a bando 1394 posti, 55 dei quali - a tempo indeterminato - destinati all'area dirigenza. Ma in tanti, tra gli ammessi alle prove, non si sono presentati alla convocazione.
Esca in Cronaca

La lettera aperta

Con la cultura e l'istruzione Scampia sarà diversa

Le mamme di Scampia

Lunedì per Scampia, il nostro quartiere, è stato un giorno davvero importante: è stata inaugurata una sede dell'università Federico II, un luogo di cultura in un territorio umiliato, offeso, martoriato, condannato al degrado sin dalla nascita, privato della sua dignità.
Continua a pag. 39

Premio a Strasburgo

Quelle voci libere nel nome di Siani e Caruana Galizia

Marilicia Salvia

Inviata a Strasburgo

Il nome di Giancarlo Siani è risuonato con forza, pronunciato dalla vicepresidente del Parlamento europeo Pina Picierno, nell'aula del palazzo di Strasburgo in cui ieri si è svolto un seminario dedicato al ruolo dell'Unione Europea nella tutela della libertà di stampa. Assegnato anche il Premio di giornalismo intitolato a Daphne Caruana Galizia, la giornalista maltese assassinata cinque anni fa.
A pag. 12

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent

SCOVOLINI INTERDENTALI

E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURATA!
Prova subito la confezione da 7 misure assorbita
3,90€

Noi e il clima

Chi ha rubato l'autunno dalle stagioni

Antonio Pascale

Lo sappiamo che sono battute ormai da cabaret spicciolo, luoghi comuni che ci fanno alzare le spalle e che mortificano chi le dice e pure chi le ascolta, ma vorrei comunque correre questo rischio: non arrivo certo a dire non ci sono più le mezze stagioni, quindi mi tengo cauto, ma l'autunno? Che fine ha fatto? I primi maglioni, le spalle coperte, la copertina di lana, l'ora solare che ci aspetta.
A pag. 39





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 288 ITALIA Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 20 Ottobre 2022 • S. Iren

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

In edicola e sul web Su MoltoFuturo anche la Chiesa promuove la nuova energia nucleare
Un inserto di 24 pagine



La Lazio perde il bomber Tegola su Immobile lesione alla coscia: tornerà solo nel '23
Marcangeli nello Sport



Festa del cinema Steven Spielberg «Io da ragazzo, a Roma il mio film più personale»
Satta a pag. 24



Verso l'esecutivo La sfida dell'Economia e la scelta dei migliori

Paolo Pombeni

Se volessimo forzare un po' i toni, verrebbe da dire che la mitica corte di Bisanzio, famosa per gli intrighi e le lotte intestine, doveva essere un idillio a confronto di come si sono svolti e si stanno svolgendo gli incontri per varare il futuro governo (e le varie tipologie di "incidenti" che generano).

Eppure la situazione è tale da consigliare a tutti la massima cautela: perché ricordare ogni giorno il caro bollette, l'inflazione che riduce i salari, il peso del nostro debito pubblico non ha molto senso se poi si crede che la soluzione stia nel fare prove di forza per mettere Tizia o Calo nel tal ministero, nel conquistare una citazione nei Tg e nei talk show pronunciando frasi provocatorie e urticanti, nell'esibirsi in spericolate proposte demagogiche tanto per non smentire il costume indossato nella propaganda elettorale.

Contro chi si indirizza tutto questo ballamme? Certamente contro Giorgia Meloni che si vorrebbe ridimensionare ancor prima che possa caricarsi del peso (non poco lieve) di guidare il governo. Però, più sottotraccia, si intravede il tentativo di condizionare la guida del ministero dell'Economia, centrale in questa fase perché è al tempo stesso il regista dell'uso dei nostri strumenti di intervento e l'argine contro le fughe nella finanza allegra.

Continua a pag. 20

Meloni: «Con la Ue e la Nato»

►La leader di FdI dopo il nuovo audio pro Putin di Berlusconi: «O con noi o fuori dal governo» Oggi le consultazioni. Nordio alla Giustizia verso l'ok. Eletti i vicepresidenti di Camera e Senato

ROMA Giorgia Meloni prende posizione dopo gli audio pro Putin di Berlusconi: «Con Ue e Nato o fuori dal mio governo». Oggi le consultazioni.

Servizi da pag. 2 a pag. 7

Oltre lo scontro

La compattezza che un governo deve dimostrare

Roberto Arditti

Una certezza c'è ed è persino disarmante nella sua semplicità: all'Italia serve come il pane un governo. E poiché ci attendono mesi (forse anni) difficili, questo governo (...)

Continua a pag. 20

La stretta (per ora) nei territori annessi

Mosca, prove di legge marziale Erdogan a Kiev: bisogna trattare

ROMA Vladimir Putin alza il livello della tensione e proclama la legge marziale nelle quattro regioni occupate (Lugansk, Doneck, Zaporizhzhia e Kherson). Intanto dalla Turchia il presi-



dente Erdogan prova a rilanciare la trattativa, nel corso di una telefonata con Zelensky. Erdogan si dice pronto ad offrire qualsiasi contributo.

Evangelisti e Ventura a pag. 10

Consiglio europeo con il premier uscente

Tetto al gas, ultima chance di Draghi Ma Berlino frena: controproducente

BRUXELLES Mario Draghi, giunto al suo ultimo summit Ue da presidente del Consiglio, detta la linea: il tetto al prezzo del gas serve subito. Dopo giorni di annunci e la proposta di un



"price cap" temporaneo e dinamico al Ttf, la Commissione Ue - favorevole a Draghi - apre oggi il negoziato fra i leader del Ventisettesimo. Ma la Germania frena.

Rosana a pag. 8

Boris in carcere per bancarotta: insegna fitness e ha perso 8 kg



Boris Becker, 54 anni, ex campione di tennis ora in carcere

Sabadin a pag. 11

Le prigionie di Becker tra yoga e dieta

Il "bollettometro" per tagliare i costi di luce e metano

►In bolletta il sistema per stimare la spesa annuale: indicherà i possibili risparmi

ROMA In bolletta la stima dei costi per capire quanto risparmiare. È il bollettometro mensile, lo strumento che aiuta le famiglie a confrontare le offerte e a ridurre i consumi di luce e gas. È questo lo spirito della bolletta trasparente 2.0 sulla quale lavora da mesi l'Aerea anche per venire incontro alle necessità delle famiglie di far quadrare i conti di casa anche in tempi di prezzi dell'energia alle stelle.

Amoruso a pag. 9

Mercato elettrico Stop alle forniture il faro Antitrust su quattro società

Luca Cifoni

Quattro società nel mirino dell'Antitrust: stop delle forniture e prezzi dell'elettricità modificati. A pag. 9

La Coppa di cucina Italia ai Mondiali con i suoi chef e le sue eccellenze

ROMA La nazionale italiana degli chef va ai mondiali. Merluzzo dell'Adriatico, Bergamotto di Calabria, radicchio tardivo di Treviso: è un tricolore gustoso quello che l'Italia, quest'anno, mostrerà ai campionati. Gli azzurri si contenderanno infatti, la Coppa del mondo di cucina dal 26 novembre al primo dicembre in Lussemburgo. La Federazione Italiana Cuochi, ha presentato a Roma, in anteprima assoluta, i piatti della nazionale.

Arnaldi a pag. 14

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA
LEONE, TUTTO PER IL MEGLIO
Grazie alla configurazione odierna, metti d'accordo tanti elementi che faticavi a coordinare in maniera armoniosa. Adesso le cose tornano a funzionare come vuoi tu e ti senti finalmente padrone della situazione. Gli ostacoli con cui devi fare i conti ormai li conosci e sai come tenerli a bada. Quello che viene in primo piano invece è un atteggiamento energetico e gioioso. Attorno a te si moltiplicano i segni di affetto. MANTRA DEL GIORNO Prova a smettere di fare quello che non funziona.

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Tutti i film portano a Roma • € 7,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 20 ottobre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



[Paura in Romagna, imbarcazione affondata](#)

Cinque pescatori speronati da una nave «Potevamo morire»

Mascellani e Tazzari a pagina 16



Khaled Khayat, capo del peschereccio



FUORI GLI AMICI DI PUTIN

Coppari, Colombo, Farruggia, Marin e G. Rossi da p. 2 a p. 8



[Le relazioni con Usa ed Europa](#)

Così restiamo osservati speciali

Marmo a pagina 3

[Gli scenari per la maggioranza](#)

L'incognita Cav e i voti centristi

Castellani a pagina 5

Spunta un nuovo audio di Berlusconi, tra gli applausi dei suoi parlamentari: «La guerra è colpa di Kiev». Tajani corregge il tiro: gli ucraini sono eroici Ma Meloni avverte: «Il governo può essere solo filo atlantista» Oggi e domani le consultazioni al Quirinale, esecutivo forse già nel weekend Il nodo da sciogliere ora è la Farnesina



[Intervista a Staino](#)

«Sgarbi geniale Ministro? No»

Mugnaini a pagina 9



[Istruttoria per pratiche scorrette](#)

Bollette e tariffe Scure Antitrust

Troise a pagina 13



[Il milanista Theo Hernández](#)

Campione rapinato La moglie in casa

Formenti a pagina 14

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

M. MENARINI



GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2022

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXXVI - NUMERO 249, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

La Scienza è giovane

Il Festival di Genova, in programma da oggi al 1° novembre, festeggia vent'anni
Un calendario di oltre 300 appuntamenti, nuovamente in presenza, sul tema Linguaggi



UN TRAGUARDO IMPORTANTE: DIVERTIRCI E IMPARARE INSIEME

MARCO PALLAVICINI

Il Festival della Scienza di Genova giunge alla sua ventesima edizione, un traguardo importante, perché vent'anni sono tanti, perché si torna finalmente in presenza, non solo nei luoghi che tradizionalmente ci appartengono ma in altri inediti, frutto di nuove collaborazioni con importanti realtà cittadine. Torna con l'entusiasmo di sempre, per offrire una festa di 300 eventi tra conferenze, spettacoli e laboratori, lungo l'arco di 13 giorni, durata record persino per noi.

Parleremo di Linguaggi, parola chiave di quest'anno, con leggerezza e rigore, consapevoli che il nostro compito è quello di trovare le parole giuste per coinvolgere e di-

vertire un pubblico di ogni età e livello di conoscenza. Nell'anno della scomparsa di Piero Angela, il maestro della divulgazione in Italia, il Festival lo ricorderà e onorerà parlando di scienza a tutte e a tutte. Esploreremo i linguaggi della natura e dell'umanità a tutto tondo, perché la lingua è una delle specificità di Homo Sapiens, anche se non mancheranno le digressioni sul mondo della comunicazione animale e vegetale. Per Galileo la Natura è un libro aperto di fronte ai

nostri occhi, ma per entenderlo dobbiamo apprendere la lingua, che per il maestro è matematica. Una visione forse troppo legata alla fisica e all'astronomia, ma l'idea che il progresso scientifico passi anche per la ricerca del linguaggio giusto col quale interrogare la natura e interpretarne le risposte rimane centrale. I diversi linguaggi sono strumento di vita quotidiana, d'identità culturale, d'espressione artistica, d'azione civile, sociale, giuridica e politica, di pensiero filo-

sofico o di mille altre cose ancora. Insieme ai nostri 400 ospiti da tutto il mondo tradurremo tutto ciò in un linguaggio comprensibile al pubblico, parlando chiaro di argomenti complessi, senza parole inutilmente difficili, perché sappiamo che questa è l'unica via per evitare che la scienza sia accolta con diffidenza. E questo è ancor più necessario in un momento storico in cui il Linguaggio è spesso annegato dal vuoto fiume di parole dei social. Siamo certi che questi te-

mi e molti altri ancora arricchiranno e ispireranno il Festival 2022 e non vediamo l'ora di sorprenderci e sorprendervi. Lo faremo con Maryna Viazovska, medaglia Fields 2022 per la Matematica, con Michel Mayor, premio Nobel per la fisica 2019 per le prime scoperte di pianeti extra-solari, con William Jorgensen, uno dei pionieri dell'uso della chimica computazionale per il disegno di nuovi farmaci, e con tantissimi altri dall'Italia e dal mondo, senza dimenti-

care alcune importanti eccellenze genovesi. Ma, soprattutto, lo faremo insieme ai 500 ragazzi e ragazze dell'animazione che, come sempre, saranno il cuore pulsante della manifestazione, la faccia bella e pulita del Festival e il vero ponte tra la manifestazione e il pubblico.

Lo faremo anche grazie agli Amici del Festival, che anche quest'anno hanno rinnovato le cene in città, una magnifica riedizione moderna della tradizione dei Rolli, che offre agli scienziati e alle scienziate del Festival un'ospitalità regale. Vi aspettiamo da oggi fino al primo novembre, per divertirvi e imparare insieme. —
L'autore è presidente del Festival della Scienza





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Enti locali
Via al contratto:
a Natale 100 euro
in più e arretrati
per 1.900



Gianni Trovati
— a pag. 35

Oggi con Il Sole
Finanza digitale
e tutele privacy:
dai furti d'identità
alle frodi in rete



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB 21472,11 -0,22% | SPREAD BUND 10Y 240,50 +1,50 | ORO FIXING 1631,70 -1,29% | NATURAL GAS DUTCH 120,00 +7,91% | **Indici & Numeri** → p. 41-45

LA GUERRA IN EUROPA

Putin: «Legge marziale nell'Ucraina occupata» Droni, sanzioni Ue all'Iran

Luca Veronese — a pag. 14



Guerra e pace. Mosca, una donna davanti ai poster di soldati inviati al fronte

L'ANALISI

I TORMENTI (E I RITARDI) DELL'EUROPA NELLA PARTITA DELLA DIFESA

di Adriana Cerretelli
— a pagina 24

PANORAMA

LA GUERRA E IL GOVERNO

Bufera su un nuovo audio di Berlusconi Meloni: «Italia con Ue e Nato, fuori chi non è d'accordo»

Un nuovo audio di Silvio Berlusconi, diffuso dall'agenzia di stampa La Presse, difende le posizioni di Putin nella guerra in Ucraina e getta altro scompiglio nel centrodestra alla vigilia delle consultazioni al Quirinale per il nuovo governo. Tanto da costringere la premier in pectore, Giorgia Meloni, ad intervenire duramente: «Ue e Nato sono i capisaldi. Chi non è d'accordo è fuori, a costo di non fare il governo».

— a pagina 13

LA CRISI DELL'ENERGIA

RITROVARE L'EQUILIBRIO TRA DOMANDA E OFFERTA

di Gianfilippo Cuneo
— a pagina 17

MONITOR INTESA SANPAOLO

Export per 76 miliardi: Italia batte Germania

Secondo il Monitor Intesa Sanpaolo, in sei mesi l'export dei distretti italiani ha raggiunto quota 76 miliardi. In termini di vendite, i nostri distretti sono 19 punti sopra i livelli del 2019, la Germania 15.

— a pag. 15

TLC

Tim e Agcom verso Intesa Scontro Vivendi-Rossi

Il Consiglio di Agcom, l'autorità sulle tlc, esaminerà oggi la proposta Telecom sul coinvestimento. Si profila un'intesa. Si infrittiscono le indiscrezioni sulla volontà di Vivendi di sostituire Rossi.

CRISI AZIENDALI

Cimolai, oltre 1 miliardo di attività in derivati

Il gruppo Cimolai ha stipulato contratti derivati per un valore sopra il miliardo. Derivati che in teoria coprivano da rischi valutari, ma che in alcuni casi avevano natura speculativa. Pronto lo scudo dai creditori.

— a pag. 19

Nòva 24

Spopolamento

Lo smart working ridà una chance alle aree interne

Alessia Maccaferri — a pag. 24

Fisco: 1,9 milioni di inviti a pagare recuperano 2 miliardi d'incassi

Lotta all'evasione

Obiettivo Pnrr raggiunto al 73,7% con le «lettere di compliance» già partite

Aumentano i controlli sulla qualità dei dati: sono poco più di 5 mila i falsi positivi

Quasi due miliardi già recuperati dal Fisco con le "lettere di compliance". Per centrare gli obiettivi fissati dal Pnrr nel capitolo dedicato alla riforma dell'amministrazione fiscale, le Entrate procedono nella trasmissione degli alert che segnalano anomalie ai contribuenti, e li mette in condizione di decidere se procedere o meno alle autocorrezioni. La strategia soft si è concretizzata in quasi 1,9 milioni di comunicazioni già inviate e nel 73,7% dell'obiettivo Pnrr raggiunto.

Mobili, Parente — a pag. 5

OBBIETTIVO: INDIPENDENZA DALLE MINIERE



Mani di acciaio e affari d'oro. Daisy, il robot che Apple utilizza per riciclare gli iPhone e recuperare materie prime di valore

Il robot Apple smonta i telefonini usati e recupera cobalto, terre rare, tungsteno

Biagio Simonetta — a pag. 11

L'Italia vede la recessione La crisi del gas ha eroso un punto di Pil del 2022

La congiuntura

Il Pil italiano dovrebbe chiudere il terzo trimestre con una contrazione dello 0,2%, e un peggioramento ulteriore è atteso per gli ultimi tre mesi. La recessione tecnica prende forma nella nota congiunturale dell'Upb che per l'anno prossimo prevede un -0,3%. La crisi del gas ha tagliato un punto di Pil.

Gianni Trovati — a pag. 3

CONFINDUSTRIA

Bonomi: «Non perdere tempo, l'industria italiana va salvata»

Nicoletta Picchio
— a pag. 3

Proroga al 18 novembre dell'aiuto sui carburanti

Lo shock energetico

Ancora un mese scarso di validità degli aiuti contro i rincari dei carburanti. Nella sua ultima riunione il Consiglio dei ministri, presieduto dal premier Mario Draghi, ha deciso, tra le altre misure, di spostare al

18 novembre il taglio delle accise. La decisione riguarda i prodotti energetici utilizzati come carburanti (aliquote di accisa sulla benzina, sul gasolio e sul Gpl). Prorogata anche l'esenzione dall'accisa per il gas naturale per autotrazione e la riduzione dell'aliquota Iva (fissata al 5%) per le forniture di gas naturale impiegate in autotrazione.

Marco Mobili — a pag. 7

POTENZIALE DA 16 MILIARDI DI METRI CUBI

Gioia Tauro, bloccato da 10 anni il piano per il rigassificatore

Donata Marrazzo — a pag. 8



MECALUX

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601

mecalux.it

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

3 mesi a soli 4,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Giovedì 20 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 289 - € 1,20
San Cornelio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

SILVIO DIVENTA UN CASO INTERNAZIONALE

Berlusconi spacca tutto

Spunta un audio choc del Cav pro Putin e contro Zelensky
In serata corregge, ma è tardi

Durissima replica di Meloni «Politica estera inequivocabile
Chi non la condivide è fuori»

Oggi tocca a Mattarella
Via alle consultazioni al Colle per formare il nuovo governo

Santa Palomba
Ama comprerà i terreni

Via libera del cda all'acquisto di 10 ettari per il termovalorizzatore

a pagina 17

Commercio
Mercato dei fiori alla Fiera di Roma
L'assessore Lucarelli «Pronta la delibera Trasloco in arrivo»

Verucci a pagina 17

Campidoglio
Palazzo rifatto agli abusivi
Ristrutturato e dato agli attuali occupanti in via del Porto Fluviale

Zanchi a pagina 16

Lavinio
Fuga di gas
Esplode una villa
Quarantenne estratta viva da sotto le macerie
Ma è in gravi condizioni



Gobbi a pagina 20



Il Tempo di Osho

"Perchè non approfitti delle belle giornate e 'n te ne vai qualche giorno in Sardegna?"

Il Garante avvia istruttorie sulle rescissioni unilaterali dei contratti di gas e luce
Faro Antitrust su 4 big dell'energia

Priorità da rispettare
L'esecutivo pensi ad evitare il distacco alle famiglie

Paragone a pagina 8

... L'Autorità garante della concorrenza e del mercato accende un faro sui contratti per la fornitura dell'energia alle aziende italiane. L'Antitrust ha avviato 4 istruttorie nei confronti di altrettante imprese per presunte modifiche unilaterali illegittime del prezzo di fornitura di energia elettrica e gas naturale e per indebite risoluzioni contrattuali. Nel mirino Iren, Dolomiti, Iberdrola ed E.On.

Zapponini a pagina 11

... Dopo lo strappo dei giorni scorsi e il grande lavoro di ricucitura, per il quale Salvini era stato determinante, Berlusconi torna a spaccare tutto. Spunta un audio choc in cui il leader di Forza Italia elogia l'operato di Putin e si schiera contro Zelensky. In serata arriva la replica durissima di Meloni: «Politica estera inequivocabile, chi non la condivide è fuori... piuttosto non faccio il governo». E oggi la palla passa al presidente Mattarella: alle ore dieci iniziano le consultazioni al Quirinale.

Di Maio e Solimene alle pagine 2 e 3

Renzi sbotta: «A noi Copasir o Rai»
Due vicepresidenti a maggioranza, Pd e M5S

Frasca e Mineo a pagina 4

Conte nella Capitale e Calenda a Milano
Tra i leader scatta la guerra delle piazze per la pace

De Leo a pagina 7

Lesione muscolare di 2° grado
Grana Immobile per la Lazio di Sarri
Tornerà nel 2023



Pieretti, Rocca e Salomone a pagina 26

COMMENTI

- BENEDETTO**
Bisogna insegnare ai nostri figli educazione e rispetto
- MAZZONI**
Berlusconi la smetta. Non faccia con Giorgia ciò che Fini fece con lui
- GIACOBINO**
Produzioni di Saccà con maggiori ricavi

a pagina 13

CANEPINA 40[^] EDIZIONE
le giornate della **Castagna**
7,15,16,22,23,29,30,31 OTTOBRE
1 NOVEMBRE (Ritornellano in tutti gli elicotti del territorio della vendita dal 31 OTTOBRE: centi devoluti in beneficenza)
PER IL PROGRAMMA COMPLETO VISITA LA PAGINA
PROLOGO CANEPINA OPPURE SCANSARLA IL QR CODE
PER INFO: 0761 75 27 61
MARIO 338 9660717 / CARLO 338 9738968

Il diario

di Maurizio Costanzo



Pur avendo convissuto nella vita con cani e gatti, non mi ero mai accorto che i medesimi non capiscono il nostro modo di dormire. Loro, affermano gli studiosi, ma lo possiamo dire anche noi padroni di cani e di gatti, dormono due terzi della giornata. Curiosamente però, talvolta, decidono di svegliarci per avere coccole, roba da mangiare o solo per stare insieme. A loro non viene in mente che state dormendo e non dovete essere disturbati. Siamo sicuri che noi quando cani e gatti dormono non li disturbiamo mai?

FARMACIE dei SANTI
COMODITÀ, CONVENIENZA, ECCELLENZA E RICICCHIAZZA DELL'OFFERTA
SI EFFETTUANO TEST COVID-19 DALLE 8.00 ALLE 21.30
ORARIO CONTINUATO FESTIVI COMPRESI
PROMOZIONE CREME SOLARI
ACQUISTA UNA CREMA SOLARE LA SECONDA È OMAGGIO
VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE IMPUNITE PROMOZIONI!!
CI TROVI ANCHE ON-LINE!
ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA.
AL RESTO DI PENSIAMO NOI!!
www.farmaciedeisanti.com





a pag. 29

SOLVE ET REPETE

Possono essere escluse dalle gare le imprese che hanno contestazioni in corso con il fisco. Tocca pagare

Hongi a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10
CONTINUA

Fallimento - La relazione dell'ufficio del massimario della Cassazione

Codice della strada - Guida con patente revocata, la sentenza della Consulta

Zone economiche speciali - La risposta a interpello sul credito d'imposta

Il prezzo del gas scende, ma non è merito del price cap Ue. Le imprese e le famiglie hanno ridotto i consumi
Tino Oldani a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Raffica di pagamenti fiscali

Pace fiscale, acconti di imposte, bollette, cartelle e prestiti Covid: da novembre i contribuenti, oltre alle scadenze ordinarie saranno operati da quelle straordinarie

Pace fiscale, acconti di imposte, bollette, cartelle e prestiti Covid: è in arrivo una gelata per imprese e professionisti italiani fatta di pagamenti ordinari e straordinari. Da novembre oltre alle scadenze "ordinarie" come il secondo acconto delle imposte dirette (compresi i contributi previdenziali), i contribuenti dovranno anche gestire le scadenze "extra calendario" come i pagamenti in corso ed arretrati della rottamazione ter.

Mandolesi a pag. 23

MANOVRA KO
Liz Truss sarà ricordata come la peggior premier inglese

Solari a pag. 10

Gli economisti: la recessione è in arrivo. Richiamo ai politici e alla solidarietà Ue



Il Fondo Monetario Internazionale ha messo in fila gli ostacoli e concluso che la recessione è alle porte: l'interruzione, a tappe, delle esportazioni in Europa di gas dalla Russia, l'inflazione che rende necessaria l'adozione di politiche restrittive, un inasprimento delle condizioni finanziarie globali con possibili gravi crisi nei mercati emergenti, nuovi eventuali focolai di Covid e nuovi lockdown, una progressiva escalation della crisi immobiliare in Cina, minacce geopolitiche. Gli economisti si interrogano sulle motivazioni della crisi economica che sembra alle porte e, anche se con idee diverse, lanciano un richiamo ai politici e alla solidarietà Ue.

Valentini a pag. 9

DIRITTO & ROVESCOIO

Silvio Berlusconi, parlando in un'assemblea con i suoi parlamentari ha detto: «Ho riallacciato un po' i rapporti con il presidente Vladimir Putin, un po' tanto, anzi, nel senso che, per il mio compleanno, Putin mi ha mandato venti bottiglie di vodka e una lettera dolcissima. Gli ho risposto con bottiglie di lambrusco e una lettera altrettanto dolce. Io l'ho conosciuto come una persona sensata e di pace». Berlusconi aggiunge con evidente compiacimento: «Sono stato dichiarato da lui il suo primo dei suoi cinque veri amici». E poi precisa: «I ministri russi hanno già detto in diverse occasioni che siamo noi in guerra con loro, perché forniamo armi e finanziamenti all'Ucraina. Io non posso personalmente fornire il mio parere perché, se viene raccontato alla stampa, viene fuori un disastro ma sono molto, molto, molto preoccupato». Testuale, senza parole agiungive. Anzi, non ho parole.

QUANDO LA VITA CAMBIA ITALIANA TI PROTEGGE.

I NOSTRI AGENTI, OGNI GIORNO, A TUTELA DEI TUOI RISPARMI E A SUPPORTO DEI TUOI INVESTIMENTI.

Quando le esigenze evolvono, sai di poter contare su Italiana Assicurazioni che, grazie alla competenza dei suoi Agenti e degli oltre 8.600 consulenti assicurativi operanti su tutto il territorio italiano, ti garantisce l'esperienza e la professionalità necessarie a realizzare e proteggere i tuoi progetti.

Scopri tutti i vantaggi di una gestione Separata con **RISPARMIO CERTO TOP E CONTOPOLIZZA PRIVATE SOLUTIONS LIFE**

I prodotti di investimento assicurativo senza costi di ingresso e commissioni di gestione ridotte per l'intera durata contrattuale.*

SCEGLI I PRODOTTI IN GESTIONE SEPARATA DI ITALIANA ASSICURAZIONI E DAI VALORE AI TUOI RISPARMI.

*Offerta soggetta a limitazione e valida fino al 31/12/2022. Prima della sottoscrizione leggere l'info, regolamento e set informativo disponibili in Agenzia o su www.italiana.it

ITALIANA ASSICURAZIONI
TOGETHER MORE

REALE GROUP



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 20 ottobre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



La tutela di un simbolo di Firenze

Ponte Vecchio ha bisogno di cure
Restauro da due milioni

Ulivelli a pagina 18



Dramma nel Pistoiese

Infarto in campo
Portiere in fin di vita

Galligani a pagina 15



FUORI GLI AMICI DI PUTIN

Coppari, Colombo,
Farruggia, Marin
e G. Rossi da p. 2 a p. 8



Le relazioni con Usa ed Europa

Così restiamo osservati speciali

Marmo a pagina 3

Gli scenari per la maggioranza

L'incognita Cav e i voti centristi

Castellani a pagina 5

Spunta un nuovo audio di Berlusconi, tra gli applausi dei suoi parlamentari: «La guerra è colpa di Kiev». Tajani corregge il tiro: gli ucraini sono eroici Ma Meloni avverte: «Il governo può essere solo filo atlantista» Oggi e domani le consultazioni al Quirinale, esecutivo forse già nel weekend Il nodo da sciogliere ora è la Farnesina



Intervista a Staino

«Sgarbi geniale Ministro? No»

Mugnaini a pagina 9



Istruttoria per pratiche scorrette

Bollette e tariffe Scure Antitrust

Troise a pagina 14



Il milanista Theo Hernández

Campione rapinato La moglie in casa

Formenti a pagina 16

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



LA TELEVISIONE
LA MARCIA INDIETRO DEL TGI
"FIORELLO NON CI LASCIARE"
 MARIA CORBI - PAGINA 23

LA MUSICA
"IMIEI GENESIS, UN CLASSICO
IMANESKIN? MAI ASCOLTATI"
 MARINELLA VENEGONI - PAGINA 30

LO SPORT
IO, GIGI RIVA, VI RACCONTO
I SEGRETI DI ROMBO DI TUONO
 GIGI GARANZINI - PAGINA 22



LA STAMPA



GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.289 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB - TO II www.lastampa.it **GNN**

VIA ALLE CONSULTAZIONI. L'INCARICO FORSE GIÀ DOMANI, MA LA MAGGIORANZA PARTE IN CRISI: PER GLI ESTERI SONO IN CORSA ANCHE CROSETTO E URSO

Berlusconi sta con Putin

Nuovo audio: "Vladimir uomo di pace, più morti per colpa di Zelensky". Meloni dura: "Atlantismo o non nasce il governo"

IL COMMENTO

QUANTO PESANO QUEGLI APPLAUSI

MARCELLO SORGI

«Il governo può anche non nascere»: non vanno prese alla lettera queste parole di Meloni, al termine di un'altra giornata tormentata. - PAGINA 2

BRAVETTI, LOMBARDO E OLIVO

Audio choc di Berlusconi che difende Putin. Dura Meloni. Oggi consultazioni, domani l'incarico. - PAGINA 2-11



L'ITALIA

E Mattarella chiederà certezze sulla Nato

Ugo Magri

Fassino: Lega e FdI da sempre con Mosca

Alessandro Di Matteo

IL MONDO

L'imbarazzo del Ppe "Per noi conta Tajani"

Marco Bresolin

Bremmer: ora imporre sanzioni sarà più duro

Alberto Simoni

I DIRITTI

Sull'aborto Gasparri ci riporta al medioevo

VIO LAARDONE

I diritti acquisiti, alle volte, non si cambiano abolendo leggi esistenti, ma minandole in maniera occulta, forse nella speranza che nessuno se ne accorga. - PAGINA 27

IL RACCONTO

IL CAVE LA DONZELLA UNA FAVOLA AMARA

CONCITA DE GREGORIO

Non c'è verso, bisogna sempre parlare di lui. Perché la politica italiana, cari amici stranieri che ci telefonate con la voce rotta dal pianto, dovete chiudere il pezzo e non capite la logica, si spiega così: con le parabole, il Cavaliere e la Donzella, le favole, c'era una volta un re al Cremlino e sono andati tre messaggeri a chiedergli aiuti tu, l'operetta, c'è sempre una donna svestita nascosta dietro la tenda, cielo mio marito, la farsa, certo. Ma soprattutto - non siamo mica così ridicoli da farci bastare i foglietti che non erano quello mio, prendevo appunti da un altro, i pizzini i giochi delle tre carte funiculi funicula la pizza buona lo so io dove la fanno, Apicella cantaci 'na tarantella. No, questo è per l'elettorato "a cui rivolgersi come a un bambino di dieci anni" - regola numero uno - è per intrattenere le masse al pomeriggio, un tempo davanti alla tv c'era anche la buonanima di mamma Rosa.

CONTINUA A PAGINA 27

L'ANALISI

ECCO PERCHÉ SILVIO È RIMASTO "UNFIT"

BILL EMMOTT

Forse, ha fatto un favore all'Italia e a Giorgia Meloni. Con le sue parole su Putin, Zelensky, Biden e Trump, Silvio Berlusconi ha confermato, una volta per tutte, che l'idea che egli sia uno statista moderato ed esperto, qualcuno a cui il nuovo presidente del Consiglio farebbe bene a telefonare regolarmente per avere suggerimenti, è un'assurdità totale. Peggio ancora: è una menzogna sfacciata. Adesso, nessuno può più dubitare che Berlusconi non sia soltanto inadatto a guidare l'Italia - "unfit" come scrisse «The Economist» 21 anni fa - ma anche che è completamente inadatto a ricevere un incarico qualsiasi dal nuovo governo. La gravità del fatto non si può ignorare. Siamo in tempi di guerra nel continente europeo, guerra voluta e propagata da Putin. Si tratta di un conflitto militare contro l'Ucraina e il suo popolo e di una guerra energetica contro tutti i Paesi europei. Il presidente Draghi ha espresso chiaramente e senza ombra di dubbio la posizione dell'Italia. - PAGINA 11



IL CREMLINO SOSPENDE LO STATO DI DIRITTO NEI TERRITORI OCCUPATI

Legge marziale

FRANCESCO SEMPRINI



COSÌ LO ZAR SCARICA LE COLPE DEL DISASTRO

ANNA ZAFESOVA

Contrariamente al vecchio teorema che la vittoria ha sempre molti padri, Vladimir Putin normalmente non vuole condividere i suoi meriti con nessuno. - PAGINA 18

LA PROTESTA

Iran, anche le nonne ora si tolgono il velo

FRANCESCA PACI



La Repubblica Islamica dell'Iran si sta suicidando. L'elenco delle giovanissime e dei giovanissimi che da settimane vengono ammazzati si allunga ogni giorno. - PAGINA 19

IL CASO

Se al manager Total 6 milioni non bastano

ASSIA NEUMANN DAYAN

Il popolo ha freddo, diamogli la benzina. O, perlomeno, i 6 milioni di euro di stipendio annuo di Patrick Pouyanné da bruciare per scaldarsi. - PAGINA 27

Buongiorno

PALZOLA



Dolce o piccante un peccato di gola

palzola.it

E dunque i partiti sconfitti alle elezioni hanno già individuato il problema: dobbiamo tornare sui territori. Oppure, dobbiamo tornare nelle periferie. O ancora, dobbiamo tornare fra la gente. Di solito lo dicono col tono di uno che debba tornare nel Corno d'Africa o sulle vette del Nepal. Sui territori, nelle periferie e fra la gente, un partito dovrebbe starci e non tornarci, e infatti ci stava, ci stavano tutti i partiti, perlomeno fino a una trentina d'anni fa. Quel gran galantuomo di Ugo Spisetti, che è stato tesoriere dei Ds e fece in tempo a vivere una legislatura da parlamentare comunista, mi ha detto che negli anni Ottanta in tutta Italia c'erano circa diecimila sezioni del Pci, forse di più e non di meno. Diecimila sezioni su ottomila comuni, dove si andava a seguire i dibattiti o per avere una ma-

I fetenti

MATTIA FELTRI

no con le pratiche, per raccomandare il figlio o segnalare piccoli guai di quartiere. Oggi il Pd ne ha all'incirca duemila, molte delle quali più spesso chiuse che aperte. Per tornare sui territori eccetera, e per tornarci almeno quanto ci stava il Pci, il Pd dovrebbe aprirne ottomila. Ottomila sedi, più il personale, le bollette, le pulizie. E chi li ha i soldi? Allora c'erano le tangenti, i soldi dall'estero e il finanziamento pubblico. Tutto finito, soprattutto il finanziamento pubblico, siccome così abbiamo voluto noi, il popolo onesto, perché i partiti sono sporchi, sono sanguisughe, sono idrovore. E così la gente, sui territori e nelle periferie, quando arriviamo noi giornalisti può uscire di casa e ricordare di quando i politici vivevano in mezzo a loro. E adesso, fetenti, non si vedono più.

125 CORSI ONLINE LA CONOSCENZA È LIBERTÀ

Anno Accademico 2022/2023 €150

UNI POP

ENTRATA ACCREDITATA MIUR

Tel. 011.812.78.79
 info@unipop torino.it
 www.unipop torino.it



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Juve, Real e Barcellona riavviano il progetto Superlega

Bertolino a pagina 13

Venture capital, ora ci provano le aziende: i casi Brembo e Angelini

Deugeni a pagina 12



il quotidiano dei mercati finanziari

Cucinelli, ricavi in salita del 27% a 642 milioni nei nove mesi

I conti sono stati trainati dai mercati americani e dai turisti Usa in Europa

Camurati in MF Fashion

Anno XXXIV n. 206
Giovedì 20 Ottobre 2022

€2,00 *Classedtori*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB -0,22% 21.472 DOW JONES -0,45% 30.385 NASDAQ -0,94% 10.671 DAX -0,19% 12.741 SPREAD 238 (-3) €/S,0,9778

L'EBA CHIEDE AGLI ISTITUTI PRUDENZA SUI PRESTITI PER LA CASA

Banche Ue, allarme mutui

L'aumento dei tassi e la **frenata** del pil fanno temere insolvenze da parte delle **famiglie**. In Europa i **prezzi** delle abitazioni dal 2016 sono **cresciuti** del 45%, l'inflazione del 16%

TORNANO LE VENDITE SUI TITOLI DI STATO: STAVOLTA NEL MIRINO BUND E T-BOND

Capponi e Ninfale a pagina 2 e 4



LE MOSSE SUI CONTRATTI

Care bollette, indagine Antitrust su quattro utility e faro su altre 25

Carosielli a pagina 7

LE NOVITÀ DI MELONI

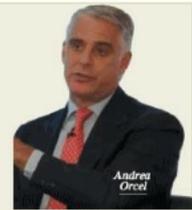
Crediti fiscali ancora in vigore Mantovano verso Chigi

Piro a pagina 6

BANCHE IN MOVIMENTO

Unicredit vende 2 miliardi di npl Mps, i sindacati chiedono più uscite

Gualtieri a pagina 3




NELLE ENI LIVE STATION PUOI FARE ANCHE LA RICARICA ELETTRICA

Con le nuove aree **Eni Charge**, dai energia alla tua auto e paghi comodamente dall'App Eni Live.

Puoi farci anche rifornimento.

Scopri di più su enilivestation.com

PORTI VENEZIA E CHIOGGIA| CONCLUSI CON OLTRE 3MILA PRESENZE I PORT DAYS 2022

(AGENPARL) - mer 19 ottobre 2022 comunicato stampa PORT DAYS 2022 A VENEZIA E CHIOGGIA: SI È CHIUSA CON OLTRE 3MILA PRESENZE LA MANIFESTAZIONE DEDICATA ALLA CULTURA PORTUALE E LOGISTICA Venezia, 18 ottobre 2022 - Sono state oltre 3mila le persone salite a bordo dei Port Days 2022. La manifestazione nazionale, promossa da **Assoport** e realizzata sul territorio dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con i suoi 12 tour guidati, 18 istituti coinvolti tra scuole primarie e secondarie inferiori e superiori, 3 seminari sui grandi temi della portualità e un concerto, ha offerto a cittadini, famiglie e ragazzi ben 8 giorni e 77 ore di iniziative e opportunità per conoscere da vicino e vivere la realtà portuale di Venezia e, per la prima volta, anche di Chioggia.



Ritiro rifiuti dalle navi ed extra costi: gli armatori attaccano le Adsp italiane

Maggiori costi e nuovi lacci burocratici. Li denunciano Confitarma e Assarmatori, relativamente alla situazione che si è venuta a creare nei porti italiani a seguito dell' entrata in vigore del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.197, relativo al recepimento della direttiva (UE) 2019/883, sugli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi. "Emblematico in tal senso è il caso delle navi di linea delle Autostrade del Mare" spiega una nota delle due associazioni armatoriali, "per le quali la nuova normativa ha confermato l' impianto dell' esenzione preesistente, in base al quale le navi in possesso dei necessari requisiti verificati dall' Autorità marittima potevano conferire i rifiuti solo in un porto lungo la rotta. L' unica vera novità - in aggiunta all' obbligo di stipula di un contratto di servizio con un impianto di raccolta situato in uno dei porti lungo la rotta della nave (condizione, talvolta, difficile da rispettare) - è rappresentata dal fatto che i requisiti devono ora essere verificati dall' Autorità di Sistema Portuale, che dovrebbe rilasciare apposito certificato di esenzione. Condizionale d' obbligo, dal momento che le AdSP non rilasciano tali certificati. Di conseguenza molte navi, pur mantenendo i requisiti di legge, hanno di fatto perso lo status di esenzione con un conseguente immotivato aggravio di costi ed oneri amministrativi per il ritiro rifiuti, in precedenza non previsti". Naturalmente, spiegano le due organizzazioni, la medaglia ha due facce: "Al contrario, per gli erogatori del servizio di raccolta e smaltimento, che nella maggioranza dei casi continuano ad operare in regime di monopolio sebbene la nuova norma non preveda più la presenza a prescindere di un unico operatore, si sta registrando un ingiustificato incremento degli introiti, senza che siano mutati né i piani di raccolta dei rifiuti né i relativi piani di investimento". Non è però tutto: "Altra grave anomalia applicativa si registra nell' interpretazione del concetto di esenzione. Il Decreto Legislativo 197/2021, recependo fedelmente la direttiva, ha finalmente chiarito che l' esenzione nei porti lungo la rotta della nave riguarda tutti e tre gli obblighi (notifica, conferimento, pagamento) e che le Autorità di Sistema Portuale devono definire specifici criteri per la determinazione delle tariffe da applicare nel solo porto dove effettivamente avviene il conferimento. Purtroppo, invece, diverse Autorità di Sistema Portuale stanno prevedendo espressamente l' esenzione solo dagli obblighi di notifica e di conferimento ma non dal pagamento della tariffa, mortificando l' essenza e la portata della norma stessa". In attesa di replica da parte di **Assoport**, l' associazione delle Adsp, Confitarma e Assarmatori auspicano una soluzione: "Da anni si parla di semplificazione, trasparenza e sburocratizzazione del settore dello shipping ma un quadro del genere configura una situazione opposta. Le due associazioni armatoriali auspicano quindi che tali normative siano applicate nella loro interezza, senza ingiustificate ed errate interpretazioni



Shipping Italy

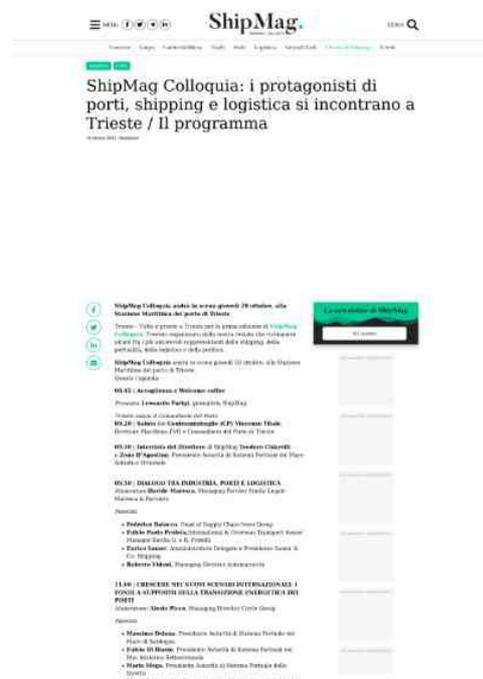
Primo Piano

di regole chiare e indiscutibili".

Trieste ospita ShipMag Colloquia: ecco come partecipare

Redazione

ShipMag Colloquia andrà in scena giovedì 20 ottobre, alla Stazione Marittima del porto di Trieste Trieste - Tutto è pronto a Trieste per la prima edizione di ShipMag Colloquia, l' evento organizzato dalla nostra testata che richiamerà alcuni fra i più autorevoli rappresentanti dello shipping, della portualità, della logistica e della politica. ShipMag Colloquia andrà in scena giovedì 20 ottobre, alla Stazione Marittima del porto di Trieste. Questa l' agenda: 08.45 | Accoglienza e Welcome coffee Presenta : Leonardo Parigi , giornalista ShipMag Trieste saluta il Comandante del Porto 09.20 | Saluto del Contrammiraglio (CP) Vincenzo Vitale , Direttore Marittimo FVG e Comandante del Porto di Trieste 09.30 | Intervista del Direttore di ShipMag Teodoro Chiarelli a **Zeno D' Agostino** , Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del **Mare** Adriatico Orientale 09.50 | DIALOGO TRA INDUSTRIA, PORTI E LOGISTICA Moderatore : Davide Maresca , Managing Partner Studio Legale Maresca & Partners Panelist : Federico Baiocco , Head of Supply Chain Iveco Group Fulvio Paolo Profeta ,International & Overseas Transport Senior Manager Barilla G. e R. Fratelli Enrico Samer , Amministratore Delegato e Presidente Samer & Co. Shipping Roberto Vidoni, Managing Director Autamarocchi 11.00 | CRESCERE NEI NUOVI SCENARI INTERNAZIONALI: I FONDI A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA DEI PORTI Moderatore : Alexio Picco , Managing Director Circle Group Panelist : Massimo Deiana , Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del **Mare** di Sardegna Fulvio Di Blasio , Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Settentrionale Mario Mega , Presidente **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto Mario Sommariva , Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale 11.50 | LE INFRASTRUTTURE NECESSARIE Moderatore : Fabrizio Vettosi , Managing Director VSL Club Panelist : Antonio Barbara , Amministratore Delegato HHLA PLT Italy Riccardo Pompili , Amministratore Delegato De Wave Group Stefano Selvatici , Amministratore Delegato TO Delta Stefano Visintin , Presidente Confetra Friuli Venezia Giulia 12.45 | Conclusioni **PER ISCRIZIONI CLICCARE QUI.**



Trieste Prima

Trieste

Un cavo sottomarino nell' Adriatico: il progetto di comunicazione quantistica per il Porto

Intesa tra la Siot e le aziende di comunicazioni. Roberti:

Intesa tra la Siot e le aziende di comunicazioni. Roberti: "Abbiamo investito 800mila euro compiuto per sostenere il progetto Quantum Fvg dell' ateneo triestino che oggi sta trovando applicazioni concrete all' interno del Porto di Trieste" Un cavo sottomarino in fondo all' Adriatico per un sistema di telecomunicazioni sicuro e basato sulla tecnologia quantistica, con fibra ottica cablata sull' oleodotto gestito dalla Siot, per raggiungere i principali scali d' Europa. Questo è l' obiettivo a lungo termine del Momerandum of Understanding siglato ieri dalla Siot, e Telsy (Gruppo Tim) specializzata in cybersecurity, e Quantum Telecommunications Italy (Qti) una spin-off dell' Istituto Nazionale di Ottica del Cnr. L' iniziativa è stata presentata al workshop sulla comunicazione quantistica applicata ai trasporti e alla logistica (Quantum communications applied to port logistics) organizzato dall' Autorità Portuale con il supporto della Regione, che ha visto la partecipazione di numerosi relatori tra cui il presidente dell' Authority **Zeno D' Agostino**, Eugenio Santagata del Gruppo Tim e Alessandro Lilli della Siot-Tal. Per la Regione è intervenuto l' assessore Pierpaolo Roberti, che ha dichiarato: "Lo sviluppo della comunicazione quantistica rappresenta una grande opportunità per tutti i settori della nostra regione, che vede sul proprio territorio una concentrazione estremamente elevata di strutture ed enti di ricerca. L' obiettivo dell' Amministrazione regionale è sempre stato quello di favorire la concretizzazione della ricerca a vantaggio del territorio e delle sue infrastrutture, come dimostra l' investimento di 800mila euro compiuto per sostenere il progetto Quantum Fvg dell' ateneo triestino che oggi sta trovando applicazioni concrete all' interno del Porto di Trieste". L' assessore ha evidenziato che "la portualità e la logistica intermodale sono strategiche per la nostra regione e investire su un' infrastruttura di comunicazione quantistica che renda più sicuro ed efficiente questi comparti significa guardare consapevolmente al futuro e alle nuove opportunità che sicuramente si apriranno in questo ambito".



Trieste-Prima

Un cavo sottomarino nell' Adriatico: il progetto di comunicazione quantistica per il Porto



10/19/2022 13:58

Intesa tra la Siot e le aziende di comunicazioni. Roberti: "Abbiamo investito 800mila euro compiuto per sostenere il progetto Quantum Fvg dell' ateneo triestino che oggi sta trovando applicazioni concrete all' interno del Porto di Trieste" Un cavo sottomarino in fondo all' Adriatico per un sistema di telecomunicazioni sicuro e basato sulla tecnologia quantistica, con fibra ottica cablata sull' oleodotto gestito dalla Siot, per raggiungere i principali scali d' Europa. Questo è l' obiettivo a lungo termine del Momerandum of Understanding siglato ieri dalla Siot, e Telsy (Gruppo Tim) specializzata in cybersecurity, e Quantum Telecommunications Italy (Qti) una spin-off dell' Istituto Nazionale di Ottica del Cnr. L' iniziativa è stata presentata al workshop sulla comunicazione quantistica applicata ai trasporti e alla logistica (Quantum communications applied to port logistics) organizzato dall' Autorità Portuale con il supporto della Regione, che ha visto la partecipazione di numerosi relatori tra cui il presidente dell' Authority Zeno D' Agostino, Eugenio Santagata del Gruppo Tim, e Alessandro Lilli della Siot-Tal. Per la Regione è intervenuto l' assessore Pierpaolo Roberti, che ha dichiarato: "Lo sviluppo della comunicazione quantistica rappresenta una grande opportunità per tutti i settori della nostra regione, che vede sul proprio territorio una

Venezia in crisi, Monfalcone incassa anche le crociere di Marella

La 'Marella Explorer 2' ha scalato per la prima volta a Monfalcone domenica scorsa segnando il debutto della compagnia Marella Cruises nel porto isontino. Si è

Matteo Martinuzzi

Monfalcone - La 'Marella Explorer 2' ha scalato per la prima volta a Monfalcone domenica scorsa segnando il debutto della compagnia Marella Cruises nel porto isontino. Si è trattato di una toccata sperimentale in vista della prossima stagione quando anche le navi di questo marchio del gruppo Tui saranno di casa regolarmente a Monfalcone. L' impegno del terminalista **Trieste** Terminal Passeggeri, delle istituzioni, dell' amministrazione comunale e della Capitaneria di Porto ha permesso il successo di questa iniziativa in una giornata in cui scalava in imbarco e sbarco a Monfalcone anche la 'Msc Musica': sono stati circa 1.500 i passeggeri imbarcati ed altrettanti quelli sbarcati dalla nave della Msc Crociere; 1.500 sono stati invece i crocieristi scesi dalla nave britannica alla scoperta delle bellezze regionali. Non è la prima volta che Monfalcone si trova a gestire in contemporanea due navi da crociera: era già successo lo scorso anno con la doppietta Costa-Msc. La città finora conosciuta nello nell' industria marittima per il suo grande cantiere navale, si è affacciata al ricco mercato della crocieristica approfittando del divieto governativo del 2021 al transito delle navi nel Bacino San Marco a Venezia. Così la grande stazione marittima veneziana, di riferimento di tutto l' Adriatico, è uscita dai radar di tutte le compagnie crocieristiche che hanno redistribuito le navi in altri porti, in primis **Trieste** e Ravenna, mentre a Marghera sono rimaste le briciole. Ma domenica è stata una giornata eccezionale per tutti gli operatori dei servizi tecnici portuali (ormeggiatori, piloti, rimorchiatori, ecc...) perché oltre alle due navi in servizio operativo è stata gestita l' ultima uscita in mare della 'Msc Seascape', ultima realizzazione dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone: questo nuovo gioiello del Made in Italy che sarà consegnato il mese prossimo, ha incontrato la consociata 'Musica' all' imbarco/sbarco del pilota per rientrare in cantiere all' imbrunire. Dopo Msc Crociere e Costa Crociere (solo l' anno scorso), l' arrivo in pianta stabile di Marella Cruises consolida la vocazione turistica di Monfalcone che non è più soltanto una realtà industriale: 'Marella Explorer 2' è una nave di 72.458 tonnellate di stazza lorda, lunga 246,50 metri, larga 32,13 e capace di ospitare un massimo di 2.253 passeggeri. Ha un passato prestigioso essendo stata costruita per conto del brand premium Celebrity Cruises da parte di Meyer Werft a Papenburg. Dopo il suo debutto nel 1995 con il nome di "Century" (poi 'Celebrity Century'), ha navigato con i colori di Celebrity fino al 2015 quando è stata destinata dal gruppo Royal Caribbean a una nuova società per il mercato cinese. Con il nuovo nome di "SkySea Golden Era' ha servito per tre anni nei mari orientali prima di ritornare in Europa per essere trasferita a Marella Cruises dopo una significativa ristrutturazione degli interni.



Informatore Navale

Savona, Vado

CROCIERA C|CLUB 2022: UN VIAGGIO ATTRAVERSO LA STORIA E IL MITO

Costa Diadema parte il 6 novembre da **Savona** per una crociera in Terra Santa ed Egitto, con un programma speciale dedicato ai soci del loyalty club della compagnia. Costa Crociere presenta la crociera C|Club 2022 una vacanza-evento unica, con un programma di attività disegnate solo per i soci del loyalty club della compagnia italiana. Genova, 19 ottobre 2022 - Una crociera speciale già dall'itinerario, in partenza il 6 novembre da **Savona** a bordo di Costa Diadema: due settimane verso la Terra Santa, per scoprire Gerusalemme, e in Egitto, oltre alle destinazioni più suggestive di Grecia, Malta, Spagna e Francia. Un viaggio nel tempo e nella storia, attraverso i miti popolari, le leggende, le abitudini e le culture locali: dai Faraoni alla Regina di Saba e al Re Salomone, fino al mito di Minosse, agli dèi greci e ai Templari Cavalieri di Malta. Il programma di bordo della crociera C|Club 2022 prevede la partecipazione di due ospiti d'eccezione: Arturo Brachetti e Hélène Darroze. Arturo Brachetti è un artista italiano, famoso e acclamato in tutto il mondo, considerato la leggenda vivente del trasformismo. Il Guinness Book of Records lo annovera come il più veloce trasformista del mondo, capace di cambiare personaggio in un battito di ciglia. Nella sua galleria ci sono oltre 400 personaggi. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti nella sua carriera figurano il premio Molière (FR) e il Laurence Olivier Award (UK). Nel 2014 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano lo ha nominato Commendatore. Nel corso della crociera di Costa Diadema, Arturo Brachetti proporrà in esclusiva per i soci del Club una galleria di personaggi da tutto il mondo, per un viaggio fantastico intorno al pianeta. Hélène Darroze, grande chef francese di fama internazionale, insieme a Ángel León e Bruno Barbieri firma l'eccellenza gastronomica di Costa Crociere. Hélène Darroze incontrerà i soci del C|Club in due eventi: nel primo racconterà la sua carriera e la sua filosofia di cucina; il secondo sarà un vero e proprio show cooking che coinvolgerà il pubblico. Sempre in tema gastronomico, un altro evento da non perdere sarà la cena "stellare", con tre menu tra cui poter scegliere - uno firmato da Hélène Darroze, uno da Ángel León e da Bruno Barbieri - in cui per la prima volta saranno selezionati i migliori Destination Dish, i piatti dei tre chef che interpretano la tradizione e i sapori delle destinazioni. Ma non solo. Il programma prevede anche spettacoli musicali, come quello della più famosa cover band degli ABBA, "THE SHOW" a tribute to Abba, feste a tema e tante sorprese per i soci. Per scoprire al meglio, con esperienze indimenticabili, le destinazioni comprese nell'itinerario (Napoli, Catania, Heraklion, Haifa, Port Said, Alessandria d'Egitto, Valletta, Barcellona, Marsiglia), si potrà scegliere tra un'ampia gamma di escursioni organizzate, alcune delle quali create appositamente per la crociera del club. Ad esempio, il tour di Gerusalemme, attraverso i luoghi più mistici di questa incredibile città; il tour al Cairo, per rivivere l'Egitto



Informatore Navale

Savona, Vado

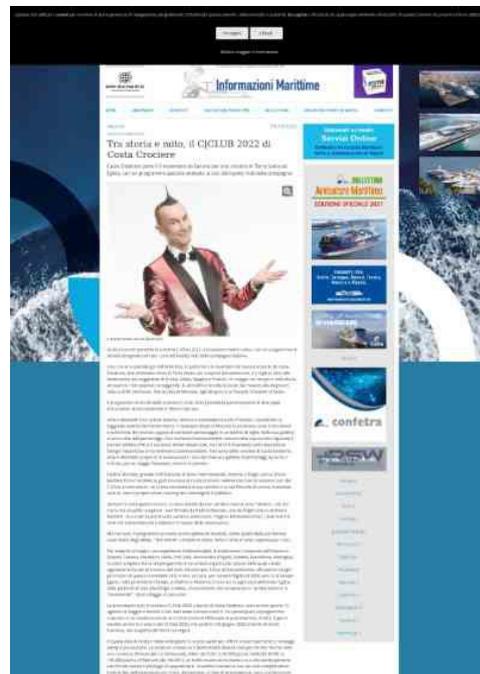
di 5000 anni fa al Museo Egizio, nelle piramidi di Cheope, a Chefren e Micerino; il tour tra i luoghi sacri dell' antico Egitto, dalle piramidi di Giza alla Sfinge; a Malta, un' escursione che comprende la "Grotta Azzurra" e "Marsaxlokk", tipico villaggio di pescatori. Per partecipare al programma riservato ai soci basta iscriversi al C|Club prima di effettuare la prenotazione. Inoltre, è già in vendita anche la crociera del C|Club 2023, che partirà il 25 giugno 2023 a bordo di Costa Favolosa, alla scoperta dei fiordi norvegesi. Il loyalty club di Costa è stato ridisegnato lo scorso aprile per offrire ai soci esperienze e vantaggi sempre più esclusivi. La struttura si basa su 5 diversi livelli: Blue (il club per chi non ha mai fatto una crociera); Bronze (da 1 a 5000 punti); Silver (da 5.001 a 30.000 punti); Gold (da 30.001 a 140.000 punti); e Platinum (da 140.001), un livello nuovo ed esclusivo a cui solo poche persone nel mondo hanno il privilegio di appartenere. I benefici riservati ai soci dei club comprendono tutte le fasi dell' esperienza con Costa. Ad esempio, in fase di prenotazione, sono previsti sconti fino al 20% su tante crociere; prima di partire, acquistando il pacchetto di escursioni My Explorations, si avrà uno sconto aggiuntivo fino al 25% sull' acquisto di ulteriori tour; una volta a bordo, si potrà godere di uno sconto sino al 50% su diversi prodotti e servizi; tornati a casa, i soci potranno usufruire del 10% di sconto sull' acquisto della prossima crociera.

Informazioni Marittime

Savona, Vado

Tra storia e mito, il C|CLUB 2022 di Costa Crociere

Costa Diadema parte il 6 novembre da **Savona** per una crociera in Terra Santa ed Egitto, con un programma speciale dedicato ai soci del loyalty club della compagnia. Il trasformista Arturo Brachetti Costa Crociere presenta la crociera C|Club 2022 una vacanza-evento unica, con un programma di attività disegnate solo per i soci del loyalty club della compagnia italiana. Una crociera speciale già dall' itinerario, in partenza il 6 novembre da **Savona** a bordo di Costa Diadema: due settimane verso la Terra Santa, per scoprire Gerusalemme, e in Egitto, oltre alle destinazioni più suggestive di Grecia, Malta, Spagna e Francia. Un viaggio nel tempo e nella storia, attraverso i miti popolari, le leggende, le abitudini e le culture locali: dai Faraoni alla Regina di Saba e al Re Salomone, fino al mito di Minosse, agli dèi greci e ai Templari Cavalieri di Malta. Il programma di bordo della crociera C|Club 2022 prevede la partecipazione di due ospiti d' eccezione: Arturo Brachetti e H el ene Darroze. Arturo Brachetti   un artista italiano, famoso e acclamato in tutto il mondo, considerato la leggenda vivente del trasformismo. Il Guinness Book of Records lo annovera come il pi  veloce trasformista del mondo, capace di cambiare personaggio in un battito di ciglia. Nella sua galleria ci sono oltre 400 personaggi. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti nella sua carriera figurano il premio Moli re (FR) e il Laurence Olivier Award (UK). Nel 2014 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano lo ha nominato Commendatore. Nel corso della crociera di Costa Diadema, Arturo Brachetti proporr  in esclusiva per i soci del Club una galleria di personaggi da tutto il mondo, per un viaggio fantastico intorno al pianeta. H el ene Darroze, grande chef francese di fama internazionale, insieme a  ngel Le n e Bruno Barbieri firma l' eccellenza gastronomica di Costa Crociere. H el ene Darroze incontrer  i soci del C|Club in due eventi: nel primo racconter  la sua carriera e la sua filosofia di cucina; il secondo sar  un vero e proprio show cooking che coinvolger  il pubblico. Sempre in tema gastronomico, un altro evento da non perdere sar  la cena "stellare", con tre menu tra cui poter scegliere - uno firmato da H el ene Darroze, uno da  ngel Le n e da Bruno Barbieri - in cui per la prima volta saranno selezionati i migliori Destination Dish, i piatti dei tre chef che interpretano la tradizione e i sapori delle destinazioni. Ma non solo. Il programma prevede anche spettacoli musicali, come quello della pi  famosa cover band degli ABBA, "THE SHOW" a tribute to Abba, feste a tema e tante sorprese per i soci. Per scoprire al meglio, con esperienze indimenticabili, le destinazioni comprese nell' itinerario (Napoli, Catania, Heraklion, Haifa, Port Said, Alessandria d' Egitto, Valletta, Barcellona, Marsiglia), si potr  scegliere tra un' ampia gamma di escursioni organizzate, alcune delle quali create appositamente per la crociera del club. Ad esempio, il tour di Gerusalemme, attraverso i luoghi pi  mistici di questa incredibile citt ; il tour



Informazioni Marittime

Savona, Vado

al Cairo, per rivivere l' Egitto di 5000 anni fa al Museo Egizio, nelle piramidi di Cheope, a Chefren e Micerino; il tour tra i luoghi sacri dell' antico Egitto, dalle piramidi di Giza alla Sfinge; a Malta, un' escursione che comprende la "Grotta Azzurra" e "Marsaxlokk", tipico villaggio di pescatori. Le prenotazioni per la crociera C|Club 2022 a bordo di Costa Diadema sono ancora aperte, in agenzia di viaggio o tramite il sito web www.costacrociere.it. Per partecipare al programma riservato ai soci basta iscriversi al C|Club prima di effettuare la prenotazione. Inoltre, è già in vendita anche la crociera del C|Club 2023, che partirà il 25 giugno 2023 a bordo di Costa Favolosa, alla scoperta dei fiordi norvegesi. Il loyalty club di Costa è stato ridisegnato lo scorso aprile per offrire ai soci esperienze e vantaggi sempre più esclusivi. La struttura si basa su 5 diversi livelli: Blue (il club per chi non ha mai fatto una crociera); Bronze (da 1 a 5000 punti); Silver (da 5.001 a 30.000 punti); Gold (da 30.001 a 140.000 punti); e Platinum (da 140.001), un livello nuovo ed esclusivo a cui solo poche persone nel mondo hanno il privilegio di appartenere. I benefici riservati ai soci dei club comprendono tutte le fasi dell' esperienza con Costa. Ad esempio, in fase di prenotazione, sono previsti sconti fino al 20% su tante crociere; prima di partire, acquistando il pacchetto di escursioni My Explorations, si avrà uno sconto aggiuntivo fino al 25% sull' acquisto di ulteriori tour; una volta a bordo, si potrà godere di uno sconto sino al 50% su diversi prodotti e servizi; tornati a casa, i soci potranno usufruire del 10% di sconto sull' acquisto della prossima crociera. Condividi

Funivie, i sindacati: "Necessario fare chiarezza in tempi brevissimi"

"La politica si deve prendere le proprie responsabilità" "Dopo anni di incontri, di innumerevoli interventi normativi, di impegni spesso disillusi, di richieste di incontro inevase e di continue proroghe per gli ammortizzatori sociali la situazione delle Funivie necessita oramai di scelte chiare e tempestive". Così commentano Andrea Pasa (Cgil Savona), Simone Pesce (Cisl Savona) e Sheeba Servetto (Uil Liguria) che aggiungono: "Neppure i lavori di ripristino della parte interdetta dalla frana del 2019, infatti, unico punto che sembrava definito e finanziato vedrà compimento nei termini a suo tempo definiti". "A poche settimane dalla scadenza della cassa integrazione - prevista per metà novembre - le organizzazioni sindacali confederali e di categoria chiedono nuovamente a tutti i soggetti interessati (Ministeri, **Autorità di Sistema Portuale**, Regione, Amministrazioni locali) un chiarimento, a questo punto definitivo, sul futuro dell' impianto che, lasciato nell' incuria, rischia di essere definitivamente compromesso. È arrivato il tempo di prendere decisioni definitive e coerenti per la salvaguardia dell' infrastruttura, della forza lavoro ad essa ancora collegata e dello sviluppo dell' intera filiera delle rinfuse".

"Dopo il faticoso tentativo di proporre un progetto di rilancio dell' impianto nell' ambito di un **sistema** più ampio ed integrato delle rinfuse, proposto e sostenuto dal sindacato e, apparentemente condiviso da tutte le istituzioni locali e nazionali, il percorso sembra essersi pericolosamente arenato - proseguono - A questo punto non si possono più accettare ulteriori rinvii ma è indispensabile avviare un confronto serio e serrato con Regione, **Autorità di Sistema Portuale** (individuata come soggetto commissariale della struttura) e ministeri competenti per definire soluzioni risolutive alla vicenda che come più volte dimostrato da problematica potrebbe commutarsi in opportunità di sviluppo sostenibile per il territorio". "Non è più possibile consentire continui rimbalzi di competenze ovvero giustificazioni di parte senza un confronto diretto tra tutti gli interlocutori interessati che eviti facili strumentalizzazioni e ambiguità in merito alle responsabilità. Nella giornata odierna i sindacati, facendo eco alle ultime richieste già inoltrate al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e al Ministero del Lavoro (unitamente ai comuni di Savona e Cairo Montenotte e alla Provincia di Savona) lo scorso 22 settembre e all' **Autorità di Sistema Portuale** il 6 ottobre, hanno chiesto nuovamente alla Regione Liguria - in attesa della nomina dei nuovi Ministri - di calendarizzare un incontro in tempi brevissimi con il Commissario alla Ricostruzione, l' ingegnere Maugliani e il Commissario per la Gestione, il dottor Signorini, con l' obiettivo di fare chiarezza almeno sulle questioni della ricostruzione e sulla gestione del personale". "In caso di ulteriori incertezze sulla vicenda si valuteranno iniziative locali ed il coinvolgimento del Prefetto", concludono.



Contratto integrativo Reefer, Fit Cisl a favore: "Miglioramento per flessibilità e condizioni economiche dei lavoratori"

Il segretario savonese Danilo Causa replica alle accuse di Filt: "Il testo prende spunto da quello vigente in altri porti italiani firmato unitariamente. La sicurezza è di tutti" Confusione e poca coerenza. E' questa l' accusa che arriva in replica da Fit Cisl alle dichiarazioni rilasciate al nostro giornale ieri da Alessio Negro, delegato Culp di Filt Cgil Savona, che accusava gli altri due sindacati confederali di aver posto il proprio assenso al nuovo contratto integrativo proposto per i lavoratori di Reefer Terminal. "Abbiamo letto alcune inesattezze da parte di Filt Cgil sull' integrativo proposto da Reefer Terminal e ci sembrava corretto spiegare meglio la realtà legata a questo accordo, votato favorevolmente dal 90% dei lavoratori in assemblea, per il quale si è preso spunto da altri firmati unitariamente nei porti nazionali " spiega il segretario Danilo Causa, ricordando come attualmente, per i lavoratori in questione, vi siano dodici giorni di flessibilità al mese pronti a diventare otto, mentre i giorni di prolungamento orario sarebbero al massimo undici l' anno (ossia uno al mese) "nel rispetto delle norme contrattuali della legge 66/03 in cui si afferma come nell' arco delle ventiquattr' ore debbano essere undici quelle di riposo". "In particolare, essendovi meno giornate di flessibilità, si darebbe ai lavoratori la possibilità di gestire meglio il proprio tempo libero, oltre a guadagnare qualcosa in più - spiega Causa - Anche per la Culp, che ha già confermato l' aumento preventivo delle giornate in Reefer, vi sarebbe più lavoro, come tra l' altro evidenziato dalla Commissione Consuntiva dove si parlava di organico del porto e dov' è stato approvato nel mese di giugno da parte di **Autorità Portuale**, terminalisti, Compagnia, Cgil, Cisl e Uil annunciando diecimila chiamate in più rispetto alle attuali nel prossimo anno ". Il contratto non è ancora stato chiuso, il 25 ottobre prossimo vi sarà un nuovo passaggio per discutere della parte economica. "Per ora parliamo solo di una bozza, presentata in assemblea e che porterà un miglioramento economico per tutte le aziende portuali e i terminal o anche, naturalmente, nelle aziende degli articoli 16 e 17, per le quali purtroppo integrativi a oggi non ne esistono. Una volta firmato questo accordo, verrà depositato all' ispettorato del lavoro e, qualora vi fossero problemi, saranno loro a vigilare o contestare " aggiunge il segretario Fit Cisl. Sottolineando come quindi come per il suo sindacato sia necessario questo nuovo accordo per una questione di concorrenza tra porti italiani: "A livello politico-contrattuale non possiamo pensare di creare un 'dumping' contrattuale nei confronti degli altri terminal a livello nazionale contro Reefer perché questi sono accordi che girano per tutta Italia e non possiamo pensare che un lavoratore dell' azienda, quando arrivano più navi e una volta al mese, non possa prolungare il suo orario. Non riusciamo a capire la posizione di Filt Cgil per questo: sappiamo benissimo la differenza tra gli articoli 18 Terminal e l' articolo 17



Savona News

Savona, Vado

di Compagnia ma quando si parla di sicurezza l'attenzione vale per tutti i lavoratori del porto di Savona-Vado, in questo momento ci sembra però di capire chiaramente che qualcuno, in questo ambito, faccia un po' di confusione". "Noi non facciamo gli interessi né di una né dell'altra azienda, non dobbiamo rendere conto a nessuno se non ai lavoratori che cerchiamo di rappresentare al meglio, e non differenziamo il nostro atteggiamento a seconda della casacca che indossano. Auspichiamo che il 25 ottobre si chiuda l'integrativo Reefer al meglio - continua Causa - dopodiché vorremmo portare un integrativo anche alla Culp (ora sprovvista) che porti pari dignità a tutti i lavoratori del porto in modo che non vi sia più differenza tra di loro, sia che sia un dipendente del terminal che un discontinuo della Culp, naturalmente ognuno con le proprie peculiarità e differenze. Con l'integrativo si potrebbe avere un aumento retributivo che questi ultimi aspettano da ormai troppo tempo". "Non esistono per noi lavoratori di serie A o B, speriamo aumentino i traffici sia in Vado Gateway che in Reefer portando più lavoro per tutti, terminalisti e articolo 16 e 17. Con queste dichiarazioni assurde a mezzo stampa, il delegato Culp di Filt Cgil Savona crea solo una grande confusione, anche perché così facendo sembra si preoccupi solo di quanto succede in Reefer e non nell'intero porto per quanto riguarda i turni di lavoro: bisogna avere una più ampia visione per far rispettare le norme, come prevede questo contratto proposto. Serve più coerenza evitando queste battaglie interne perché noi siamo per il lavoro e la sicurezza, a uspicando in un ripristino dell'unitarietà sindacale" conclude.

The Medi Telegraph

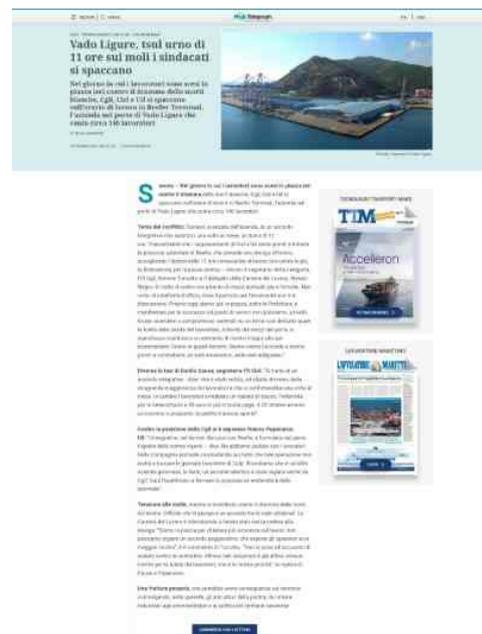
Savona, Vado

Vado Ligure, tsul urno di 11 ore sui moli i sindacati si spaccano

Nel giorno in cui i lavoratori sono scesi in piazza ieri contro il dramma delle morti bianche, Cgil, Cisl e Uil si spaccano sull' orario di lavoro in Reefer Ter

Silvia Campese

Savona - Nel giorno in cui i lavoratori sono scesi in piazza ieri contro il dramma delle morti bianche, Cgil, Cisl e Uil si spaccano sull' orario di lavoro in Reefer Terminal, l' azienda nel porto di **Vado** Ligure che conta circa 140 lavoratori. Tema del conflitto: l' ipotesi, avanzata dall' azienda, di un accordo integrativo che autorizzi, una volta al mese, un turno di 11 ore: 'Inaccettabile che i rappresentanti di Cisl e Uil siano pronti a firmare la proposta aziendale di Reefer, che prevede una deroga all' orario, accogliendo l' ipotesi delle 11 ore consecutive di lavoro con un' ora in più, la dodicesima, per la pausa pranzo - dicono il segretario della categoria, Filt Cgil, Simone Turcotto, e il delegato della Camera del Lavoro, Alessio Negro- Si tratta di undici ore a bordo di mezzi portuali: gru e forcelle. Non certo di un' attività d' ufficio, dove il pericolo per l' incolumità non è in discussione. Proprio oggi siamo qui, in piazza, sotto la Prefettura, a manifestare per la sicurezza sul posto di lavoro: non possiamo, a livello locale, scendere a compromessi cedendo su un tema così delicato quale la tutela della salute del lavoratore. A bordo dei mezzi del porto, la stanchezza costituisce un elemento di rischio troppo alto per incrementare l' orario in questi termini. Siamo contro l' accordo e siamo pronti a combattere, se sarà necessario, nelle sedi adeguate». Diversa la tesi di Danilo Causa, segretario Fit Cisl: 'Si tratta di un accordo integrativo - dice- che è stato voluto, ad alzata di mano, dalla stragrande maggioranza dei lavoratori e che si verificherebbe una volta al mese. In cambio i lavoratori avrebbero un sabato di riposo, l' indennità per lo straordinario e 50 euro in più in busta paga. Il 25 ottobre avremo un incontro a proposito: la partita è ancora aperta'. Contro la posizione della Cgil si è espresso Franco Papparuso, Uil: 'L' integrativo, nei termini discussi con Reefer, è formulato nel pieno rispetto delle norme vigenti - dice- Ne abbiamo parlato con i lavoratori della Compagnia portuale concordando sul fatto che tale operazione non andrà a toccare le giornate lavorative di Culp. Ricordiamo che in un' altra azienda genovese, la Sech, un accordo identico è stato siglato anche da Cgil. Sarà l' Ispettorato a fermare la proposta se evidenzierà delle anomalie'. Tensione alle stelle, mentre si manifesta contro il dramma delle morti sul lavoro. Difficile che si giunga a un accordo tra le sigle sindacali. La Camera del Lavoro è intenzionata a tenere duro senza cedere alla deroga: 'Siamo in piazza per chiedere più sicurezza sul lavoro: non possiamo siglare un accordo peggiorativo, che espone gli operatori a un maggior rischio', è il commento di Turcotto. 'Non si provi ad accusarci di andare contro la normativa. Altrove tale soluzione è già attiva: nessun rischio per la tutela dei lavoratori, che è la nostra priorità', la replica di Causa e Papparuso. Una frattura pesante, che potrebbe avere conseguenze



The Medi Telegraph

Savona, Vado

sul territorio coinvolgendo, nella querelle, gli altri attori della partita, da Unione Industriali agli amministratori e ai politici del territorio savonese.

Circle, nuova commessa per la fornitura della suite Master Sped

Nuovo contratto per Circle Group del valore di circa 70 mila euro articolati su 36 mesi. La commessa riguarda la fornitura della suite Master Sped in modalità SaaS (Software as a Service) per digitalizzare i processi operativi, con l'obiettivo di rendere la gestione dei diversi reparti aziendali ancora più integrata. Il cliente opera nel settore deposito e magazzinaggio merci nel **Porto di Genova**, nei trasporti eccezionali, nel trasporto di container e merci varie via mare e nelle operazioni doganali. Luca Abatello, ceo & presidente di Circle dichiara: «Siamo molto lieti di questo ulteriore segnale di fiducia del mercato e conferma della bontà del piano e percorso Connect 4 Agile Growth. Crediamo che i prossimi mesi saranno particolarmente importanti su questi argomenti e decisivi in termini di servizi di digitalizzazione che comportino un vantaggio competitivo e un ritorno immediato stante il complesso mercato attuale».



Conferimento rifiuti nei porti, Confitarma e Assarmatori: «Per armatori più costi e burocrazia»

Le denuncia delle associazioni: «Assurdo far pagare agli armatori l' impasse attuativo della nuova normativa» Confitarma e Assarmatori denunciano maggiori costi e nuovi lacci burocratici nei porti italiani a seguito dell' entrata in vigore del decreto legislativo sugli impianti portuali di conferimento dei rifiuti delle navi Per le associazioni è emblematico il caso delle navi di linea delle Autostrade del Mare per le quali la nuova normativa il Decreto 197 dell' 8 novembre 2021, relativo al recepimento della direttiva Ue 2019/883 ha confermato l' impianto dell' esenzione preesistente, in base al quale le navi in possesso dei necessari requisiti verificati dall' **Autorità** marittima potevano conferire i rifiuti solo in un porto lungo la rotta. «L' unica vera novità, in aggiunta all' obbligo di stipula di un contratto di servizio con un impianto di raccolta situato in uno dei porti lungo la rotta della nave (condizione, talvolta, difficile da rispettare), è rappresentata dal fatto che i requisiti devono ora essere verificati dall' **Autorità** di **Sistema Portuale**, che dovrebbe rilasciare apposito certificato di esenzione si legge nel comunicato . Condizionale d' obbligo, dal momento che le AdSP non rilasciano tali certificati. Di conseguenza molte navi, pur mantenendo i requisiti di legge, hanno di fatto perso lo status di esenzione con un conseguente immotivato aggravio di costi e oneri amministrativi per il ritiro rifiuti, in precedenza non previsti». «Al contrario dicono Confitarma e Assarmatori per gli erogatori del servizio di raccolta e smaltimento , che nella maggioranza dei casi continuano a operare in regime di monopolio sebbene la nuova norma non preveda più la presenza a prescindere di un unico operatore, si sta registrando un ingiustificato incremento degli introiti , senza che siano mutati né i piani di raccolta dei rifiuti né i relativi piani di investimento. A detta delle associazioni armatoriali "un' altra grave anomalia applicativa si registra nell' interpretazione del concetto di esenzione". Il Decreto Legislativo 197/2021, recependo fedelmente la direttiva, ha finalmente chiarito che l' esenzione nei porti lungo la rotta della nave riguarda tutti e tre gli obblighi (notifica, conferimento, pagamento) e che le **Autorità** di **Sistema Portuale** devono definire specifici criteri per la determinazione delle tariffe da applicare nel solo porto dove effettivamente avviene il conferimento. «Purtroppo, invece, diverse **Autorità** di **Sistema Portuale** stanno prevedendo espressamente l' esenzione solo dagli obblighi di notifica e di conferimento , ma non dal pagamento della tariffa , mortificando l' essenza e la portata della norma stessa. Da anni si parla di semplificazione, trasparenza e sburocratizzazione del settore dello shipping ma un quadro del genere configura una situazione opposta. Le due associazioni armatoriali auspicano quindi che tali normative siano applicate nella loro interezza, senza ingiustificate ed errate interpretazioni di regole chiare e indiscutibili».

BizJournal Liguria

Conferimento rifiuti nei porti, Confitarma e Assarmatori: «Per armatori più costi e burocrazia»



10/19/2022 12:02

Le denuncia delle associazioni: «Assurdo far pagare agli armatori l' impasse attuativa della nuova normativa» Confitarma e Assarmatori denunciano maggiori costi e nuovi lacci burocratici nei porti italiani a seguito dell' entrata in vigore del decreto legislativo sugli impianti portuali di conferimento dei rifiuti delle navi Per le associazioni è emblematico il caso delle navi di linea delle Autostrade del Mare per le quali la nuova normativa il Decreto 197 dell' 8 novembre 2021, relativo al recepimento della direttiva Ue 2019/883 ha confermato l' impianto dell' esenzione preesistente, in base al quale le navi in possesso dei necessari requisiti verificati dall' **Autorità** marittima potevano conferire i rifiuti solo in un porto lungo la rotta. «L' unica vera novità, in aggiunta all' obbligo di stipula di un contratto di servizio con un impianto di raccolta situato in uno dei porti lungo la rotta della nave (condizione, talvolta, difficile da rispettare), è rappresentata dal fatto che i requisiti devono ora essere verificati dall' **Autorità** di **Sistema Portuale**, che dovrebbe rilasciare apposito certificato di esenzione si legge nel comunicato . Condizionale d' obbligo, dal momento che le AdSP non rilasciano tali certificati. Di conseguenza molte navi, pur mantenendo i requisiti di legge, hanno di fatto perso lo status di esenzione con un conseguente immotivato aggravio di costi e oneri amministrativi per il ritiro rifiuti, in precedenza non previsti». «Al contrario dicono Confitarma e Assarmatori per gli erogatori del servizio di raccolta e smaltimento , che nella maggioranza dei casi continuano a operare in regime di monopolio sebbene la nuova norma non preveda più la presenza a prescindere di un unico operatore, si sta registrando un

CIRCLE: primaria realtà ligure per deposito e magazzinaggio merci nel porto di Genova sceglie Master SPED(R)

(FERPRESS) **Genova**, 19 OTT Circle S.p.A. (Circle o la Società) PMI Innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica ha firmato un nuovo contratto con una primaria realtà ligure attiva nel deposito e magazzinaggio merci nel **Porto di Genova**, nei trasporti eccezionali, nel trasporto di container e merci varie via mare e nelle operazioni doganali. La commessa riguarda, nello specifico, la fornitura della suite Master SPED® in modalità SaaS (Software as a Service), grazie alla quale il Cliente sarà in grado di digitalizzare i propri processi operativi con l'obiettivo di rendere la gestione dei diversi reparti aziendali ancora più integrata. Per CIRCLE il contratto vale circa 70.000 articolati su 36 mesi. Luca Abatello, CEO & Presidente di CIRCLE dichiara: Siamo molto lieti di questo ulteriore segnale di fiducia del mercato e conferma della bontà del piano e percorso Connect 4 Agile Growth. Crediamo che i prossimi mesi saranno particolarmente importanti su questi argomenti decisivi in termini di servizi di digitalizzazione che comportino un vantaggio competitivo e un ritorno immediato stante il complesso mercato attuale.



Restyling Punta Vagno, quale futuro? Il caso in consiglio comunale

Le aree sono comprese dal Puc nel distretto di trasformazione "Fiera Kennedy" che prevede il Waterfront di Levante e il parco urbano di Renzo Piano: ma sono in capo all' **Autorità di sistema portuale**. Quali notizie sul restyling di Punta Vagno, dove era già stato annunciato l' abbattimento delle baracche e dei magazzini situati sulla spiaggia? Lo domanda Federico Bertorello (Lega) in consiglio comunale: "L' area che, per intenderci, va dallo spazio di Punta Vagno a piazzale Kennedy, è sempre stata oggetto negli anni di richieste, anche di privati, per attuare progetti sportivi o ludico ricreativi in collaborazione con l' amministrazione. Bene il fatto che vengano abbattute le baracche che credo siano abusive, ma vorrei capire se verrà fatto qualcosa di più in quella zona, se sono state coinvolte le realtà che confinano con l' area ovvero da una parte i bagni San Nazaro, dall' altra il molo in stato di abbandono". Le aree sono comprese dal Puc nel distretto di trasformazione "Fiera Kennedy": se, all' interno di questo distretto, i settori 2 e 3 sono oggetto di importanti proposte di riqualificazione (Waterfront di Levante e parco urbano di Renzo Piano), Punta Vagno fa parte del settore 4. Spiega l' assessore all' Urbanistica Mario Mascia: "È dunque all' interno di questo contesto che dovranno inserirsi le nuove progettualità per l' arco costiero di Punta Vagno la cui riqualificazione potrà completare l' affresco disegnato da Renzo Piano per il fronte mare genovese. A tale proposito si segnala che sono arrivate in Comune diverse proposte di riordino con particolare riferimento alla spiaggia di Punta Vagno e al relativo tratto di costa, da parte di soggetti che a vario titolo operano in questa porzione di arco costiero, tutte ugualmente finalizzate ad attuale la prosecuzione del Waterfront di levante". Ma l' amministrazione comunale non ha titolarità sulle aree a cui si riferisce Bertorello: sono tutte in capo all' **Autorità di sistema portuale**, unica a poter rilasciare le relative concessioni. "Gli sviluppi futuri - conclude Mascia - dunque potranno essere attuati solamente a seguito di rilascio di titoli a operare da parte di **Autorità di sistema portuale** e, a tal proposito, gli uffici comunali stanno fornendo supporto per valutare la conformità urbanistica delle proposte e la loro corrispondenza alle indicazioni fornite dall' architetto Renzo Piano nell' ambito delle linee guida donate alla città". La brutta notizia è che però allo stato attuale non risultano presentate formali istanze per il rilascio di specifiche concessioni. In ogni caso l' assessore sottolinea che l' amministrazione si farà parte diligente per favorire il più possibile lo sviluppo dei progetti nella zona, con l' obiettivo di completare il disegno di insieme del nuovo fronte marino.



Genova Today

Genova, Voltri

Baracche abusive e abbandonate a Multedo: "Spesso diventano covo di pregiudicati"

Il consigliere comunale Paolo Gozzi (Vince Genova) chiede la rimozione dei tuguri, affiancando l' azione del municipio Ponente Baracche fatiscenti e abusive nell' area demaniale di Multedo da tanto, troppo tempo, che spesso vengono utilizzate come rifugio da persone in cerca di nascondigli, nell' area tra la traversa Ronchi Ponente e via Ronchi. Il consigliere comunale Paolo Gozzi (Vince Genova) non ci sta e ne chiede la rimozione all' amministrazione. "Non è solo una questione di decoro - dice - ma anche di legalità , essendo spesso occupate da soggetti irregolari e pregiudicati: più di una volta le forze dell' ordine vi hanno prelevato gli autori di piccoli e medi reati compiuti nei territori limitrofi". Gozzi chiede alla giunta di supportare i passi già compiuti dal Municipio in questa direzione: un' istanza espressa anche dalle stesse forze dell' ordine che hanno individuato nella demolizione l' unica soluzione duratura e definitiva, anche perché gli interventi di sgombero sono sempre stati regolarmente vanificati nel giro di poche settimane, con la ripresa delle occupazioni abusive. Anche il presidente del Municipio Ponente Guido Barbazza ha avviato un dialogo con l' **Autorità di sistema portuale** con l' obiettivo di arrivare a una demolizione completa. Anche perché altre misure, già sperimentate, sono servite a ben poco: "A nulla - aggiunge Gozzi in un' interrogazione che verrà portata in consiglio comunale - sono valsi gli accorgimenti adottati per impedire fisicamente l' occupazione dei tuguri". Un esempio è l' installazione di reti metalliche mediante saldatura, rimosse senza difficoltà.



INCHIESTA - Tunnel subportuale: incompatibile con la maggior parte delle opere portuali e viarie già programmate (o avviate)

Lo scrive il dossier della Regione Liguria nell' ambito del cosiddetto scoping eseguito sulla bozza di progetto di Anas di Elisabetta Biancalani GENOVA - Nell' ambito del dossier regionale, il cosiddetto scoping (la procedura di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale), del settore Valutazione di impatto ambientale della Regione sulla bozza di progetto presentata da Anas per la realizzazione del tunnel subportuale di Genova, emerge una fitta rete di interferenze con cui dovrà fare i conti il proponente, e sono interferenze a dir poco invalidanti perché riguardano grandi opere già approvate e in taluni casi già avviate, che stravolgeranno ingressi e uscite dal porto, adeguamento delle sue infrastrutture viarie e ferroviarie . Insomma, non bruscolini nell' occhio, ma veri e propri macigni che paiono inamovibili, anche se il sindaco li ha definiti dettagli e conta di aprire i cantieri a metà 2021 (GUARDA QUI TUTTE LE PUNTATE). Da qui la Regione chiede al proponente "che tutte le scelte progettuali dell' opera di cui trattasi siano concordate e definite in anticipo con AdSP". E allora analizziamo con pazienza le interferenze più eclatanti a livello **portuale**: "Si evidenzia sin d' ora che la soluzione progettuale oggetto di esame interferisce in maniera rilevante con diversi soggetti concessionari dell' Ente rispetto ai quali dovranno prevedersi ipotesi ricollocative ovvero soluzioni che consentano la continuità operativa, con costi e oneri, a qualunque titolo, che non potranno in alcun modo ricadere in capo all' AdSP" () Si fa riferimento ad attività in terreno comunale e **portuale** "nell' area di San Benigno sia nel distretto industriale di Levante (Calata Gadda, Grazie e Boccardo". "Lo Staff Programma Straordinario dell' **autorità** di **sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale ha fornito alcune prime osservazioni riguardanti le interazioni tra l' intervento Tunnel Sub - **Portuale** e (il progetto P3121) gli interventi stradali prioritari nell' ambito **portuale** bacino di Sampierdarena e con il progetto (P3134) di adeguamento delle infrastrutture di security del Porto di Genova. Il progetto P3121 prevede la realizzazione di una nuova viabilità interna ed esterna all' area **portuale** attraverso la creazione di corridoi e accessi dedicati al traffico pesante. Tali interventi prevedono la separazione del traffico cittadino da quello **portuale**, al fine di migliorare la viabilità urbana. Il nuovo **sistema** viabilistico, a lavori ultimati, potrà contare su accessi diretti all' autostrada tramite i caselli di Genova Ovest e di Genova Aeroporto, oltre alla connessione Lungo Polcevera con Genova Bolzaneto, con conseguente implementazione delle performance trasportistiche portuali ed extra portuali. Il piano generale degli interventi è composto da più opere infrastrutturali che si estendono lungo l' arco **portuale** da calata Bettolo (a Levante) fino al viadotto Pionieri ed Aviatori d' Italia. L' intervento P3121 è stato approvato a valle della conclusine iter approvativo (Conferenza dei Servizi) la progettazione



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

esecutiva è stata conclusa nel primo semestre del 2022 e ad oggi sono avviati i cantieri per l' esecuzione delle opere. Questa premessa ha l' obiettivo di rappresentare il contesto in cui si inserisce il progetto per il tunnel sub-**portuale** nella tratta uscita/entrata lato ponente cittadino il quale presenta un tracciato che non risulta compatibile con l' attuale progetto di viadotti di collegamento sopraelevata esistente con San Benigno e calata Bettolo e con il viadotto per il collegamento piastra San Benigno con la Calata Bettolo. Si sottolinea che dovranno essere posti a carico del soggetto proponente eventuali oneri che dovranno sostenersi per: il mantenimento in esercizio dei viadotti cosiddetti "giro lanterna" per i quali è prevista la demolizione nell' ambito del progetto P3121; la riprogettazione delle Opere B e C al fine di renderle compatibili con il progetto tunnel sub-**portuale**; la modifica alle opere del programma straordinario e segnatamente Opere B e C del progetto P3121 al fine di renderle compatibili con il progetto tunnel sub-**portuale**. Poi c' è l' adeguamento e il potenziamento di n. 14 varchi portuali e di 3 km di recinzioni con il fine di ottimizzare le infrastrutture fisiche e tecnologiche che hanno impatti sulla security il tutto anche in ragione con gli esiti dell' ispezione di "Maritime Security" di Commissione Europea del febbraio 2020La conclusione dei lavori è stata fissata per il 10/11/2023". "APPARENTE INCOMPATIBILITA' CON NUOVO VARCO ETIOPIA IN QUOTA (nodo strategico)" "L' esecuzione del tunnel sub-**portuale** presenta delle apparenti incompatibilità per quanto concerne soprattutto il nuovo Varco Etiopia in quota, la cui attivazione dovrebbe garantire la possibilità di chiusura del Varco Etiopia attuale. Si sottolinea che il varco Etiopia rappresenta un nodo strategico ed essenziale per la viabilità **portuale** e per l' operatività del Porto. Va da sè che gli impatti del tunnel sub-**portuale** non si limiterebbero, in termini di security e viabilità **portuale**, al solo Varco Etiopia in quota qualora questo non venisse reso operativo, ma interesserebbero anche tutti gli altri varchi, anche in ragione degli impatti generati dalla P2930 sull' area Passo Nuovo/Albertazzi. Si richiede, pertanto, che il soggetto proponente predisponga analisi e studi di dettaglio per l' organizzazione dei flussi e per la redistribuzione degli stessi considerando possibili scenari futuri del **sistema** varchi, eventualmente anche mediante modelli di simulazione del traffico, il tutto da concordarsi con l' AdSP, eventualmente considerando alcune possibili ipotesi alternative come, ad esempio, prevedere di garantire la sola uscita dal Varco Etiopia in quota e prevedere di mantenere almeno l' entrata del Varco Etiopia a raso per alcune categorie e tipologie di mezzi e utenti. Si segnala, inoltre, la necessità di potenziare, a prescindere, il Varco di Ponente in sponda destra al fine di compensare, seppur solo parzialmente, le criticità sopra citate".

Porto Spezia, operativo tavolo tecnico su fumi navi crociera

(ANSA) - GENOVA, 19 OTT - Riunione, ieri alla Spezia, del tavolo tecnico Porto, istituito il 5 ottobre scorso per la valutazione degli aspetti ambientali legati allo sviluppo delle attività portuali con particolare riferimento alle emissioni di fumo delle navi da crociera. Il Tavolo, composto da tecnici del Comune, dell' **Autorità Portuale**, della Capitaneria di Porto, di Spezia&Carrara Cruise Terminal, di Arpal e di Asl 5, ha trattato gli interventi infrastrutturali di breve, medio e lungo termine già in programma e in fase di realizzazione da parte dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, nonché interventi gestionali di breve termine che coinvolgono anche direttamente le compagnie di crociera e il Terminal crocieristico. Sono stati inoltre trattati con le **Autorità** competenti al tavolo, Arpal e Asl5, gli argomenti che riguardano gli aspetti ambientali e sanitari del Porto, con specifico riferimento alle emissioni di fumi da parte delle navi di crociera. Con l' avvio dell' operatività del tavolo tecnico, si legge in una nota "è intenzione dell' Amministrazione Comunale affrontare organicamente il tema dei fumi delle navi da crociera, in modo da poter dare risposte, competenti e concrete, alle preoccupazioni dei cittadini e delle varie associazioni, e condividere azioni e strumenti utili ad offrire le soluzioni più adeguate alla salvaguardia dell' ambiente e della salute dei nostri concittadini". (ANSA).



Porto della Spezia: tavolo tecnico sugli impatti ambientali delle attività portuali

Si è tenuta ieri nel Porto della Spezia la riunione del tavolo tecnico, istituito il 5 ottobre scorso, per valutare gli aspetti ambientali legati allo sviluppo delle attività portuali, in particolare le emissioni di fumo delle navi da crociera. Il tavolo, composto da tecnici del Comune, dell' **Autorità Portuale**, della Capitaneria di Porto, di Spezia&Carrara Cruise Terminal, di Arpal e di Asl 5, ha trattato gli interventi infrastrutturali di breve, medio e lungo termine già in programma e in fase di realizzazione da parte dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, nonché i nterventi gestionali di breve termine che coinvolgono anche direttamente le compagnie di crociera e il terminal crocieristico. Con le **autorità** competenti al tavolo, Arpal e Asl 5, si è discusso degli argomenti che riguardano gli aspetti ambientali e sanitari del Porto , con specifico riferimento alle emissioni di fumi da parte delle navi da crociera . Con l' avvio dell' operatività del tavolo tecnico è intenzione dell' amministrazione comunale affrontare organicamente il tema dei fumi delle navi da crociera, in modo da poter dare risposte, competenti e concrete, alle preoccupazioni dei cittadini e delle varie associazioni, e condividere azioni e strumenti utili a offrire le soluzioni più adeguate alla salvaguardia dell' ambiente e della salute dei cittadini. LASCIA UNA RISPOSTA



Citta della Spezia

La Spezia

Il primo corteo contro le emissioni delle crociere mentre nasce il Tavolo Tecnico Porto

Mercoledì 26 ottobre alla prima manifestazione di piazza contro l'inquinamento causato dalle navi da crociera, con partenza da Piazza Mentana alle 17 per raggiungere il Molo Italia al grido di "Sì al turismo, no all'inquinamento". Ieri si è svolta la riunione del Tavolo Tecnico Porto istituito il 5 ottobre scorso. "E' intenzione dell'amministrazione comunale affrontare organicamente il tema dei fumi delle navi da crociera", rassicurano da Palazzo Civico. Ascolta questo articolo ora... Mentre la città si prepara alla prima manifestazione di piazza contro l'inquinamento causato dalle navi da crociera, ieri si è svolta la riunione del Tavolo Tecnico Porto istituito il 5 ottobre scorso. Un nuovo strumento per la valutazione degli aspetti ambientali legati allo sviluppo delle attività portuali, con particolare riferimento proprio alle emissioni di fumo delle navi da crociera. Al tavolo siedono tecnici del Comune, dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, della Capitaneria di Porto, di Spezia&Carrara Cruise Terminal, di Arpale e di ASL 5. "Con l'avvio dell'operatività del tavolo Tecnico è intenzione dell'amministrazione comunale affrontare organicamente il tema dei fumi delle navi da crociera - fa sapere il Comune della Spezia con una nota -, in modo da poter dare risposte, competenti e concrete, alle preoccupazioni dei cittadini e delle varie associazioni, e condividere azioni e strumenti utili ad offrire le soluzioni più adeguate alla salvaguardia dell'ambiente e della salute dei nostri concittadini". Tra una settimana, mercoledì 26 ottobre 2022, il corteo ambientalista che segue l'esposto presentato in Procura sugli sforamenti dei limiti di legge registrati a San Cipriano in questi anni, in concomitanza con la presenza in porto delle grandi navi turistiche. Partenza da Piazza Mentana alle 17 per raggiungere il Molo Italia al grido di "Sì al turismo, no all'inquinamento". Organizza la rete Altro Turismo, di cui fanno parte Legambiente, Circolo Pertini, Cittadinanzattiva, Italia Nostra, No biodigestore Saliceti, Palmaria sì Masterplan no, Associazione Posidonia e VAS - Verdi Ambiente Società.



Porto La Spezia, operativo il tavolo tecnico sui fumi delle navi

Il Comune: "Dare risposte concrete a preoccupazioni cittadini" di r.p. Riunione, alla Spezia, del tavolo tecnico Porto, istituito il 5 ottobre scorso per la valutazione degli aspetti ambientali legati allo sviluppo delle attività portuali con particolare riferimento alle emissioni di fumo delle navi da crociera. Il Tavolo, composto da tecnici del Comune, dell' **Autorità Portuale**, della Capitaneria di Porto, di Spezia&Carrara Cruise Terminal, di Arpal e di Asl 5, ha trattato gli interventi infrastrutturali di breve, medio e lungo termine già in programma e in fase di realizzazione da parte dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, nonché interventi gestionali di breve termine che coinvolgono anche direttamente le compagnie di crociera e il Terminal crocieristico. Sono stati inoltre trattati con le **Autorità** competenti al tavolo, Arpal e Asl5, gli argomenti che riguardano gli aspetti ambientali e sanitari del Porto, con specifico riferimento alle emissioni di fumi da parte delle navi di crociera. Con l' avvio dell' operatività del tavolo tecnico, si legge in una nota "è intenzione dell' Amministrazione Comunale affrontare organicamente il tema dei fumi delle navi da crociera, in modo da poter dare risposte, competenti e concrete, alle preoccupazioni dei cittadini e delle varie associazioni, e condividere azioni e strumenti utili ad offrire le soluzioni più adeguate alla salvaguardia dell' ambiente e della salute dei nostri concittadini".



Shipping Italy

La Spezia

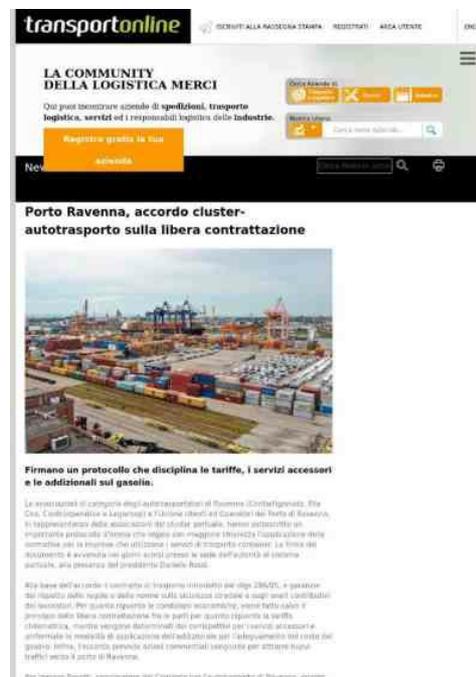
Presentata da Snam l' istanza per il terminal Gnl (e il progetto nave) a La Spezia

Dovrebbe entrare in funzione nel secondo trimestre del 2024 il terminal portuale che fungerà a La **Spezia** come banchina di ricezione del progetto di truck loading studiato da Snam per il suo rigassificatore di Panigaglia, situato nella parte opposta della baia su cui affaccia il porto ligure. Il progetto, come noto , è quello di trasportare 28 autobotti al giorno dal porto allo stabilimento di rigassificazione, dove i mezzi saranno riempiti e reimbarcati verso lo scalo, da cui potranno procedere via strada per la distribuzione di "circa 200 (duecento) kton/anno di Gnl e Bio-Gnl. Nei giorni scorsi Gnl Italia, la controllata di Snam concessionaria delle aree demaniali afferenti al rigassificatore, ha fatto istanza all' Autorità di Sistema Portuale di La **Spezia** per gli spazi destinati alla parte ricettiva del progetto, in estensione alla concessione in essere di cui ha contestualmente chiesto il prolungamento al 2035. Oltre alla summenzionata tempistica di entrata in servizio, la documentazione allegata all' istanza spiega che la società intende investire circa 30 milioni di euro nel progetto, fra allestimento della banchina e acquisizione della nave, un ro-ro bidirezionale da meno di 500 tonnellate di stazza lorda, in grado di trasportare quattro autobotti per volta. Di seguito i dati tecnici, cui va aggiunta la propulsione "elettrica a batteria e con un motore termico (LS)MGO/MDO (generatore) in backup". Vita prevista di 40 anni per la nave, che, si legge nell' istanza, "avrà bandiera italiana e sarà gestita da un soggetto che svolgerà le funzioni di Armatore nei confronti della bandiera italiana e si occuperà di tutti gli aspetti operativi, dalla gestione quotidiana alla manutenzione". L' area prescelta, per 1.400 mq a terra e 2.200 di specchio acqueo, è quella di Calata Malaspina, oggi in uso a Rimorchiatori Riuniti La **Spezia**, già in predicato di spostarsi su Molo Italia. Si tratta di spazi collocati fra il Molo Garibaldi e il futuro terminal crociere dello scalo: La collocazione, ricorda ad ogni modo l' istanza, era "una delle tre possibili opzioni riportate nella procedura di verifica di assoggettabilità a Via", conclusasi lo scorso giugno con provvedimento di esclusione. Nella documentazione il dettaglio degli interventi previsti per l' allestimento. L' istanza infine, spiegando che "il progetto di Truck Loading è un servizio integrato (gestione delle prenotazioni, trasporto e caricazione delle autocisterne) ed è effettuato in conto proprio, per cui non è previsto un tariffario specifico per le attività portuali", riporta anche il business plan di Gnl Italia (calcolato su un' operatività di 24 anni). A.M.



Porto Ravenna, accordo cluster-autotrasporto sulla libera contrattazione

Firmano un protocollo che disciplina le tariffe, i servizi accessori e le addizionali sul gasolio. Le associazioni di categoria degli autotrasportatori di Ravenna (Confartigianato, Fita Cna, Confcooperative e Legacoop) e l'Unione Utenti ed Operatori del Porto di Ravenna, in rappresentanza delle associazioni del cluster portuale, hanno sottoscritto un importante protocollo d'intesa che regola con maggiore chiarezza l'applicazione delle normative per le imprese che utilizzano i servizi di trasporto container. La firma del documento è avvenuta nei giorni scorsi presso la sede dell'autorità di sistema portuale, alla presenza del presidente Daniele Rossi. Alla base dell'accordo il contratto di trasporto introdotto dal dlgs 286/05, a garanzia del rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza stradale e sugli oneri contributivi dei lavoratori. Per quanto riguarda le condizioni economiche, viene fatto salvo il principio della libera contrattazione fra le parti per quanto riguarda la tariffa chilometrica, mentre vengono determinati dei corrispettivi per i servizi accessori e uniformate le modalità di applicazione dell'addizionale per l'adeguamento del costo del gasolio. Infine, l'accordo prevede azioni commerciali congiunte per attrarre nuovi traffici verso il porto di Ravenna. Per Veniero Rosetti, coordinatore del Comitato per l'autotrasporto di Ravenna, questo protocollo rappresenta un traguardo politico ed economico. «Abbiamo fatto spiega - un ragionamento con gli spedizionieri, che per noi sono il punto di riferimento del traffico container, che va oltre gli aspetti economici. Il porto ha in corso investimenti notevoli ed è uno degli attori principali dell'economia, non solo locale. Sono maturi i tempi per un progetto di logistica commerciale con tutti i soggetti che operano sul mercato, con l'autorità di sistema portuale come punto di riferimento. Si apra un tavolo e si cominci a pianificare il futuro». Leggi tutta la notizia Fonte: INFORMAZIONI MARITTIME



Il Comandante Marittimo Nord in visita ai Comandi delle Capitanerie di porto Guardia Costiera della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna foto

di Redazione - 19 Ottobre 2022 - 13:05 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Si è conclusa questa mattina la visita istituzionale del Comandante Marittimo Nord, Ammiraglio di Divisione Pierpaolo Ribuffo, ai Comandi e al personale militare della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna. Durante le due giornate del 18 e del 19 l' Ammiraglio, accompagnato dal Direttore marittimo C.V.(CP) Francesco Cimmino, ha incontrato anche le Autorità locali, tra cui il Dott. Castrese De Rosa, Prefetto della Provincia di **Ravenna**, il Dott. Michele De Pascale, Sindaco del Comune **Ravenna**, il Dott. Rinaldo Argentieri, Prefetto della Provincia di Ferrara, il Sig. Pierluigi Negri, Sindaco del Comune di Comacchio, il Dott. Matteo Gozzoli, Sindaco del Comune di Cesenatico, il Dott. Giuseppe Forlenza, Prefetto della provincia di Rimini e una rappresentanza della Sez. A.N.M.I. di **Ravenna** con il Presidente Marco Regine e quella di Rimini con il Presidente Tommaso Rillo. Anche i servizi Tecnico nautici del **porto** di **Ravenna** hanno incontrato il Comandante Marittimo Nord, in particolare il Dott. Riccardo Vitiello, Amministratore Delegato S.E.R.S. Servizio rimorchi, il Sig. Andrea ARMARI, Presidente del Gruppo Ormeggiatori e il C.L.C. Fabrizio Omiccioli Vice Capo della Corporazione piloti. La visita istituzionale ha permesso di far constatare personalmente all' Ammiraglio Ribuffo, la viva sinergia che unisce i Comandi della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna alle locali istituzioni dello Stato, alle amministrazioni comunali del territorio e a tutte le realtà portuali confermandoli punti fermi di riferimento, dando così lustro al Corpo delle Capitanerie di **porto** Guardia costiera e alla Marina Militare. Foto 2 di 2 Il Comandante Marittimo Nord in visita ai Comandi delle Capitanerie di **porto** Guardia Costiera della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna Il Comandante Marittimo Nord in visita ai Comandi delle Capitanerie di **porto** Guardia Costiera della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna



RavennaNotizie.it

Il Comandante Marittimo Nord in visita ai Comandi delle Capitanerie di porto Guardia Costiera della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna foto



10/19/2022 13:07

di Redazione - 19 Ottobre 2022 - 13:05 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Si è conclusa questa mattina la visita istituzionale del Comandante Marittimo Nord, Ammiraglio di Divisione Pierpaolo Ribuffo, ai Comandi e al personale militare della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna. Durante le due giornate del 18 e del 19 l' Ammiraglio, accompagnato dal Direttore marittimo C.V.(CP) Francesco Cimmino, ha incontrato anche le Autorità locali, tra cui il Dott. Castrese De Rosa, Prefetto della Provincia di Ravenna, il Dott. Michele De Pascale, Sindaco del Comune Ravenna, il Dott. Rinaldo Argentieri, Prefetto della Provincia di Ferrara, il Sig. Pierluigi Negri, Sindaco del Comune di Comacchio, il Dott. Matteo Gozzoli, Sindaco del Comune di Cesenatico, il Dott. Giuseppe Forlenza, Prefetto della provincia di Rimini e una rappresentanza della Sez. A.N.M.I. di Ravenna con il Presidente Marco Regine e quella di Rimini con il Presidente Tommaso Rillo. Anche i servizi Tecnico nautici del porto di Ravenna hanno incontrato il Comandante Marittimo Nord, in particolare il Dott. Riccardo Vitiello, Amministratore Delegato S.E.R.S. Servizio rimorchi, il Sig. Andrea ARMARI, Presidente del Gruppo Ormeggiatori e il C.L.C. Fabrizio Omiccioli Vice Capo della Corporazione piloti. La visita istituzionale ha permesso di far constatare personalmente all' Ammiraglio Ribuffo, la viva sinergia che unisce i Comandi della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna alle locali istituzioni dello Stato, alle amministrazioni comunali del territorio e a tutte le realtà portuali confermandoli punti fermi di riferimento, dando così lustro al Corpo delle Capitanerie di porto Guardia costiera e alla Marina Militare. Foto 2 di 2 Il Comandante Marittimo Nord in visita ai Comandi delle Capitanerie di porto Guardia Costiera della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna Il Comandante Marittimo Nord in visita ai Comandi delle Capitanerie di porto Guardia Costiera della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna

Visita Comandante Marittimo Nord ai Comandi delle Capitanerie di porto Guardia Costiera della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna

Si è conclusa questa mattina la visita istituzionale del Comandante Marittimo Nord, Ammiraglio di Divisione Pierpaolo RIBUFFO, ai Comandi e al personale militare della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna. Durante le due giornate del 18 e del 19 l' Ammiraglio, accompagnato dal Direttore marittimo C.V.(CP) Francesco CIMMINO, ha incontrato anche le Autorità locali, tra cui il Dott. Castrese DE ROSA, Prefetto della Provincia di **Ravenna**, il Dott. Michele DE PASCALE, Sindaco del Comune **Ravenna**, il Dott. Rinaldo ARGENTIERI, Prefetto della Provincia di FERRARA, il Sig. Pierluigi NEGRI, Sindaco del Comune di Comacchio, il Dott. Matteo GOZZOLI, Sindaco del Comune di Cesenatico, il Dott. Giuseppe FORLENZA, Prefetto della provincia di Rimini e una rappresentanza della Sez. A.N.M.I. di **Ravenna** con il Presidente Marco REGINE e quella di Rimini con il Presidente Tommaso RILLO. Anche i servizi Tecnico nautici del **porto** di **Ravenna** hanno incontrato il Comandante Marittimo Nord, in particolare il Dott. Riccardo VITIELLO, Amministratore Delegato S.E.R.S. Servizio rimorchi, il Sig. Andrea ARMARI, Presidente del Gruppo Ormeggiatori e il C.L.C. Fabrizio OMICCIOLI Vice Capo della Corporazione piloti. La visita istituzionale ha permesso di far constatare personalmente all' Ammiraglio RIBUFFO, la viva sinergia che unisce i Comandi della Direzione marittima dell' Emilia-Romagna alle locali istituzioni dello Stato, alle amministrazioni comunali del territorio e a tutte le realtà portuali confermandoli punti fermi di riferimento, dando così lustro al Corpo delle Capitaneria di **porto** Guardia costiera e alla Marina Militare.



Ship 2 Shore

Ravenna

Quando la formica della comunicazione diventa un airone del networking

Il progetto degli Ship2Shore Awards è cresciuto giorno per giorno in 6 mesi, dall' idea alla realizzazione. Alcuni commenti dei partecipanti all' evento dell' anno (di settore) di Angelo Scorza Passati alcuni giorni, scemata l' adrenalina della performance, decantata l' euforia del momento, resta la soddisfazione palpabile per gli apprezzamenti ricevuti da tanti fra coloro che hanno partecipato al più grande evento - ma solo finora, perché è giusto non porsi mai limiti - della storia (lunga appena 18 anni) di Ship2Shore. La cosa più intrigante è stata la curiosità di molti stakeholders che ci hanno chiesto quale agenzia specializzata avesse curato l' organizzazione, insomma chi avesse pensato una scaletta così ben congegnata che ha permesso - dosando l' alternanza tra i momenti solenni delle premiazioni, quelli allegri delle prestazioni artistiche e quelli più gustosi delle portate a tavola - di far trascorrere le 5 ore dall' inizio del cocktail a Le Cisterne sino alla chiusura del gala dinner al Maggior Consiglio. Scorza Divertente è stata vedere la loro reazione quando, in tutta risposta, abbiamo avvicinato l' indice alla tempia per indicare semplicemente il nostro cervello. Perché non c' è davvero nessun segreto dietro ad una piccola grande impresa come quella di radunare una community di 450 delegati (che avrebbero potuto essere ancora di più, con maggiori spazi a disposizione) per celebrare le eccellenze del settore, sostanzialmente per fare 'tutti insieme appassionatamente' un' allegra jamboree , dipinta del nostro tricolore. Le cose fatte per bene si possono realizzare in casa, concependo il giusto progetto ed avvalendosi dei fornitori più adeguati, senza bisogno di chissà quali mezzi, ma applicando con metodo severo e dedizione quasi maniacale un dogma semplice, che poi è quello che ispira la nostra attività professionale da sempre: si vis maxima minima cura. È infatti l' attenzione per i dettagli a fare la differenza, quella che fa ottenere il massimo risultato col giusto sforzo. Insomma, basta sapersi organizzare, non occorre avere il blasone di due cognomi o le spalle finanziarie solide di una SpA per certi achievement. Sicuramente occorre costanza: il progetto degli Ship2Shore Awards, che balenava da tempo nella nostra mente e che si attendeva di poter implementare nel momento giusto di una tregua permessa dal covid e da altri fattori esogeni negativamente impattanti sulla community, è cresciuto giorno per giorno in un arco temporale di 6 mesi, dall' idea iniziale alla realizzazione finale. Naturalmente, una sola mente non basta; ci vogliono anche quelle, e le rispettive 'braccia', di un team così ben affiatato e assai votato alla causa, che non guarda all' orologio o al giorno festivo che possa interrompere uno sforzo collettivo proteso a raggiungere un traguardo entusiasmante. E la voglia di essere della partita di tutti i 450 che, in progressiva accelerazione numerica nel tempo, hanno aderito (anche economicamente) al nostro progetto, sino a mettersi pazientemente in lista d' attesa negli ultimi giorni pur di trovare



Ship 2 Shore

Ravenna

un posto a tavola, è stata la moneta migliore per ripagare tutti noi di quanto seminato in un semestre di sacrificio mirato. I 22 vincitori Ci ha colpito in particolare la volontà di essere a Genova a tutti i costi, per non fallire la propria partecipazione a questa occasione inedita, di chi, in partenza con l' aereo da Roma si è trovato con l' amara sorpresa di non poter atterrare al Cristoforo Colombo perché l' aeroporto era bloccata da una improvvisa (e inaudita) manifestazione di protesta. I più coraggiosi tra costoro sono decollati lo stesso, pur con la prospettiva di un atterraggio in Piemonte, e poi una volta in volo hanno avuto la piacevole scoperta di vedere la loro destinazione genovese improvvisamente confermata, seppur con un ritardo alla fine però quasi accettabile. Grande motivo di soddisfazione è stato per noi vedere la gioia genuina dei 22 vincitori - ma anche di quelli finiti in nomination, i secondi a pari merito, perché un podio è comunque una vittoria in ambiti altamente concorrenziali - nel sentirsi chiamare sul palco per ricevere un meritato Award; il tutto grazie alla collaborazione (di cui ringraziamo di cuore) dei 9 Giurati che, con grande serietà e professionalità, hanno saputo mantenere celata la propria identità, per evitare eventuali tentativi di influenze, e quella dei vincitori sino alla serata stessa. Negri Ed anche gli sponsor, numerosi come mai - meraviglioso vedere Gigi Negri assorto a contemplare il grande tabellone per contare e identificare tutte e 48 le aziende sostenitrici - e le personalità istituzionali e i rappresentanti delle associazioni di categoria si sono compiaciuti di essere invitati a premiare vincitori i cui nomi erano loro ignoti, in pieno spirito di genuina trasparenza. Certo tutto è perfettibile, e noi siamo ben consci di dover lavorare ancora per limare alcuni dettagli al fine di migliorare ulteriormente il nostro progetto; ci stiamo già pensando, in vista della prossima edizione che - malgrado alcuni incoraggianti solleciti a farla già tra 12 mesi - verosimilmente andrà in scena nel 2024, lasciando il giusto tempo a tutti per organizzarsi al meglio, ciascuno per la propria parte. I 9 giurati Ci è spiaciuto in particolare per coloro che, prenotando tardi o non essendo tra gli sponsor, si sono dovuti 'accontentare' di vedere premiazioni e spettacoli sul grande schermo del Minor Consiglio, perché purtroppo la capienza massima del Maggior Consiglio era già stata colmata. In futuro cercheremo di avere una location forse meno prestigiosa e scenografica ma in grado di contenere i partecipanti tutti assieme. Ed anche il catering, giocoforza spezzato in due aree non adiacenti tra cocktail e dinner, nuovamente per la questione dei grandi numeri in eccesso rispetto alle previsioni, sarà centralizzato. Dunque, sorvolando su qualche eventuale piccola discrasia, ripensando al generale apprezzamento riscontrato per questa che è stata la punta dell' iceberg dell' avventura Ship2Shore - iniziata un poco a fari spenti col numero 0 della rivista pubblicato il 12 ottobre 2004 - ci è venuto in mente il messaggio contenuto nel geniale volumetto " La ballata della formica " ideato da Piero Lazzeri come parabola professionale nel mondo del lavoro. Quella formica che poco alla volta prende consapevolezza di come chiunque, dotato di un cervello pensante che non voglia farsi imbrigliare da superiori pedanti o dai lacci della burocrazia, possa mettersi in proprio per sprigionare le potenzialità che sono intrinseche a tutti a noi. Lazzeri In fondo quel bimbo biondo ritratto come prima immagine del video emozionale

Ship 2 Shore

Ravenna

d' apertura che, fin da piccolo piuttosto irrequieto e inventivo, dopo aver visitato la fabbrica di mattoni del nonno a Novi Ligure aveva deciso di creare un realistico mini-forno per laterizi sul letto di camera sua costruito coi mattoncini del Lego, finendo per diventare un involontario incendiario (per fortuna solo il coprietto prese fuoco) è lo stesso uomo oggi adulto coi capelli grigi che ha potuto provare grande felicità nel poter ringraziare tutti gli Amici di Ship2Shore convenuti che, con grande fiducia, aprendo un credito sino dal primo giorno di pubblicazione 18 anni fa quando la rivista era solo un settimanale di appena 6 pagine (oggi siamo diventati un quotidiano di 60 pagine), hanno creduto nelle nostre potenzialità. A tutti costoro rivolgiamo un grazie sincero, di cuore. Scorza e Ruggero Alcuni commenti dei partecipanti all' evento dell' anno (di settore) È stato un onore e un piacere per me partecipare all' aperitivo prima di cena. Un numero impressionante di operatori del settore, con un networking frizzante e stimolante. Ringrazio per avermi invitato a questo fantastico evento e avermi accolto in questo ambiente molto stimolante, che fa parte del cuore pulsante della mia città Giuseppe Franceschelli (Ambasciatore di Genova) Desidero formulare i miei complimenti vivissimi per la riuscitissima kermesse di ieri sera Gabriele Mel (Maresca & Partners) La carica dei 450! Una grande festa collettiva del cluster in occasione degli Ship2shore Awards. Un enorme grazie a tutto il meraviglioso staff per averci riuniti tutti nella prestigiosa cornice di Palazzo Ducale. Carlo Silva (Clickutility Team) Desidero esprimere i miei più sinceri complimenti per questa importante iniziativa e per il successo dell' evento al quale a malincuore non ho potuto partecipare e sin da ora voglio assicurare la concreta partecipazione di Confitarma anche alle prossime edizioni degli Ship2Shore Awards Luca Sisto (Confitarma) Volevo fare i complimenti a nome mio e della Meridiano Lines per l' ottima riuscita della serata. Di questi tempi non è così scontato che così tante persone partecipino con piacere ad eventi di tal genere, eppure c' è riuscito, bravissimo! Colgo l' occasione per ringraziare Chiara Manzi della sempre pronta e cordialissima disponibilità ad soddisfare le nostre. necessità di estendere gli inviti. Con l' occasione mi permetto di segnalare che Meridiano Lines è stata uno dei primi abbonati e continua ad essere una convinta sostenitrice della Sua professionalità e, quindi, del suo magazine: ci avevamo visto lungo! Filippo Arecchi (Meridiano Lines) Desideravo esprimere un mio pensiero in ricordo di questi primi meravigliosi 18 anni di Ship2Shore. Sei stato bravo a portare avanti una tua intuizione illuminante trasformandola in una storia di successo. Ieri ci siamo sentiti abbracciati nella grande famiglia dello shipping ed è stata una vera gioia condividere questo momento straordinario di persona. Un augurio di tanti altri 18 anni di solido cammino Alessandra Grimaldi (Grimaldi Holding) Complimenti davvero. Sarebbe molto riduttivo farteli per la serata che è stata straordinaria ma per tutto ciò che hai creato con la forza e con la tua professionalità pure insieme ai tuoi collaboratori ed a tutte le tue magnifiche collaboratrici. Una bellissima squadra. Bravissimo Martino Giudice (Chemoil) È andato tutto bene e congratulazioni per l' idea e per il successo dell' evento Nicola Carlone (Guardia Costiera) È stato un piacere condividere desco e spettacolo

Ship 2 Shore

Ravenna

al Ducale ieri sera. Nicolò Reggio (Club Marine) I miei più sentiti complimenti per l'organizzazione della serata, perfetta. Come si dice a bordo...alla via così verso sempre più alti e meravigliosi traguardi. Gennaro levoli (Marnavi) Complimenti per la tua serata sono molto contenta per te, per il tuo progetto diventato adulto ricordo quando hai iniziato. Hai creato un format innovativo e ancora valido ora. Fede Gardella (Comunicazione Gardella) Complimenti per ieri sera! Hai creato un evento veramente importante ed anche la serata ieri è stata gestita molto bene, bravo! Giorgio Novella (Safe Network) Sei stato grande tu, tutti tuoi colleghi e organizzazione in genere. Grazie e complimenti per i tuoi successi da vero imprenditore Maurizio Turci (Italmatch Chemicals) Ieri sera hai fatto un vero capolavoro Giuseppe Giacomini (Conte & Giacomini) Grazie per il riconoscimento e per la splendida serata. Congratulazioni per il network che hai saputo costruire! Alessandro Becce (F2i Holding **Portuale**) In una cornice meravigliosa come quella del Palazzo Ducale di Genova , ieri sera abbiamo partecipato allo Ship2Shore Awards, bellissima kermesse in cui abbiamo (ri)visto tanti professionisti, amici e clienti. Complimenti all'organizzazione e a tutti i vincitori! Davide Maresca (Maresca & Partners) Ringraziamo moltissimo il Direttore Angelo Scorza per il graditissimo riconoscimento e per l' invito ad una bellissima serata fatta di incontri e condivisione Alessandro Laghezza (Laghezza) Bellissima serata di Gala per gli Ship2Shore Awards Oscar Italiani dei Trasporti organizzata a Genova capitale del cluster marittimo **portuale**. Complimenti per l' iniziativa e per l' organizzazione magistrale Gigliola Piciocchi (Sant' Andrea Immobiliare) Volevo farti i complimenti per la serata perché hai fatto un grande salto di qualità rispetto alle due precedenti, ho solo sentito parlare bene Piero Lazzeri (Sanilog) C' erano 3/4 di PIL della Liguria, per dire Pietro Roth (Assarmatori) Bella serata Bravissimo! Caterina Cerrini (Arribatec Marine) Ancora complimenti per la bella serata organizzata al top Carla Gotta (MSC Crociere) Bellissima serata con tanti ospiti importanti, complimenti Aldo Mordiglia (Studio Legale Mordiglia) Ancora complimenti! Sei una persona straordinaria e generosa ed hai organizzato un evento superlativo Isabella De Martini (Alta Formazione per medici di bordo) Bella serata bel clima e ambiente. Bravo! Stefano Messina (Assarmatori) Ancora complimenti per la bella serata. Avanti e buon vento! Fabrizio Viscardi Desidero ringraziarti per l' impresa ciclopica che ho visto realizzarsi ieri sera, sei stato bravissimo! Complimenti, congratulazioni per il tuo impegno quotidiano e per averci voluti così numerosi a festeggiare la tua maggiore età Sabrina Passione (Grendi dal 1828) Grazie mille per la bellissima serata di ieri e ancora grandissimi complimenti Marco Donati (Fratelli Cosulich) Sinceri complimenti per il successo del tuo evento e per la squisita accoglienza che mi hai voluto riservare. Tiziana Lazzari (AIDDA Liguria) Grazie anche da parte mia, per una serata piacevolissima! Un piacere essere parte dei giurati! Euan Lonmon (Procargo Line) Vorrei ringraziare Angelo Scorza, che ha organizzato una splendida serata di Shipping. Come si usava una volta, con la presenza a Genova di grossi personaggi venuti da fuori a rendere omaggio alla "capitale dello Shipping". Mi ha ricordato i tempi in cui eravamo riusciti ad assicurare a Genova il Seatrade

Ship 2 Shore

Ravenna

alla Fiera per quattro edizioni consecutive, con presenze da tutto il mondo. Angelo (di nome e di fatto!) ci aiuterà a riprendere un ruolo di primo piano come porto, cosa che sarà possibile con l' aiuto del Terzo Valico, almeno speriamo Fabio Capocaccia (Istituto Internazionale delle Comunicazioni) Molto onorato di essere stato parte della giuria che ieri sera ha designato le 22 eccellenze del cluster marittimo italiano. Congratulazioni ad Angelo Scorza e tutto il suo staff che ha organizzato un evento di altissimo livello e di successo, uno dei migliori degli ultimi tempi nel cluster marittimo. Luca Spallarossa (Global Logistics Advisory) Volevo sinceramente complimentarmi per il grande successo della bellissima serata dove hai tenuto 450 persone ferme nei loro tavoli a seguire tutto fino alla fine! Ottimo tutto dal video iniziale alla torta finale. Professionalità, affetto e simpatia Costanza Musso (Grendi dal 1828) Era presente anche SIAT alla serata organizzata da Ship2Shore a Palazzo Ducale a Genova per festeggiare i 18 anni del magazine specializzato nello shipping. Angelo Scorza , direttore della testata, ha confermato con gli Awards, gli Oscar Italiani dei Trasporti, la centralità e l' importanza della materia a livello nazionale e la rilevanza di Genova come polo di riferimento italiano del settore Fabrizio Viscardi (SIAT) Contenti di aver partecipato all' evento, speriamo di rivederci presto l' anno prossimo! Complimenti ad Angelo e a tutte le sue collaboratrici/collaboratori per la splendida organizzazione. Ad maiora semper Gianfranco Mercandino (Global Marine Supplies) Volevo ringraziare per la serata di ieri, riuscita benissimo e molto interessante, oltre che divertente Caterina Michelotti (Italmatch Chemicals) Desidero ringraziare per la bella serata di giovedì scorso e fare i miei complimenti per l' ineccepibile organizzazione, certamente non facile visto il livello dell' iniziativa ed il numero di partecipanti. Spero che tra due anni sia l' occasione per venire nuovamente nella tua splendida città. Gaia Marani (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale) È stato davvero un piacere poter concorrere e vincere il Ship2Shore Award 2022, ancor di più se si considerano le imprese concorrenti con cui ci siamo dovuti confrontare. Una serata di gala presso il Palazzo Ducale di Genova, organizzata da Ship2Shore con il patrocinio delle principali istituzioni territoriali e settoriali: 22 categorie ed un ampio numero di aziende che si sono distinte con merito nel settore dei trasporti e della logistica. Ringraziamo tutti i lettori di Ship2Shore, che con i loro numerosi voti ci hanno permesso di entrare in nomination, e la giuria di qualità, composta da personalità del settore, che ci ha assegnato il premio, nonché tutti i nostri clienti e partner per il forte sostegno. Angelo Accomando (Captrain Italia) Grande soddisfazione questo premio in una splendida serata organizzata da Ship2Shore e Angelo Scorza. Un riconoscimento da condividere con tutti gli oramai quasi 100 ragazzi e ragazze di Circle Group Alexio Picco (Circle) Sempre splendido ricevere riconoscimenti come questo da clienti, partner, business community; grazie a tutti e grazie soprattutto ai nostri meravigliosi colleghi che stanno rendendo possibile tutto questo, e grazie a Ship2Shore e Angelo Scorza Luca Abatello (Circle) Ho visto il servizio sulla vostra serata, con delle belle foto, mi è dispiaciuto non esserci ma ti porto

Ship 2 Shore

Ravenna

i complimenti dei miei fratelli e miei. Con l'augurio di altri 18 anni di grandi successi !!! Anna Riccardi (Lameter)
Complimenti per i premi ai protagonisti dello shipping nazionale. Fanno bene al settore perché servono ad acquisire auto stima e a tenerne viva nel panorama economico l'importanza essenziale. Oltre a essere un riconoscimento del lavoro svolto, sono anche uno stimolo per tutti a impegnarsi e a fare meglio. Applausi convinti anche perché mi rendo conto della difficoltà per organizzare una manifestazione così importante e prestigiosa. Una presenza veramente importante per lo shipping nazionale. Senza di te la tua rivista sarebbe un'altra cosa, sicuramente meno prestigiosa e diffusa. Bello il video, peccato non essere presente alla festa. Ancora applausi e altri 50 anni, almeno, di attività e successi. Giancarlo Casani (Studio Casani) La serata è stata bellissima. Incredibile quello che sei riuscito a costruire negli anni. Bravissimo davvero Sarah Strufaldi (Fineco) Bellissima serata e organizzazione perfetta. Complimenti Silvia Moretto (DB Group) Serata meravigliosa. Mi ha dato anche modo di rivedere degli amici interessati alla telemedicina. Attilio Loiacono (BluSec)

Affari Italiani

Livorno

"Il mistero Moby Prince", documentario Rai sulla tragedia

0 seconds of 1 minute, 9 seconds Volume 0% Milano, 18 ott. (askanews) - Una scena da "Il mistero Moby Prince", documentario Rai che trentuno anni dopo il più grave incidente della marina mercantile italiana, racconta uno dei misteri del nostro Paese. Un film documentario di Salvatore Gulisano, prodotto da Simona Ercolani e Stand by me per Rai Documentari, con la partecipazione straordinaria di Salvo Sottile, in onda in prima serata giovedì 20 ottobre su Rai2. "Il mistero Moby Prince" è stato proiettato in anteprima assoluta lunedì 17 ottobre a **Livorno**, presso gli Hangar Creativi, alla presenza dei famigliari delle vittime e degli altri protagonisti del documentario, insieme agli autori e alla produzione. La proiezione è stata introdotta dagli interventi del sindaco di **Livorno** Luca Salvetti, del direttore di Rai Documentari Fabrizio Zappi, del curatore Andrea Felici e del regista del documentario Jovica Nonkovic. Grazie alla collaborazione diretta con la Seconda Commissione d'inchiesta della Camera dei Deputati, il documentario ripercorre trentuno anni di battaglie per la verità e per far luce sulle responsabilità di una strage senza precedenti attraverso documenti inediti, repertori unici di Rai e di TeleGranducato e la relazione finale della Commissione pubblicata il 15 settembre 2022, che delinea una dinamica dell'impatto decisamente più vicina alla realtà storica, indicando alcuni indizi decisivi sulle responsabilità di quella notte. La notte del 10 aprile 1991, di fronte al **porto di Livorno**, il traghetto Moby Prince - diretto a Olbia con 141 persone a bordo - sperona la petroliera Agip Abruzzo, ferma all'ancora, e prende fuoco. L'incendio causa 140 morti, tutti passeggeri e membri dell'equipaggio del traghetto. "Elemento centrale del racconto sono le testimonianze di esponenti delle istituzioni, avvocati, giornalisti ed esperti del caso e dei famigliari delle vittime soprattutto quella del figlio del comandante del Moby Prince, Angelo Chessa, scomparso pochi giorni dopo l'intervista rilasciata per il documentario e che rappresenta quindi la sua ultima testimonianza sulla vicenda. Dopo anni di lotte e l'intelligente ricerca di nuove prove, Angelo e le associazioni dei familiari delle vittime riescono a far riaprire l'inchiesta due volte archiviata, fino alla nomina della seconda commissione parlamentare. È grazie a queste indagini che si riesce a dimostrare che quella notte nella rada non c'era nebbia, che il comandante non sbagliò e che i soccorsi scesero deliberatamente di salvare gli uomini dell'Agip Abruzzo e non i passeggeri della Moby Prince, di cui una parte sopravvisse a bordo, a giudicare da tutte le evidenze, per un tempo compatibile con un intervento di soccorso dell'autorità pubblica: un soccorso mai arrivato". Per la prima volta rilascia anche una intervista sulla tragedia Vincenzo Onorato, al tempo giovane armatore del traghetto e ancora oggi Presidente della Moby Lines. Accusato in alcuni frangenti di avere delle responsabilità nelle cause della collisione, Onorato racconta in modo dettagliato la sua esperienza



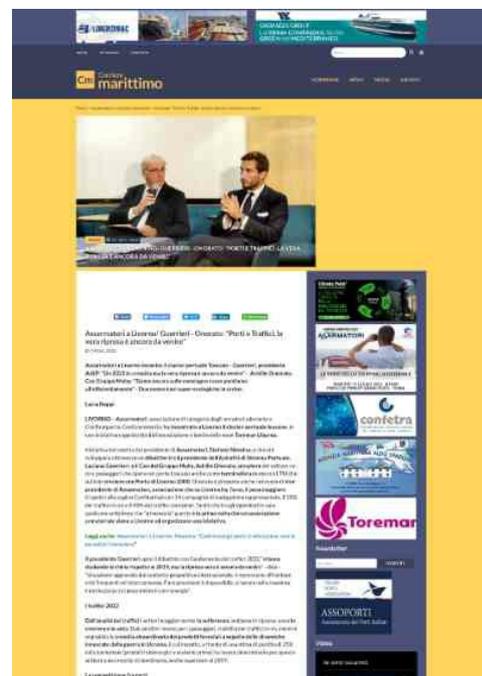
Affari Italiani

Livorno

diretta nella vicenda e risponde alle accuse che gli sono state rivolte negli anni."Il mistero Moby Prince", un film documentario (Stand by me e Rai Documentari) di Salvatore Gulisano, prodotto da Simona Ercolani, a cura di Andrea Felici. Scritto con Lorenzo De Alexandris, Bianca Rondolino e Claudio Moretti. Produttore creativo Rai Fabio Mancini. Delegato di produzione Rai Raffaella Palladio. Regia di Jovica Nonkovic. Con la partecipazione straordinaria di Salvo Sottile. In onda giovedì 20 settembre in prima serata su Rai2.

Assarmatori a Livorno/ Guerrieri - Onorato: "Porti e Traffici, la vera ripresa è ancora da venire"

19 Oct, 2022 Assarmatori a Livorno incontra il cluster portuale Toscano - Guerrieri, presidente AdSP: "Un 2022 in crescita ma la vera ripresa è ancora da venire" - Achille Onorato, Ceo Gruppo Moby: "Siamo ancora sulle montagne russe puntiamo all' efficientamento" - Due nuove navi super ecologiche in arrivo. Lucia Nappi LIVORNO - Assarmatori , associazione di categoria degli armatori aderente a Confrtrasporto-Conffcommercio, ha incontrato a Livorno il cluster portuale toscano , in una iniziativa organizzata dall' associazione a bordo della nave Toremar Liburna. Iniziativa introdotta dal presidente di Assarmatori, Stefano Messina, e che si è sviluppata attraverso un dibattito tra il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, Luciano Guerrieri, e il Ceo del Gruppo Moby, Achille Onorato, armatore del settore ro-ro e passeggeri che opera nel porto toscano anche come terminalista ro-ro con LTM che sul lato crociere con Porto di Livorno 2000 . Onorato è presente anche nel ruolo di vice presidente di Assarmatori, associazione che su Livorno ha, forse, il peso maggiore (rispetto alla cugina Confitarma) con 14 compagnie di navigazione rappresentate, il 50% dei traffici ro-ro e il 40% dei traffici container. Tant' è che tra gli operatori in sala qualcuno sottolinea che 'a memoria' questa è la prima volta che un' associazione armatoriale viene a Livorno ad organizzare una iniziativa . Leggi anche: Assarmatori a Livorno, Messina: "Cold ironing i porti si attrezzino, non si penalizzi l' armatore " Il presidente Guerrieri apre il dibattito con l' andamento dei traffici 2022 ' stiamo risalendo la china rispetto al 2019, ma la ripresa vera è ancora da venir e' - dice - 'situazione aggravata dal contesto geopolitico internazionale, è necessario affrontare crisi frequenti ed interconnesse. Fare previsioni è impossibile, si lavora nella massima incertezza su cui pesa molto il caro energia'. I traffici 2022 Dall' analisi dei traffici i settori maggiormente in sofferenza , sebbene in ripresa, sono le crociere e le auto . Dati positivi invece per i passeggeri, stabilità nei traffici ro-ro, mentre segnalata la crescita straordinaria dei prodotti forestali a seguito delle dinamiche innescate dalla guerra in Ucraina, il cui impatto, a fronte di una stima di perdita di 250 mila tonnellate (prodotti siderurgici e materie prime) ha invece determinato per questo settore una crescita straordinaria, anche superiore al 2019. La competizione fra porti A fronte di un contesto europeo di crisi si è innescata una 'iper competizione fra porti, nazionali ed europei. Tutti stanno affrontando nuovi progetti di sviluppo' - dice Guerrieri, allora è necessario arrivare prima degli altri con lo sviluppo dei nuovi progetti: ' dobbiamo bruciare i tempi. portare avanti i progetti che abbiamo , con le tante risorse a disposizione e tante potremo ancora riceverne'. Achille Onorato: Il 2022 traffici e navi "E' questo un anno di ripresa" - specifica il Ceo del Gruppo Moby - " Come armatori e quindi nel settore passeggeri , siamo ancora sulle montagne



Corriere Marittimo

Livorno

russe a causa della guerra e delle previsioni economiche , rifacciamo il budget ogni settimana, ci aspettiamo un 2023 difficile ma guardiamo con positività alla crescita che ci possono portare le politiche di efficientamento aziendale. I due nuovi traghetti che arriveranno a Livorno ad inizio 2023 ed entro l' estate, con efficienze di consumi consentendo di avere un prezzo medio adeguato che sia quindi attrattivo sui traffici" "Come terminalisti di ro-ro e crociere" - spiega Achille Onorato - "siamo alla ricerca di nuovi traffici, nonostante le difficoltà che stiamo incontrando, Per le crociere lavoriamo per tornare al numero di scali prepandemici, quest' anno avremo 300 scali il doppio rispetto allo scorso anno. In conclusione il presidente Guerrieri non può fare a meno di lanciare uno strale ad Onorato, con la richiesta di 'superare le crisi che avvengono da un po' di tempo' - il riferimento chiaramente è al confronto con il Gruppo Grimaldi nella contesa dei traffici ro-ro e passeggeri verso le isole, soprattutto la Sardegna, che hanno su Livorno uno dei porti nazionali strategici di collegamento. ' Come gruppo non siamo interessati a faide e provincialismi, è quello dove purtroppo ogni tanto ci troviamo' - risponde il Ceo del Gruppo Moby - 'Vogliamo fare del bello nel nostro porto che sentiamo casa e nei nostri traffici. Abbiamo fiducia nell' autorità portuale. Nella tutela dei nostri interessi, la nostra missione è lavorare in un tutt' uno per fare cose belle insieme '.

Assarmatori e il cluster marittimo toscano

LIVORNO La location questa volta è stata perfettamente calibrata: il traghetto della Toremar Liburna, vecchia e gloriosa nave perfettamente ristrutturata e riarredata, che non sfigura a confronto dei tanti traghetti che solcano il Mediterraneo. Attraccata nel **porto** mediceo, la Liburna ha accolto l'atteso evento di Assarmatori, che si è sviluppato secondo il programma con il saluto del direttore marittimo della Toscana ammiraglio Gaetano Angora, la relazione-analisi del presidente di Assarmatori Stefano Messina, quella del presidente di Toremar e vice di Assarmatori Achille Onorato, e infine il punto dall'ottica dell'AdSP presentato dal suo presidente Luciano Guerrieri. Avremo tempo di approfondire sia gli interventi, sia le risposte nel breve dibattito che è seguito. Il tema è stato di quelli più delicati: lo stato dell'arte del cluster marittimo-portuale della Toscana, con focus ovviamente sia sul **porto** di **Livorno**, sia su quell'odio Piombino, sia en passant ma nemmeno tanto sugli altri scali toscani, a partire da Marina di Carrara (che fa parte dell'AdSP spezzina) sia delle isole. Punto dolente, almeno ad oggi, la complicata storia della gara per la **Porto** 2000, ovvero la società di gestione dei traffici passeggeri nel **porto** di **Livorno**. Il contenzioso è noto; e malgrado i vari tentativi di composizione Guerrieri ci si è speso per mesi ancora oggi siamo con la spada di Damocle del Consiglio di Stato che dovrebbe dare la propria sentenza definitiva tra un mese. LA GARA, COME NOTO, È STATA VINTA DAL RAGGRUPPAMENTO D'IMPRESE CHE FA CAPO AI GRUPPI ONORATO ED MSC, OGGI SALDAMENTE ASSOCIATI. Il motivo del contendere, la eventuale riserva sui traffici passeggeri che la **Porto** 2000 ritiene aver acquisito, è un principio che se sarà sostenuto o meno dal Consiglio di Stato potrebbe incidere su tutti i porti italiani. Il dibattito di due sere fa ha girato intorno a vari temi, come i collegamenti a servizio dei porti toscani, i ritardi della bretella di Piombino e tanto altro. Sarà giusto riparlare.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Impalcature sull' Arco di Traiano: è iniziato il restauro

ANCONA - Sono iniziati i lavori per il restauro conservativo dell' Arco di Traiano nel **Porto** antico di **Ancona**. L' intervento è realizzato dalla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di **Ancona** e Pesaro Urbino con lo scopo della tutela e della valorizzazione del bene monumentale. I lavori saranno realizzati dall' impresa Sardellini Costruzioni di Macerata. L' intervento comporterà un' occupazione temporanea di uno spazio demaniale adiacente al monumento che viene interdetto al passaggio, per le necessità di cantiere, da un' ordinanza dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale nel periodo compreso fra il 14 ottobre e il 31 dicembre 2022. Non sarà possibile, sempre per la realizzazione dei lavori di restauro all' Arco di Traiano, l' accesso al camminamento dell' adiacente antica cinta muraria. Per la realizzazione dell' intervento di restauro, la Soprintendenza ha beneficiato degli studi congiunti sullo stato del monumento effettuati dall' Università Politecnica delle Marche e dall' Autorità di sistema portuale, finanziati dal progetto europeo Remember che ha l' obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, materiale e immateriale, del **porto** di **Ancona**.



Impalcature sull' Arco di Traiano: è iniziato il restauro



10/19/2022 16:54

- Fabio Bellardini, Lorenzo Farinelli,
Commissariato Jesi

ANCONA - Sono iniziati i lavori per il restauro conservativo dell' Arco di Traiano nel Porto antico di Ancona. L' intervento è realizzato dalla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro Urbino con lo scopo della tutela e della valorizzazione del bene monumentale. I lavori saranno realizzati dall' impresa Sardellini Costruzioni di Macerata. L' intervento comporterà un' occupazione temporanea di uno spazio demaniale adiacente al monumento che viene interdetto al passaggio, per le necessità di cantiere, da un' ordinanza dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale nel periodo compreso fra il 14 ottobre e il 31 dicembre 2022. Non sarà possibile, sempre per la realizzazione dei lavori di restauro all' Arco di Traiano, l' accesso al camminamento dell' adiacente antica cinta muraria. Per la realizzazione dell' intervento di restauro, la Soprintendenza ha beneficiato degli studi congiunti sullo stato del monumento effettuati dall' Università Politecnica delle Marche e dall' Autorità di sistema portuale, finanziati dal progetto europeo Remember che ha l' obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, materiale e immateriale, del porto di Ancona.

Porti: ad Ancona al via restauro Arco di Traiano

(ANSA) - ANCONA, 19 OTT - Sono iniziati i lavori per il restauro conservativo dell' Arco di Traiano nel Porto antico di Ancona. L' intervento è realizzato dalla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro Urbino con lo scopo della tutela e della valorizzazione del bene monumentale. I lavori saranno realizzati dall' impresa Sardellini Costruzioni di Macerata. L' intervento comporterà un' occupazione temporanea di uno spazio demaniale adiacente al monumento che viene interdetto al passaggio, per le necessità di cantiere, da un' ordinanza dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale nel periodo compreso fra il 14 ottobre e il 31 dicembre 2022. Non sarà possibile, sempre per la realizzazione dei lavori di restauro all' Arco di Traiano, l' accesso al camminamento dell' adiacente antica cinta muraria. Per la realizzazione dell' intervento di restauro, la Soprintendenza ha beneficiato degli studi congiunti sullo stato del monumento effettuati dall' Università Politecnica delle Marche e dall' Autorità di sistema portuale, finanziati dal progetto europeo Remember che ha l' obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, materiale e immateriale, del porto di Ancona. (ANSA).



Pnrr, investimenti per 9,2 mld di euro per la portualità

Roma, 18 ott. (Adnkronos) - Gli investimenti previsti per lo sviluppo della portualità dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), dal Piano Nazionale Complementare (Pnc) e da risorse nazionali ammontano a 9,2 miliardi di euro, come descritto dal Rapporto Investimenti e Riforme del Pnrr per la Portualità, pubblicato questa mattina e discusso durante il seminario online al quale ha partecipato il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. Complessivamente, sono previsti interventi in 47 porti localizzati in 14 regioni e di competenza di 16 **Autorità di Sistema Portuale (AdSP)**. Il 46,9% degli investimenti va ai porti del Mezzogiorno, il 37,7% a quelli del Nord e il restante 15,4% a quelli del Centro Italia. A livello regionale, i porti della Liguria e della Sicilia sono i principali beneficiari: alla Liguria sono stati assegnati circa 2,7 miliardi di euro, di cui 600 milioni per la nuova diga foranea di Genova, alla Sicilia circa 1,1 miliardi. Gli investimenti sono accompagnati da numerose riforme riguardanti l'organizzazione delle attività portuali, la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni logistiche, le regole del trasporto marittimo. A valere sul Pnc sono stati individuati interventi, descritti nel Rapporto con schede tecniche e di sintesi, per complessivi 2,8 miliardi di euro, suddivisi in cinque ambiti d'intervento: circa il 52% delle risorse (1.470 milioni di euro) è destinato allo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, per cui sono previsti 22 interventi in 14 porti. Un ulteriore 24% delle risorse (675,6 milioni) è destinato all'elettificazione delle banchine (cold ironing) con 44 interventi in 34 porti. Sette investimenti in cinque porti hanno l'obiettivo di aumentare la capacità **portuale** attraverso opere di dragaggio e nuovi moli e piattaforme, con un investimento di circa 390 milioni di euro (13,8% del totale), mentre le rimanenti risorse (rispettivamente 250 e 50 milioni) sono destinate ad interventi per lo sviluppo delle aree retroportuali (ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale) e all'efficienza energetica. Rilevanti sono anche gli investimenti infrastrutturali per lo sviluppo delle Zone Economiche Speciali (ZES), alle quali sono assegnati 630 milioni di euro per 71 interventi, di cui 33 per progetti di ultimo miglio **portuale** e nelle aree industriali connesse, 30 per la logistica e l'urbanizzazione, 8 per l'aumento della resilienza dei porti al cambiamento climatico. Di questi, 301 milioni di euro sono direttamente assegnati al governo delle ZES attraverso i commissari nominati. Nel Rapporto vengono anche descritte le numerose riforme, alcune delle quali previste dal Pnrr, attuate o avviate nell'ultimo biennio: da quella per la semplificazione della pianificazione **portuale** a quella per la ridefinizione dei processi per l'aggiudicazione delle concessioni portuali, dalla normativa per l'efficientamento energetico dei porti e gli interventi di cold ironing, con l'attribuzione ai porti



della qualifica di comunità energetiche , alla riorganizzazione dello sviluppo della Piattaforma Logistica Nazionale per la rete dei porti e degli interporti. Inoltre, vengono ricordati gli altri interventi normativi e regolamentari approvati recentemente: la modifica del codice civile relativa al contratto di spedizione (archiviando le regole che risalivano al 1942); il varo dello Sportello Unico Doganale e dei Controlli (Sudoco), che attribuisce all'Agenzia delle Dogane il coordinamento dei 133 procedimenti amministrativi di controllo sulla merce in ambito **portuale**, precedentemente in capo a 13 diverse pubbliche amministrazioni; la creazione dello Sportello Unico Amministrativo (Sua), previsto in tutte le **AdSP**, che semplifica notevolmente lo svolgimento delle pratiche amministrative; la definizione della National Maritime Single Window quale interfaccia unica nazionale per l'invio delle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo e in partenza dai porti italiani, funzione delegata al Comando Generale delle Capitanerie di porto quale **Autorità Nazionale Competente**; la pianificazione relativa allo spazio marittimo, il cui documento di riferimento è in consultazione pubblica fino al 30 ottobre sul sito del Mims.

Trapani: dragaggio porto, Autorità portuale e prefettura firmano protocollo legalità

Palermo, 19 ott. (Adnkronos) - Un protocollo di legalità per il monitoraggio delle opere di dragaggio del porto di Trapani. A firmarlo oggi, alle 16 nei saloni di rappresentanza della Prefettura, saranno il prefetto Filippina Cocuzza e il presidente dell' **Autorità portuale**, Pasqualino Monti, alla presenza dei vertici delle forze dell'ordine. I lavori rientrano nel programma di interventi infrastrutturali in ambito **portuale** sinergici e complementari al Pnrr. L'obiettivo del protocollo è prevenire e contrastare il rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata nel corso della realizzazione dell'opera e verificare la sicurezza e la regolarità nei cantieri. Il protocollo di legalità sarà sottoscritto anche dall'Ispettorato territoriale del lavoro e dalle organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative, che saranno anche componenti dell'apposito Tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera, coordinato dalla Prefettura. "L'importanza delle previsioni e degli impegni previsti nel documento rafforzano l'azione di prevenzione contro i tentativi di indebita interferenza e di infiltrazione mafiosa, anche a garanzia delle stesse imprese e della loro sana operatività - si legge in una nota della Prefettura di Trapani -. Al fine di garantire più elevati livelli di prevenzione antimafia nell'esecuzione delle opere, il regime delle informazioni antimafia di cui all'art.91 del Codice antimafia sarà esteso a tutti i soggetti appartenenti alla 'filiera delle imprese' che parteciperanno alla realizzazione del progetto".



Clochard, è un assedio senza fine: più li allontani, più tornano. Ora basta: ma qualcuno ci pensa?

di Stefano Rispoli Giovedì 20 Ottobre 2022, 04:00 3 Minuti di Lettura

ANCONA - Altro che fantasmi. Gli invisibili sono visibilissimi. Spuntano ovunque: in porto, sotto la cattedrale, al Passetto, nei parchi e nelle scuole abbandonate. Si spostano da una parte all'altra, come schegge impazzite. Inafferrabili, incontrollabili. Sfuggono ai radar delle forze dell'ordine, che hanno pochi strumenti per risolvere una volta per tutte il problema. Li allontani, ma poi tornano sempre al punto di partenza, come in un disperato gioco dell'oca, dove non si vince nulla quando si passa dal "via", se non un giaciglio in cui dormire e un'altra notte all'addiaccio da mettere alle spalle. I rimedi Dov'eravamo rimasti? All'ex stazione marittima. Qui, pochi mesi fa, l'Autorità portuale** annunciava la "liberazione" dai clochard. Transenne, reti, lucchetti: il vecchio scalo, così come l'ex Fiera della Pesca, erano stati ingabbiati, di comune accordo con questura e prefettura, per tenere alla larga sbandati e disperati. Risultato: dopo un periodo di calma apparente, gli homeless sono tornati con tutto il loro carico di stracci, coperte e cartoni. Le panchine non ci sono più, sono state smontate per evitare che venissero trasformate in letti improvvisati. Ma chi non ha nulla al mondo si accontenta anche del duro e gelido ciottolato. Così l'ex stazione marittima, dismessa anni fa nonostante il parere contrario di centinaia di pendolari che se ne servivano ogni giorno per andare al lavoro, è divenuta nuovamente un albergo a zero stelle, con vista mare e San Ciriaco. Le risposte E adesso che faranno le istituzioni di fronte alle immagini dei bivacchi di una dozzina di richiedenti asilo? Sono quasi tutti conosciuti e schedati. Ci sono nomi e cognomi. Arrivano dal Pakistan, dalla Siria e da altri Paesi devastati da povertà, guerre e carestia. Eppure per loro non si trova una sistemazione. Mancano gli alloggi e si calcola che attualmente i tempi della burocrazia anconetana impongano almeno 4 mesi di attesa per chi tenta di chiedere asilo politico o protezione internazionale. Centoventi giorni (come minimo) da passare sulla strada, come denunciano l'Ambasciata dei diritti e le associazioni di volontariato che si prendono cura dei senzatetto. E allora, non c'è da stupirsi di questa odissea dei migranti, che vagano da una parte all'altra della città in cerca di un rifugio. La mappa della disperazione ha alcuni punti caldi, non solo nell'area **portuale**. Le arcate del Guasco, ai piedi della cattedrale di San Ciriaco, sono da sempre covi per nullatenenti. Da queste parti, nei giorni scorsi, una clochard è stata soccorsa dal 118 per un malore ed è finita all'ospedale. Al Pincio i segni dei bivacchi stridono con la buona volontà dei volontari, impegnati a restituire decoro al parco. La scuola Antognini, in via di ristrutturazione, è diventata un caso: gli homeless di recente avevano preso possesso del cantiere, con tanto di torce notturne e panni stesi ad asciugare al sole. Anche la pineta del Passetto si è tramutata in un ostello**



del degrado. E clamorosa era stata, qualche mese fa, l' invasione di immigrati africani in via Curtatone: dormivano all' ombra di un porticato, sotto le finestre dei residenti. Una vera piaga sociale. Qualcuno ha intenzione di intervenire?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L' Arco di Traiano si rifà il trucco, avviati i lavori di restauro

- L' intervento comporterà un' occupazione temporanea di uno spazio demaniale adiacente al monumento che viene interdetto al passaggio, per le necessità di cantiere, da un' ordinanza dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale nel periodo compreso fra il 14 ottobre e il 31 dicembre 2022 Ancona Sono iniziati i lavori per il restauro conservativo dell' Arco di Traiano nel Porto antico di Ancona. L' intervento è realizzato dalla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro Urbino con lo scopo della tutela e della valorizzazione del bene monumentale. I lavori saranno realizzati dall' impresa Sardellini Costruzioni di Macerata. L' intervento comporterà un' occupazione temporanea di uno spazio demaniale adiacente al monumento che viene interdetto al passaggio, per le necessità di cantiere, da un' ordinanza dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale nel periodo compreso fra il 14 ottobre e il 31 dicembre 2022. Non sarà possibile, sempre per la realizzazione dei lavori di restauro all' Arco di Traiano, l' accesso al camminamento dell' adiacente antica cinta muraria. Per la realizzazione dell' intervento di restauro, la Soprintendenza ha beneficiato degli studi congiunti sullo stato del monumento effettuati dall' Università Politecnica delle Marche e dall' **Autorità di sistema portuale**, finanziati dal progetto europeo Remember che ha l' obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, materiale e immateriale, del porto di Ancona. Commenti



Trapani, firmato protocollo legalità per lavori di dragaggio del porto

- (Adnkronos) - Un protocollo di legalità per il monitoraggio delle opere di dragaggio dell' avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio del porto di Trapani. Vivere Italia Il documento, sottoscritto dal prefetto di Trapani Filippina Cocuzza e dal presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale Pasqualino Monti, potenzia le linee di presidio della legalità per assicurare una tutela delle risorse del Pnrr. "Il protocollo - spiega il prefetto - si inserisce nell' ambito di un più generale **sistema** di prevenzione volto ad impedire eventuali tentativi di interferenze o infiltrazioni di natura mafiosa ma anche per fungere da deterrente rispetto alla possibilità che interessi illeciti possano insinuarsi nell' esecuzione dei lavori di dragaggio dell' avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio nel porto di Trapani. Le ingenti risorse economiche che si riverseranno con i finanziamenti del Pnrr impongono uno specifico focus sia da parte delle istituzioni che dell' **Autorità portuale** della Sicilia occidentale quale soggetto aggiudicatore, nonché di tutti gli altri soggetti sottoscrittori". L' **Autorità portuale** costituirà una apposita banca dati nella quale saranno raccolti tutte le informazioni sui soggetti che intervengono a qualunque titolo nella progettazione o nella realizzazione dell' opera e si impegna a dare immediata comunicazione alla prefettura di elementi che possano rilevarsi significativi nell' individuazione di tentativi di reati quali concussione, corruzione o estorsione. La Prefettura, dal canto suo, effettuerà tutti gli accertamenti antimafia a prescindere dalla soglia economica e dall' oggetto, costituendo una cabina di regia che si avvarrà del gruppo interforze allo scopo di effettuare un monitoraggio continuo. "Vincere sul malaffare - ha aggiunto il presidente Pasqualino Monti - non significa fermarsi ma, al contrario, realizzare, fare, nel pieno rispetto di trasparenza e legalità. Ecco perché ritengo prioritario, prima dell' avvio di un' opera pubblica, la stesura di un protocollo che rafforzi sinergie e meccanismi di collaborazione e sottolinei l' attenzione da porre quando si utilizzano risorse pubbliche. Il documento fortifica l' azione di contrasto preventivo ai tentativi di indebita interferenza e di infiltrazione mafiosa, anche a garanzia delle imprese e della loro sana operatività". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 20 ottobre 2022 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dw7h> L' indirizzo breve è Commenti



Informatore Navale

Napoli

Formazione dei marittimi: l'Italia supera l'audit dell'EMSA

Si è concluso venerdì 14 ottobre l'audit da parte dell' Agenzia Europea sulla Sicurezza Marittima all' Italia per la verifica della piena ed efficace applicazione alla Direttiva (EU) 2022/933 sui livelli minimi di formazione del personale navigante. Un qualificato Team di Auditor dell' EMSA, ha condotto la visita, inizialmente a Roma, presso il Comando Generale della Guardia Costiera, la Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d' acqua interne, il Ministero dell' Istruzione ed il Ministero della Salute. La visita è poi proseguita a **Napoli** presso la locale Direzione Marittima e Capitaneria di porto, l' Università Parthenope e l' Istituto di Istruzione Secondaria "Duca degli Abruzzi". La verifica, momento di sintesi ma anche di confronto e crescita, ha confermato l' adeguatezza e l' efficacia delle attività poste in essere dall' Italia nel rispetto degli obblighi unionali ed internazionali sugli standard di formazione del personale navigante, ma anche evidenziato spunti di miglioramento per un sempre più adeguato e robusto "sistema" in materia di education e training. L' esito delle valutazioni sulla formazione dei marittimi rappresenta un ulteriore tassello volto ad avvalorare il quadro complessivo dell' attività svolte dall' Italia nell' ambito della tutela della sicurezza della navigazione, a cui concorrono quotidianamente le Capitanerie di porto - Guardia Costiera.



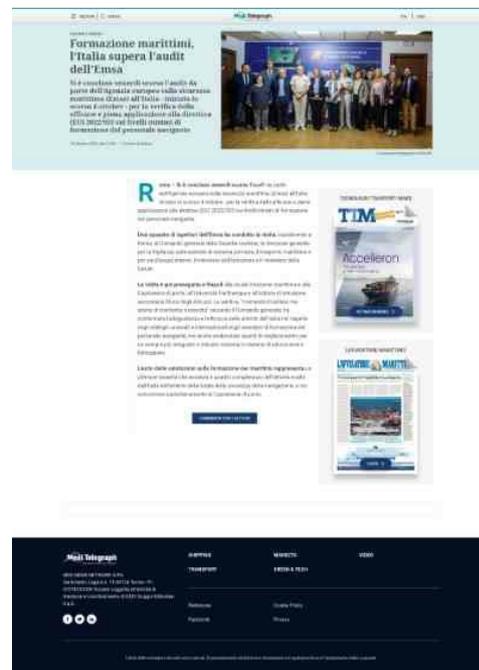
The Medi Telegraph

Napoli

Formazione marittimi, l' Italia supera l' audit dell' Emsa

Si è concluso venerdì scorso l' audit da parte dell' Agenzia europea sulla sicurezza marittima (Emsa) all' Italia - iniziato lo scorso 4 ottobre - per la verifica

Roma - Si è concluso venerdì scorso l' audit da parte dell' Agenzia europea sulla sicurezza marittima (Emsa) all' Italia - iniziato lo scorso 4 ottobre - per la verifica della efficace e piena applicazione alla direttiva (EU) 2022/933 sui livelli minimi di formazione del personale navigante. Una squadra di ispettori dell' Emsa ha condotto la visita, inizialmente a Roma, al Comando generale della Guardia costiera, la direzione generale per la Vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d' acqua interne, il ministero dell' Istruzione e il ministero della Salute. La visita è poi proseguita a **Napoli** alla locale Direzione marittima e alla Capitaneria di porto, all' Università Parthenope e all' Istituto di Istruzione secondaria ìDuca degli Abruzzi. La verifica, 'momento di sintesi ma anche di confronto e crescita' secondo il Comando generale, ha confermato l' adeguatezza e l' efficacia delle attività dell' Italia nel rispetto degli obblighi unionali e internazionali sugli standard di formazione del personale navigante, ma anche evidenziato spunti di miglioramento per un sempre più adeguato e robusto sistema in materia di educazione e formazione. L' esito delle valutazioni sulla formazione dei marittimi rappresenta un ulteriore tassello che avvalora il quadro complessivo dell' attività svolte dall' Italia nell' ambito della tutela della sicurezza della navigazione, a cui concorrono quotidianamente le Capitanerie di porto.



COMUNICATO STAMPA - THE BLUE ECONOMY GOES GREEN: RI-PENSARE LA NAUTICA

(AGENPARL) - mer 19 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA "THE BLUE ECONOMY GOES GREEN: RI-PENSARE LA NAUTICA Olbia | Museo Archeologico | giovedì 20 ottobre 2022, ore 9.00 Un' intera giornata per "ri-pensare" la nautica e coniugare sostenibilità ambientale e sviluppo economico nel mare. In programma 4 talk con relatori nazionali e internazionali e laboratori riservati agli addetti ai lavori e stakeholder qualificati "THE BLUE ECONOMY GOES GREEN: RI-PENSARE LA NAUTICA" è il titolo dell' evento, promosso dal Centro Regionale di Programmazione - Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2014 -2020, che si terrà giovedì 20 ottobre, a partire dalle ore 9, al Museo Archeologico di Olbia. Interverranno Giuseppe Fasolino (Assessore regionale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio), Settimo Nizzi (Sindaco di Olbia), Francesca Raimondi (Programme Manager Commissione Europea, DG REGIO), **Massimo Deiana** (Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna) e **Massimo** Temussi (Autorità di Gestione POR FESR Sardegna 2014-2020 - Direttore Centro Regionale di Programmazione). "La Sardegna - evidenzia Giuseppe Fasolino - ha tutte le carte in regola per diventare a livello europeo un laboratorio capace di individuare e promuovere politiche innovative sulla transizione verde e digitale del settore nautico. Questo può avere importanti ripercussioni sullo sviluppo di un comparto che per l' isola è strategico: quello nautico, infatti, è un settore che merita attenzione perché può produrre risultati concreti sotto il profilo occupazionale a vantaggio dell' intera economia isolana". Secondo **Massimo** Temussi "La Sardegna può rappresentare un riferimento mondiale della nautica prevedendo, al contempo, soluzioni rispettose del mare e dell' ambiente. Attualmente la ricaduta del settore, sul nostro pil è relativa perché non riusciamo, malgrado le presenze, a creare un vero sistema del comparto e a beneficiare appieno delle opportunità. In una logica di sviluppo sostenibile dell' isola, intendiamo pianificare progetti innovativi che interessino tutta la filiera dell' economia del mare, mettendo in campo le notevoli opportunità offerte dalla programmazione 2021-2027". Olbia vivrà dunque un' intera giornata con l' obiettivo di "ri-pensare" la nautica e coniugare sostenibilità ambientale e sviluppo economico nel mare. Uno sguardo sulle possibilità future di sviluppo tra nautica innovativa ed elettrica, portualità e servizi, turismo e nuove competenze per il settore. E saranno proprio questi i temi dei 4 talk condotti dai giornalisti nautici Angelo Colombo e Andrea Bergamini che vedranno alternarsi per tutta la mattina autorevoli relatori nazionali e internazionali, massimi esperti provenienti da numerosi paesi europei. L' evento ha l' obiettivo di coinvolgere il sistema imprenditoriale e le istituzioni regionali che opera nell' ambito della filiera dell' economia del mare in un momento di confronto e riflessione sulla transizione verde e digitale del settore nautico che caratterizzerà lo sviluppo delle attività produttive



Agenparl

Olbia Golfo Aranci

nei prossimi anni. Alla parte pubblica, seguirà nel pomeriggio un'attività laboratoriale con il supporto di facilitatori esperti riservata ad un gruppo ristretto di stakeholder qualificati. Partner dell'iniziativa sono il comune di Olbia e Assonautica.

Il nuovo direttore marittimo del Nord Sardegna in visita ufficiale a Golfo Aranci

OLBIA. Si è conclusa ieri, presso l' Ufficio Circondariale Marittimo di **Golfo Aranci**, la visita del Direttore Marittimo del Nord Sardegna: Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo, alla guida della Direzione Marittima dal 14 ottobre scorso. Accolto dal Titolare dell' Ufficio Circondariale Marittimo e Comandante del **Porto** di **Golfo Aranci**, Tenente di Vascello (CP) Giorgio Palmerini, il Direttore Marittimo Giorgio Castronuovo, dopo i saluti iniziali, ha voluto incontrare i militari in servizio presso Circomare. Nell' occasione, il Direttore Marittimo, condividendo i ricordi e le emozioni maturate nel corso delle sue pregresse esperienze di comando, ha evidenziato altresì come il minor numero di militari dipendenti, rispetto ai Comandi maggiori, sia fondamentale motivo di coesione e, conseguentemente punto di forza. A conclusione della visita, il Direttore Marittimo ha formulato la propria dedica sul Libro d' Onore complimentandosi per l' ambiente sereno e coeso riscontrato e augurando a tutto il personale di proseguire sulla strada già intrapresa. Successivamente, il Direttore Marittimo si è recato presso la Delegazione di Spiaggia di **Porto** Rotondo dove ha incontrato il titolare e i militari in servizio presso l' Ufficio Marittimo, complimentandosi con il personale e formulando i propri auguri di buon lavoro. Tags: **Golfo Aranci** Giorgio Castronuovo Giorgio Palmerini © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest Pinterest Share to Più... AddThis Più...



Domani a Olbia un incontro al Museo Archeologico per Ri-Pensare la nautica

OLBIA. "The Blue Economy Goes Green: Ri-Pensare la nautica" è il titolo dell'evento, promosso dal Centro Regionale di Programmazione - Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2014 -2020, che si terrà domani, giovedì 20 ottobre, a partire dalle ore 9, al Museo Archeologico di Olbia. Interverranno Giuseppe Fasolino (Assessore regionale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio), Settimo Nizzi (Sindaco di Olbia), Francesca Raimondi (Programme Manager Commissione Europea, DG REGIO), **Massimo Deiana** (Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna) e **Massimo** Temussi (Autorità di Gestione POR FESR Sardegna 2014-2020 - Direttore Centro Regionale di Programmazione). Olbia vivrà un'intera giornata con l'obiettivo di "ri-pensare" la nautica e coniugare sostenibilità ambientale e sviluppo economico nel mare. Uno sguardo sulle possibilità future di sviluppo tra nautica innovativa ed elettrica, portualità e servizi, turismo e nuove competenze per il settore. E saranno proprio questi i temi dei 4 talk condotti dai giornalisti nautici Angelo Colombo e Andrea Bergamini che vedranno alternarsi per tutta la mattina autorevoli relatori nazionali e internazionali, massimi esperti provenienti da numerosi paesi europei.



Alla parte pubblica, seguirà nel pomeriggio un'attività laboratoriale con il supporto di facilitatori esperti riservata ad un gruppo ristretto di stakeholder qualificati. Partner dell'iniziativa sono il comune di Olbia e Assonautica. © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest Pinterest Share to Più... AddThis Più...

Sardegna Reporter

Olbia Golfo Aranci

Visita del Direttore Marittimo Nord Sardegna

Si è conclusa ieri, presso l' Ufficio Circondariale Marittimo di **Golfo Aranci**, la visita del Direttore Marittimo del Nord Sardegna: Capitano di Vascello Giorgio CASTRONUOVO, alla guida della Direzione Marittima dal 14 ottobre scorso. Accolto dal Titolare dell' Ufficio Circondariale Marittimo e Comandante del **Porto** di **Golfo Aranci**, Tenente di Vascello (CP) Giorgio PALMERINI, il Direttore Marittimo Giorgio CASTRONUOVO, dopo i saluti iniziali, ha voluto incontrare i militari in servizio presso Circomare. Nell' occasione, il Direttore Marittimo, condividendo i ricordi e le emozioni maturate nel corso delle sue pregresse esperienze di comando; ha evidenziato altresì come il minor numero di militari dipendenti, rispetto ai Comandi maggiori, sia fondamentale motivo di coesione e, conseguentemente punto di forza. A conclusione della visita, il Direttore Marittimo ha formulato la propria dedica sul Libro d' Onore complimentandosi per l' ambiente sereno e coeso riscontrato; e augurando a tutto il personale di proseguire sulla strada già intrapresa. Successivamente, il Direttore Marittimo si è recato presso la Delegazione di Spiaggia di **Porto** Rotondo dove ha incontrato il titolare e i militari in servizio presso l' Ufficio Marittimo, complimentandosi con il personale e formulando i propri auguri di buon lavoro.

Sardegna Reporter

Visita del Direttore Marittimo Nord Sardegna



10/19/2022 16:17

Si è conclusa ieri, presso l' Ufficio Circondariale Marittimo di Golfo Aranci, la visita del Direttore Marittimo del Nord Sardegna: Capitano di Vascello Giorgio CASTRONUOVO, alla guida della Direzione Marittima dal 14 ottobre scorso. Accolto dal Titolare dell' Ufficio Circondariale Marittimo e Comandante del Porto di Golfo Aranci, Tenente di Vascello (CP) Giorgio PALMERINI, il Direttore Marittimo Giorgio CASTRONUOVO, dopo i saluti iniziali, ha voluto incontrare i militari in servizio presso Circomare. Nell' occasione, il Direttore Marittimo, condividendo i ricordi e le emozioni maturate nel corso delle sue pregresse esperienze di comando; ha evidenziato altresì come il minor numero di militari dipendenti, rispetto ai Comandi maggiori, sia fondamentale motivo di coesione e, conseguentemente punto di forza. A conclusione della visita, il Direttore Marittimo ha formulato la propria dedica sul Libro d' Onore complimentandosi per l' ambiente sereno e coeso riscontrato; e augurando a tutto il personale di proseguire sulla strada già intrapresa. Successivamente, il Direttore Marittimo si è recato presso la Delegazione di Spiaggia di Porto Rotondo dove ha incontrato il titolare e i militari in servizio presso l' Ufficio Marittimo, complimentandosi con il personale e formulando i propri auguri di buon lavoro.

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, a Caronte&Tourist l' Oscar di Ship2Shore come miglior armatore navi passeggeri

Orgogliosi e onorati di aver ricevuto un oscar che premia il nostro impegno e la nostra attenzione alle persone. " Così la presidente del Gruppo Caronte & Tourist, il Cavaliere del Lavoro Olga Mondello Franza, ha ringraziato per il prestigioso Oscar conferito alla società come miglior armatore navi passeggeri durante gli Ship2Shore Awards tenutisi il 13 ottobre nel duecentesco Palazzo Ducale di Genova. Dopo la nomination di Caronte & Tourist avvenuta attraverso un sistema di votazione da parte dei lettori della prestigiosa testata di settore Ship2Shore, la società è stata poi insignita dalla giuria di nove esperti del primo posto per la categoria e, quindi, dell' Oscar. A ricevere il premio sul palco della Sala del Maggior Consiglio, il responsabile della Comunicazione e delle Risorse Umane del Gruppo, Tiziano Minuti. Ad ottenere l' Oscar, insieme a C&T, altri ventuno tra aziende, enti e personalità che si sono distinti negli ambiti marittimo portuale e logistico nazionale nelle varie categorie identificate. " Il mare è sempre un insieme di possibilità: può, ad esempio, unire o dividere. Più di 50 anni fa abbiamo scelto di avvicinare persone e luoghi con passione, consapevoli che ogni viaggio, di qualsiasi natura questo sia, fa parte di una storia. Per questo ci assicuriamo che ogni traversata sia sempre un' esperienza unica e piacevole e che si adatti alle esigenze di ogni passeggero ". " Ringraziamo ancora una volta Ship2shore per il riconoscimento e l' occasione di incontro con gli armatori italiani " - ha concluso la presidente.



Oggi Milazzo

Messina, a Caronte&Tourist l' Oscar di Ship2Shore come miglior armatore navi passeggeri



10/19/2022 10:05

- Nel Dintorni

Orgogliosi e onorati di aver ricevuto un oscar che premia il nostro impegno e la nostra attenzione alle persone. " Così la presidente del Gruppo Caronte & Tourist, il Cavaliere del Lavoro Olga Mondello Franza, ha ringraziato per il prestigioso Oscar conferito alla società come miglior armatore navi passeggeri durante gli Ship2Shore Awards tenutisi il 13 ottobre nel duecentesco Palazzo Ducale di Genova. Dopo la nomination di Caronte & Tourist avvenuta attraverso un sistema di votazione da parte dei lettori della prestigiosa testata di settore Ship2Shore, la società è stata poi insignita dalla giuria di nove esperti del primo posto per la categoria e, quindi, dell' Oscar. A ricevere il premio sul palco della Sala del Maggior Consiglio, il responsabile della Comunicazione e delle Risorse Umane del Gruppo, Tiziano Minuti. Ad ottenere l' Oscar, insieme a C&T, altri ventuno tra aziende, enti e personalità che si sono distinti negli ambiti marittimo portuale e logistico nazionale nelle varie categorie identificate. " Il mare è sempre un insieme di possibilità: può, ad esempio, unire o dividere. Più di 50 anni fa abbiamo scelto di avvicinare persone e luoghi con passione, consapevoli che ogni viaggio, di qualsiasi natura questo sia, fa parte di una storia. Per questo ci assicuriamo che ogni traversata sia sempre un' esperienza unica e piacevole e che si adatti alle esigenze di ogni

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Tornano (ancora) i bandi per i collegamenti con le isole minori siciliane: 129 milioni per i servizi ro-ro

Tutto da rifare dopo che anche le offerte di Caronte & Tourist per i tre lotti per le isole Eolie, Egadi e Pelagie sono state dichiarate inammissibili di REDAZIONE SHIPPING ITALY 19 Ottobre 2022 Andata a vuoto anche la gara che era stata indetta lo scorso aprile - tra lotti deserti (quelli relativi a Pantelleria e Ustica) e la dichiarazione di inammissibilità per le offerte presentate da Caronte & Tourist per i restanti -, la Regione Siciliana ha dato il via a un nuovo tentativo - il terzo - di aggiudicare la concessione dei servizi pubblici di trasporto via mare con navi ro-ro di passeggeri, veicoli e merci con le sue isole minori. Lo ha fatto con la pubblicazione nei giorni scorsi di un decreto in cui dava conto dell' indizione di una nuova procedura, e che ne fissava i principali contorni. A questo provvedimento è seguita oggi la messa a disposizione dell' intera documentazione di gara. Quello che si nota a prima vista è che la procedura mantiene la struttura dell' edizione precedente, innanzitutto per quel che riguarda la sua suddivisione in cinque lotti definiti su base geografica. Questi corrispondono ancora infatti ai collegamenti con le Eolie (con le rotte Milazzo -Vulcano -Lipari - S.M. Salina - Rinella; Milazzo-Vulcano-Lipari- S.M. Salina- Panarea - Ginostra -Stromboli; Milazzo -Vulcano -Lipari - Rinella - Filicudi - Alicudi), con le Egadi (Trapani - Favignana - Levanzo - Marettimo; Trapani - Favignana - Levanzo), con Pantelleria (Trapani-Pantelleria; Mazara del Vallo- Pantelleria), con le Pelagie (Porto Emedocle - Linosa - Lampedusa) e Ustica (Palermo - Ustica). Identica la durata dell' affidamento (5 anni, ovvero 60 mesi), mentre prevedibilmente muta, sebbene non di molto, il quadro economico. Per i 5 lotti, il valore della concessione è ora stimato in circa 129,072 milioni più Iva (contro i 126.803 della procedura precedente); nel dettaglio, per il lotto Eolie 33,607 milioni; per le Egadi 14,776 milioni; per Pantelleria 24,034 milioni; per le isole Pelagie 41,172 milioni; per Ustica 15,481 milioni). A questo importo, si potranno aggiungere ulteriori somme per eventuali proroghe tecniche (nell' insieme, per un massimo di 12,907 milioni) e modifiche ai contratti di esercizio (fino a un massimo del 10% del loro valore, in linea con il Codice dei contratti pubblici, per altri 12,907 milioni). Considerati poi anche gli altri oneri, l' appalto raggiunge un valore di circa 170,571 milioni (era di 167,569 nella precedente edizione). Da rilevare infine la presenza della clausola sociale, in base alla quale il personale amministrativo e navigante dell' operatore uscente verrebbe trasferito senza soluzione di continuità all' impresa subentrante (" nei limiti del fabbisogno di personale che richiede la organizzazione aziendale ") e i termini per la presentazione delle offerte, fissati al prossimo 11 novembre. Questi gli elementi principali del nuovo bando di gara: è necessario però un passo indietro per ricordare come si sia arrivati alla necessità di una sua indizione, una eventualità che finora era parsa piuttosto remota dato che



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

solo lo scorso giugno, all' indomani della chiusura dei termini del procedimento precedente, le dichiarazioni rilasciate dall' Assessore Regionale uscente ai Trasporti Marco Falcone avevano lasciato immaginare una sua conclusione positiva. In particolare Falcone, annunciando che Sns (in realtà uno dei suoi soci, Caronte & Tourist, ndr) avesse formulato offerte per i lotti relativi alle isole Eolie, Egadi e Pelagie , era arrivato a dire: "Oggi raggiungiamo l' obiettivo di assicurare altri cinque anni di stabilità ai collegamenti marittimi da e per la Sicilia". Così invece non è stato, almeno per quel che riguarda i collegamenti ro-ro, perché la Commissione di gara, esaminando sotto il profilo tecnico le offerte presentate da Caronte & Tourist Isole Minori spa, appunto per i tre lotti relativi ai collegamenti con le isole Eolie, Egadi e Pelagie (Lampedusa e Linosa), le ha giudicate inammissibili perché non avevano raggiunto il punteggio minimo richiesto. Più precisamente la società aveva ottenuto 29 punti per ognuna, a fronte di un minimo richiesto di 30. Successivamente, già prefigurando la necessità di avviare una nuova gara, come già visto, la Regione Siciliana ha deciso di garantire continuità ai servizi varando un nuovo giro di proroghe delle concessioni esistenti

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Liberty Lines ottiene ragione in Lussemburgo per i servizi nello Stretto di Messina

"I contratti di trasporto pubblico di passeggeri per via navigabile non possono essere conclusi senza che sia previamente esperita una procedura di gara". È questo il passaggio chiave di una sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea destinata a ribaltare l'andamento processuale di un contenzioso fra Liberty Lines e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. All'avvicinarsi della scadenza, nel settembre 2018, del triennio durante il quale, a seguito di gara, la compagnia armatoriale della famiglia Morace aveva gestito (a fronte di una sovvenzione annua di circa 7 milioni di euro) il servizio di collegamento veloce fra Messina e Reggio Calabria (18 corse giornaliere tra le due sponde dello Stretto, operate con due aliscafi, oltre all'unità di riserva), il ministero, allora guidato da Danilo Toninelli (Governo Conte I), decise che non avrebbe né prorogato il contratto con Liberty né indetto una nuova gara. Il collegamento venne quindi inserito nella parte "servizi" del contratto di programma fra lo Stato e Rete Ferroviaria Italiana che disciplina l'organizzazione nazionale del servizio ferroviario. L'escamotage giuridico con cui si formalizzò l'analogia con quanto previsto per i servizi di ferryboat prestati sullo Stretto da Rfi attraverso la partecipata Blueferries - rientranti nel contratto di servizio perché consistenti nel trasporto di carri ferroviari direttamente imbarcati e sbarcati attraverso binari - era un articolo di una manovra primaverile del 2017, emendato ad hoc dal deputato messinese **Vincenzo Garofalo** (Popolo della Libertà), oggi presidente dell'Autorità portuale di Ancona, per equiparare i servizi marittimi sullo Stretto, anche laddove non operati su ferryboat, a servizi ferroviari. In quanto tali, quindi, esclusi dall'obbligo di essere assegnati a mezzo di gara. Su questa base giuridica il Tar del Lazio rigettò il ricorso di Liberty Lines contro l'assegnazione a Rfi, mentre il Consiglio di Stato, appellato dalla compagnia marittima, ha rimesso alla Corte del Lussemburgo la questione di compatibilità del 'emendamento **Garofalo**' con l'ordinamento eurounitario. Questione ora risolta dalla Corte con sede in Lussemburgo, stabilendo che "il regolamento n. 3577/92, e in particolare l'articolo 1, paragrafo 1, e l'articolo 4, paragrafo 1, di tale regolamento, devono essere interpretati nel senso che essi ostano ad una normativa nazionale che abbia lo scopo di equiparare dei servizi di trasporto marittimo a dei servizi di trasporto ferroviario, qualora tale equiparazione abbia l'effetto di sottrarre il servizio in questione all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici ad esso applicabile". Spianata a questo punto la strada per la vittoria in appello di Liberty Lines (e per la relativa richiesta risarcitoria), mentre il Mims aveva già autonomamente intrapreso la strada della gara per riaggiudicare il servizio, seppur senza successo. Sul fronte, intanto, dei servizi in convenzione sovvenzionati dalla Regione (e da essa recentemente prorogati ancora con



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

gli attuali esercenti: Caronte&Tourist per le rotte ro-pax, Liberty Lines per quelle veloci), il neopresidente Renato Schifani, durante un incontro con alcuni sindaci delle isole minori in protesta per le criticità rilevate nei collegamenti, avrebbe parlato di avvenuta aggiudicazione per i lotti relativi agli aliscafi, anche se la documentazione ufficiale di gara non riporta nulla di tutto ciò.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Aeroporto dello Stretto, tariffa speciale per i messinesi. Amata: "coinvolgere tutti i residenti della provincia"

Amata: "siamo certi che la tariffa unica a 40 euro che dall' aeroporto di Reggio Calabria permetterà di raggiungere Bologna, Torino e Venezia coinvolgerà tutti i residenti della provincia di Messina"

"Siamo certi che la tariffa unica a 40 euro che dall' aeroporto di Reggio Calabria permetterà di raggiungere Bologna, Torino e Venezia coinvolgerà tutti i residenti della provincia e non soltanto i cittadini di **Messina**". E' quanto afferma Elvira Amata , capogruppo Fdi all' Ars e deputato rieletto di Fratelli d' Italia. "Apprendiamo con soddisfazione della decisione della conferenza dei servizi sullo scalo reggino che interessa i messinesi - sottolinea - ci auguriamo però che al momento della redazione del bando si rettifichi una decisione che appare a dir poco discriminante e che si ampli anche ai voli diretti per Roma e Milano".



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Trasporti nello Stretto, Raffa: "finalmente De Luca si accorge del problema"

"Caro Cateno, sulla questione dei collegamenti sullo Stretto di Messina di cui ti sei lamentato, mi ero ripromessa di non intervenire. Visti gli attacchi dei tuoi fan, dico che certamente si deve fare di più e mi fa piacere che ti sei finalmente accorto del problema (meglio tardi che mai). Da deputata della commissione trasporti (unica di Messina), provo ad aggiornarti su quanto fatto in questi anni (tu dove eri?): quando ti sei candidato a sindaco (e quando eri deputato regionale), il servizio di aliscafi di cui ti lamenti manco c'era. Funzionava a singhiozzo e male, tra concessioni scadute, mancati rinnovi e proroghe". Così in un post sui social la deputata, del Movimento 5 Stelle, Angela Raffa. "Oggi noi abbiamo affidato ad FS un servizio stabile con più aliscafi e corse; i servizi a terra ci sono grazie a quell' **Autorità portuale** di Messina che noi abbiamo salvato. Miglioramenti sono stati progettati ed in fase di realizzazione con il Pnrr; le coincidenze non esistevano. Oggi le garantiamo con i treni da e per Villa San Giovanni (quello preso da te invece già arrivava in Sicilia). Se si sposta la partenza dell' aliscafo dalle 5.55 alle 6.15, come chiedi, al ritorno saltano le coincidenze per i treni Freccia ed Italo; lamenti l' attesa necessaria a caricare un treno sulla nave. Ma scendere dal treno e prendere l' aliscafo risolverebbe il problema solo per Messina città. Noi vorremmo aiutare anche chi deve andare a Santa Teresa, a Barcellona P.G., e tutti i siciliani. In questi anni abbiamo lavorato per ridurre i tempi (le locomotive non si comprano al mercato, ma vanno ordinate e costruite). Dalla settimana scorsa sono iniziate le prove con due locomotive a batteria per manovrare autonomamente e permettere al treno, in configurazione speciale, di entrare nella nave senza i lunghi tempi di manovra; chi viaggia in aereo può oggi prendere 16 corse giornaliere di aliscafo per Reggio Calabria in coincidenza con il bus per l' aeroporto. Se viaggia da Catania, il treno e scendere all' apposita fermata, da noi realizzata, all' aeroporto", rimarca Raffa.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, l' ultima fake del ministro Giovannini: "progetto va aggiornato per gigantismo navale"

Ponte sullo Stretto: le parole di Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

" lo ho cercato di avere un atteggiamento molto laico sul Ponte, tanto è vero che ho avviato lo studio di fattibilità che da un lato deve valutare come il vecchio progetto può e deve essere modificato alla luce delle novità tecnologiche e ambientali intervenute negli anni, e dall' altro fare un' ipotesi alternativa. Lei sa che nel vecchio progetto l' altezza del Ponte appare incompatibile con l' altezza delle navi, e non solo da crociera, che oggi è molto superiore rispetto a vent' anni fa? Il rischio di una scelta incompatibile con il gigantismo navale sarebbe quella di obbligare a circumnavigare tutta la Sicilia ma questo vorrebbe dire, tanto per dirne una, un forte danno per Gioia Tauro. Per questo ho voluto uno studio supplementare e ciò non c' entra nulla col dirsi a favore o contro. Ecco perché è necessario un approccio non ideologico ". Così Enrico Giovannini , ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, a Il Mattino, su progetto per il Ponte sullo Stretto di **Messina**.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Domani la traversata a nuoto dello Stretto di Messina: ordinanza per tutte le navi in transito, "fate massima attenzione" | DETTAGLI

Domani si svolgerà una traversata a nuoto dello Stretto di Messina

La Capitaneria di **Porto** - Autorità Marittima dello Stretto di Messina, con ordinanza n. 144 dello scorso 14 ottobre, rende noto che domani, giovedì 20, si svolgerà una traversata a nuoto dello Stretto di Messina con partenza alle ore 10.45 circa da Capo Peloro ed arrivo a Cannitello intorno alle ore 12.15. Per tale ragione è fatto obbligo a tutte le navi in transito nello Stretto di Messina di prestare massima attenzione in vista delle imbarcazioni distinte da apposita segnalazione indicante "Uomo in mare" e di ridurre la velocità al minimo consentito per la presenza del nuotatore.



Aeroporto di Reggio. Amata: "Tariffa ridotta anche per i messinesi della provincia"

Redazione

Al momento la tariffa a 40 euro per i nuovi voli in programma da marzo 2023 è prevista solo per i residenti nel Comune di **Messina**, non per quelli degli altri 107 Comuni della provincia "Siamo certi che la tariffa unica a 40 euro che dall'aeroporto di Reggio Calabria permetterà da marzo 2023 di raggiungere Bologna, Torino e Venezia coinvolgerà tutti i residenti della provincia e non soltanto i cittadini di **Messina**". Lo dice Elvira Amata, capogruppo Fdi all' Ars e deputato rieletto di Fratelli d' Italia. "Apprendiamo con soddisfazione della decisione della conferenza dei servizi sullo scalo reggino che interessa i messinesi - sottolinea -, ci auguriamo però che al momento della redazione del bando si rettifichi una decisione che appare a dir poco discriminante e che si ampli anche ai voli diretti per Roma e Milano. Tutti i residenti nel territorio messinese vanno coinvolti nell' agevolazione tariffaria, da quelli che vivono nella parte tirrenica e dei Nebrodi fino ai residenti nella parte jonica", conclude Amata. Articoli correlati.



Reggio apre alla crocieristica, il "Fam Trip" del settore in visita al palazzo Crupi

elisabetta marciano

Al tour conoscitivo hanno preso parte rappresentanti di Swan Hellenic, SilverSea, Holland America group, Le Ponant, Sea Dreams e Star Clipper REGGIO CALABRIA - Si è conclusa a Palazzo 'Pasquino Crupi', ammirando l' inestimabile collezione di opere d' arte custodite ed esposte nelle sale del sito culturale, il 'Fam Trip' delle compagnie crocieristiche nel territorio di Reggio Calabria, una vista conoscitiva che ha coinvolto alcuni operatori delle compagnie di navigazione fra le più importanti al mondo. Gli ospiti Rappresentanti di Swan Hellenic, SilverSea, Holland America group, Le Ponant, Sea Dreams e Star Clipper, riuniti dalla partnership tra l' **Autorità di sistema portuale**, Città Metropolitana e Comune di Reggio Calabria, in questi ultimi giorni hanno avuto la possibilità di scoprire ed approfondire alcune delle bellezze ed unicità culturali, naturali, paesaggistiche, artistiche, storiche ed enogastronomiche del nostro territorio. Con loro anche Claudine Pohl, fondatrice di "Lemoneight", leader nel comparto crocieristico via web, nominata 'Top 40 Young Talents Under 40' in the Cruise Industry World-Wide da Seatrade Cruise Global e finalista per il Talent Development Award. I luoghi

Fra le mete visitate, con il supporto di Cristiana Laurà dell' **Autorità di sistema portuale** dello Stretto, ci sono stati i boschi di Gambarie, la Costa Viola, il Museo archeologico nazionale, Pentedattilo, il Museo del Bergamotto e, più in generale, l' intero anello storico, culturale e artistico della città di Reggio Calabria. "Un' ulteriore occasione - ha commentato il sindaco ff della Città Metropolitana di Reggio Calabria Carmelo Versace -, nata dall' ottima sinergia attivata con l' **Autorità di sistema portuale** e con il Comune di Reggio Calabria, che ci consente di mostrare ad operatori del settore le principali bellezze del nostro territorio e di proporre un circuito di visita appetibile ed in grado di intercettare i flussi turistici più consistenti in ambito internazionale che guardano con molto interesse al nostro territorio". Le grandi opere Nei giorni scorsi, accompagnati dai referenti del Settore Cultura della Città Metropolitana, ed attratti dalle opere, fra gli altri, di De Chirico, Dalì, Fontana, Annigoni, Migneco e Ligabue, gli operatori delle compagnie crocieristiche sono rimasti favorevolmente colpiti dall' offerta del nostro territorio. Tra i presenti Michele Bosco, in rappresentanza del gruppo Holland America, con , Seabourne, Princess e P&O Australia, Anna Maria Maestri di Swan Hellenic e Andrea Ferla di Silversea Cruises. La stessa influencer Claudine Pohl, dai suoi profili social, ha poi commentato: «Reggio Calabria ha tutto: continuiamo a esplorare, a connetterci con la natura e con la gente del posto! La storia è ricca e la cultura è viva! Reggio Calabria una perla nascosta in Italia!». Il nuovo porto L' iniziativa complessiva è coincisa con la presentazione, nei giorni scorsi a Palazzo San Giorgio, del masterplan del nuovo porto di Reggio Calabria, un' opera di restyling totale, progettata da Atelier(s)



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

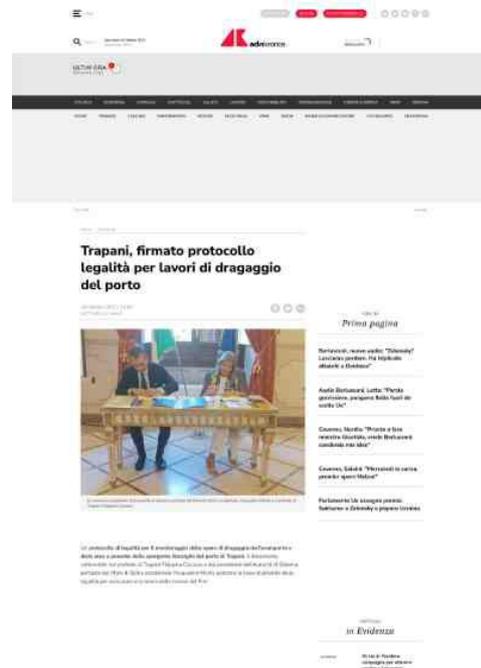
Alfonso Femia su impulso dell' **Autorità di sistema portuale** dello Stretto, e che, entro il 2026, consegnerà alla città un' infrastruttura ripensata nella sua logica naturale, forte di un diportismo all' altezza delle sfide moderne, molto competitiva, collegata in maniera indissolubile col contesto urbano ed in grado di ospitare anche grandi yacht e navi da crociera. Gli investimenti Il corposo investimento, pari a 33 milioni di euro, servirà per realizzazione un terminal passeggeri, la riqualificazione di edifici esistenti riconvertiti a uffici, l' implementazione dei pontili e l' integrazione con una nuova pensilina nel bacino interno nell' area del diporto, la costruzione di una banchina per le navi da crociera con un terminal di 1,100 metri quadrati e il cold ironing, un attracco per i mega yacht, il potenziamento degli ormeggi per gli aliscafi ed un percorso ciclo-pedonale di oltre tre chilometri, connesso alla stazione di Santa Caterina, tra aeroporto e città parallelo al muro di separazione della ferrovia.

(Sito) Adnkronos

Trapani

Trapani, firmato protocollo legalità per lavori di dragaggio del porto

Un protocollo di legalità per il monitoraggio delle opere di dragaggio dell'avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio del porto di Trapani. Il documento, sottoscritto dal prefetto di Trapani Filippina Cocuzza e dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale **Pasqualino Monti**, potenzia le linee di presidio della legalità per assicurare una tutela delle risorse del Pnrr. "Il protocollo - spiega il prefetto - si inserisce nell'ambito di un più generale sistema di prevenzione volto ad impedire eventuali tentativi di interferenze o infiltrazioni di natura mafiosa ma anche per fungere da deterrente rispetto alla possibilità che interessi illeciti possano insinuarsi nell'esecuzione dei lavori di dragaggio dell'avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio nel porto di Trapani. Le ingenti risorse economiche che si riverseranno con i finanziamenti del Pnrr impongono uno specifico focus sia da parte delle istituzioni che dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale quale soggetto aggiudicatore, nonché di tutti gli altri soggetti sottoscrittori". L'Autorità portuale costituirà una apposita banca dati nella quale saranno raccolti tutte le informazioni sui soggetti che intervengono a qualunque titolo nella progettazione o nella realizzazione dell'opera e si impegna a dare immediata comunicazione alla prefettura di elementi che possano rilevarsi significativi nell'individuazione di tentativi di reati quali concussione, corruzione o estorsione. La Prefettura, dal canto suo, effettuerà tutti gli accertamenti antimafia a prescindere dalla soglia economica e dall'oggetto, costituendo una cabina di regia che si avvarrà del gruppo interforze allo scopo di effettuare un monitoraggio continuo. "Vincere sul malaffare - ha aggiunto il presidente **Pasqualino Monti** - non significa fermarsi ma, al contrario, realizzare, fare, nel pieno rispetto di trasparenza e legalità. Ecco perché ritengo prioritario, prima dell'avvio di un'opera pubblica, la stesura di un protocollo che rafforzi sinergie e meccanismi di collaborazione e sottolinei l'attenzione da porre quando si utilizzano risorse pubbliche. Il documento fortifica l'azione di contrasto preventivo ai tentativi di indebita interferenza e di infiltrazione mafiosa, anche a garanzia delle imprese e della loro sana operatività".



Trapani, firmato protocollo legalità per lavori di dragaggio del porto

Palermo, 19 ott. (Adnkronos) - Un protocollo di legalità per il monitoraggio delle opere di dragaggio dell'avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio del porto di Trapani. Il documento, sottoscritto dal prefetto di Trapani Filippina Cocuzza e dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale Pasqualino Monti, potenzia le linee di presidio della legalità per assicurare una tutela delle risorse del Pnrr. "Il protocollo -spiega il prefetto - si inserisce nell'ambito di un più generale sistema di prevenzione volto ad impedire eventuali tentativi di interferenze o infiltrazioni di natura mafiosa ma anche per fungere da deterrente rispetto alla possibilità che interessi illeciti possano insinuarsi nell'esecuzione dei lavori di dragaggio dell'avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio nel porto di Trapani. Le ingenti risorse economiche che si riverseranno con i finanziamenti del Pnrr impongono uno specifico focus sia da parte delle istituzioni che dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale quale soggetto aggiudicatore, nonché di tutti gli altri soggetti sottoscrittori". L'Autorità portuale costituirà una apposita banca dati nella quale saranno raccolti tutte le informazioni sui soggetti che intervengono a qualunque titolo nella progettazione o nella realizzazione dell'opera e si impegna a dare immediata comunicazione alla prefettura di elementi che possano rilevarsi significativi nell'individuazione di tentativi di reati quali concussione, corruzione o estorsione. La Prefettura, dal canto suo, effettuerà tutti gli accertamenti antimafia a prescindere dalla soglia economica e dall'oggetto, costituendo una cabina di regia che si avvarrà del gruppo interforze allo scopo di effettuare un monitoraggio continuo. "Vincere sul malaffare - ha aggiunto il presidente Pasqualino Monti - non significa fermarsi ma, al contrario, realizzare, fare, nel pieno rispetto di trasparenza e legalità. Ecco perché ritengo prioritario, prima dell'avvio di un'opera pubblica, la stesura di un protocollo che rafforzi sinergie e meccanismi di collaborazione e sottolinei l'attenzione da porre quando si utilizzano risorse pubbliche. Il documento fortifica l'azione di contrasto preventivo ai tentativi di indebita interferenza e di infiltrazione mafiosa, anche a garanzia delle imprese e della loro sana operatività".



Trapani, firmato protocollo legalità per lavori di dragaggio del porto

di [Filippina Cocuzza](#) e [Pasqualino Monti](#)

Palermo, 19 ott. (Adnkronos) - Un protocollo di legalità per il monitoraggio delle opere di dragaggio dell'avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio del porto di Trapani. Il documento, sottoscritto dal prefetto di Trapani Filippina Cocuzza e dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale Pasqualino Monti, potenzia le linee di presidio della legalità per assicurare una tutela delle risorse del Pnrr.

"Il protocollo -spiega il prefetto - si inserisce nell'ambito di un più generale sistema di prevenzione volto ad impedire eventuali tentativi di interferenze o infiltrazioni di natura mafiosa ma anche per fungere da deterrente rispetto alla possibilità che interessi illeciti possano insinuarsi nell'esecuzione dei lavori di dragaggio dell'avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio nel porto di Trapani. Le ingenti risorse economiche che si riverseranno con i finanziamenti del Pnrr impongono uno specifico focus sia da parte delle istituzioni che dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale quale soggetto aggiudicatore, nonché di tutti gli altri soggetti sottoscrittori".

L'Autorità portuale costituirà una apposita banca dati nella quale saranno raccolti tutte le informazioni sui soggetti che intervengono a qualunque titolo nella progettazione o nella realizzazione dell'opera e si impegna a dare immediata comunicazione alla prefettura di elementi che possano rilevarsi significativi nell'individuazione di tentativi di reati quali concussione, corruzione o estorsione. La Prefettura, dal canto suo, effettuerà tutti gli accertamenti antimafia a prescindere dalla soglia economica e dall'oggetto, costituendo una cabina di regia che si avvarrà del gruppo interforze allo scopo di effettuare un monitoraggio continuo.

"Vincere sul malaffare - ha aggiunto il presidente Pasqualino Monti - non significa fermarsi ma, al contrario, realizzare, fare, nel pieno rispetto di trasparenza e legalità. Ecco perché ritengo prioritario, prima dell'avvio di un'opera pubblica, la stesura di un protocollo che rafforzi sinergie e meccanismi di collaborazione e sottolinei l'attenzione da porre quando si utilizzano risorse pubbliche. Il documento fortifica l'azione di contrasto preventivo ai tentativi di indebita interferenza e di infiltrazione mafiosa, anche a garanzia delle imprese e della loro sana operatività".

Il Nautilus

Trapani

Prefettura di Trapani e l'AdSP del Mare di Sicilia occidentale firmano il protocollo di legalità per i lavori di dragaggio

È stato sottoscritto nel pomeriggio di oggi presso la Prefettura di Trapani il protocollo di legalità per il monitoraggio delle opere di dragaggio dell'avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio del porto di Trapani. Il documento - che potenzia le linee di presidio della legalità per implementare la reciproca collaborazione e assicurare un' adeguata tutela delle risorse del PNRR - è stato firmato dal prefetto, Filippina Cocuzza, e dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**, alla presenza dei vertici delle Forze dell' Ordine. Spiega il prefetto Cocuzza: "L' odierno protocollo, sottoscritto con il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, si inserisce nell' ambito di un più generale sistema di prevenzione volto ad impedire - attraverso un insieme di prescrizioni ed impegni da parte del soggetto aggiudicatore - eventuali tentativi di interferenze o infiltrazioni illecite di natura mafiosa che inevitabilmente inquinerebbero l' economia legale del territorio. A tal fine, infatti, il protocollo prevede una serie articolata e puntuale di impegni a carico dei soggetti sottoscrittori che si innestano in tutte le fasi di realizzazione del progetto. Ciò nell' intento non solo di scongiurare i tentativi di infiltrazione ma anche per fungere da deterrente rispetto alla stessa possibilità che interessi illeciti, sotto qualsiasi forma, possano insinuarsi nell' esecuzione dei "Lavori di dragaggio dell' avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio nel porto di Trapani". Le ingenti risorse economiche che si riverseranno con i finanziamenti del PNRR impongono, infatti, uno specifico focus sia da parte delle Istituzioni che dell' Autorità Portuale della Sicilia occidentale quale soggetto aggiudicatore, nonché di tutti gli altri soggetti sottoscrittori. Tutto ciò al fine di evitare che la criminalità organizzata possa tentare di inserirsi all' interno dei processi realizzativi di infrastrutture ed insediamenti prioritari per lo sviluppo del territorio. In tale ottica, infatti, l' Autorità Portuale costituirà e alimenterà una apposita banca dati informatica, nella quale saranno raccolti tutti i dati relativi ai soggetti che intervengono a qualunque titolo nella progettazione e/ o nella realizzazione dell' opera e nella quale confluiranno tutte le informazioni correlate all' opera in questione. La stessa Autorità si impegna a dare immediata comunicazione alla all' Autorità Giudiziaria e alla Prefettura di elementi che possano rilevarsi significativi nell' individuazione di tentativi di reati tipici dell' inserimento mafioso, quali ad esempio la concussione, la corruzione o l' estorsione. La Prefettura, dal canto suo, effettuerà tutti gli accertamenti antimafia a prescindere dalla soglia economica e dall' oggetto, costituendo una "cabina di regia", che si avvarrà del gruppo interforze istituito presso la Prefettura, allo scopo di effettuare, mediante periodici incontri, un monitoraggio continuo e congiunto ed una valutazione complessiva



Il Nautilus

Trapani

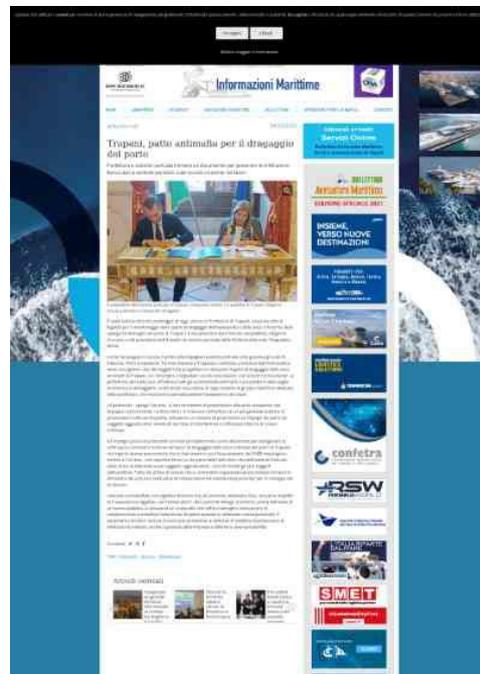
dell' andamento della situazione o di specifiche problematiche di rilievo inerenti la realizzazione dei lavori. Il protocollo è uno strumento di prevenzione alquanto complesso che impegna notevolmente i sottoscrittori per i numerosi adempimenti che dovranno essere effettuati, ivi compreso il controllo della sicurezza e la regolarità dei cantieri di lavoro che, significativamente, mira ad assicurare l' affermazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza in relazione all' esecuzione delle opere da realizzare". Il commento del presidente **Monti**: "Vincere sul malaffare non significa fermarsi ma, al contrario, realizzare, fare. Nel pieno rispetto di trasparenza e legalità. Ecco perché ritengo prioritario, prima dell' avvio di un' opera pubblica, la stesura di un protocollo che rafforzi sinergie e meccanismi di collaborazione e sottolinei l' attenzione da porre quando si utilizzano risorse pubbliche. Il documento fortifica l' azione di contrasto preventivo ai tentativi di indebita interferenza e di infiltrazione mafiosa, anche a garanzia delle imprese e della loro sana operatività".

Informazioni Marittime

Trapani

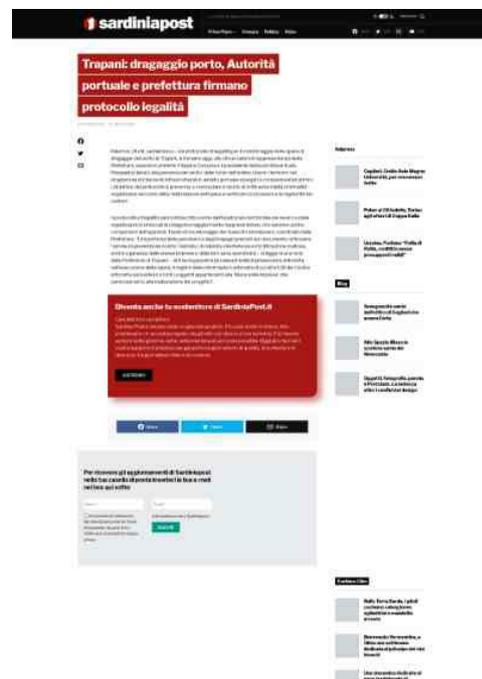
Trapani, patto antimafia per il dragaggio del porto

Prefettura e autorità portuale firmano un documento per prevenire le infiltrazioni. Banca dati e controlli periodici sulle società coinvolte nei lavori. Il presidente dell' autorità portuale di Trapani, **Pasqualino Monti**, e il prefetto di Trapani, Filippina Cocuzza, firmano il protocollo di legalità. È stato sottoscritto nel pomeriggio di oggi, presso la Prefettura di Trapani, un protocollo di legalità per il monitoraggio delle opere di dragaggio dell' avamposto e delle aree a Ponente dello sporgente Ronciglio del porto di Trapani. Il documento è stato firmato dal prefetto, Filippina Cocuzza, e dal presidente dell' Autorità di sistema portuale della Sicilia Occidentale, **Pasqualino Monti**. Come ha spiegato Cocuzza, il protocollo impegna l' autorità portuale (che governa gli scali di Palermo, Porto Empedocle, Termini Imerese e Trapani) a costituire una banca dati informatica dove raccogliere i dati dei soggetti che progettano e realizzano l' opera di dragaggio della zona orientale di Trapani, con l' impegno a segnalare casi di concussione, corruzione ed estorsione. La prefettura, dal canto suo, effettuerà tutti gli accertamenti antimafia a prescindere dalla soglia economica e dall' oggetto, costituendo una cabina di regia insieme al gruppo interforze dedicato della prefettura, che monitorerà periodicamente l' andamento dei lavori. «Il protocollo - spiega Cocuzza - è uno strumento di prevenzione alquanto complesso che impegna notevolmente i sottoscrittori. Si inserisce nell' ambito di un più generale sistema di prevenzione volto ad impedire, attraverso un insieme di prescrizioni ed impegni da parte del soggetto aggiudicatore, eventuali tentativi di interferenze o infiltrazioni illecite di natura mafiosa». Gli impegni presi nel protocollo servono principalmente come deterrente per scongiurare le infiltrazioni criminali e mafiose nei lavori di dragaggio nella zona orientale del porto di Trapani. «Le ingenti risorse economiche che si riverseranno con i finanziamenti del PNRR impongono - continua Cocuzza - uno specifico focus sia da parte delle istituzioni che dell' Autorità Portuale della Sicilia occidentale quale soggetto aggiudicatore, nonché di tutti gli altri soggetti sottoscrittori. Tutto ciò al fine di evitare che la criminalità organizzata possa tentare di inserirsi all' interno dei processi realizzativi di infrastrutture ed insediamenti prioritari per lo sviluppo del territorio». «Vincere sul malaffare non significa fermarsi ma, al contrario, realizzare, fare, nel pieno rispetto di trasparenza e legalità», commenta **Monti**. «Ecco perché ritengo prioritario, prima dell' avvio di un' opera pubblica, la stesura di un protocollo che rafforzi sinergie e meccanismi di collaborazione e sottolinei l' attenzione da porre quando si utilizzano risorse pubbliche. Il documento fortifica l' azione di contrasto preventivo ai tentativi di indebita interferenza e di infiltrazione mafiosa, anche a garanzia delle imprese e della loro sana operatività». Condividi



Trapani: dragaggio porto, Autorità portuale e prefettura firmano protocollo legalità

Palermo, 19 ott. (Adnkronos) - Un protocollo di legalità per il monitoraggio delle opere di dragaggio del porto di Trapani. A firmarlo oggi, alle 16 nei saloni di rappresentanza della Prefettura, saranno il prefetto Filippina Cocuzza e il presidente dell' **Autorità portuale**, Pasqualino Monti, alla presenza dei vertici delle forze dell'ordine. I lavori rientrano nel programma di interventi infrastrutturali in ambito **portuale** sinergici e complementari al Pnrr. L'obiettivo del protocollo è prevenire e contrastare il rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata nel corso della realizzazione dell'opera e verificare la sicurezza e la regolarità nei cantieri. Il protocollo di legalità sarà sottoscritto anche dall'Ispettorato territoriale del lavoro e dalle organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative, che saranno anche componenti dell'apposito Tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera, coordinato dalla Prefettura. "L'importanza delle previsioni e degli impegni previsti nel documento rafforzano l'azione di prevenzione contro i tentativi di indebita interferenza e di infiltrazione mafiosa, anche a garanzia delle stesse imprese e della loro sana operatività - si legge in una nota della Prefettura di Trapani -. Al fine di garantire più elevati livelli di prevenzione antimafia nell'esecuzione delle opere, il regime delle informazioni antimafia di cui all'art.91 del Codice antimafia sarà esteso a tutti i soggetti appartenenti alla 'filiera delle imprese' che parteciperanno alla realizzazione del progetto".



(Sito) Adnkronos

Focus

Pnrr, Giovannini: "Sistema portuale uno pilastri strategici della nostra economia"

Il ministro: "Gli investimenti senza precedenti sulla portualità e le numerose riforme degli ultimi 20 mesi mettono i porti italiani in grado di competere meglio a livello internazionale" "Il sistema portuale è uno dei pilastri strategici della nostra economia. Gli investimenti senza precedenti sulla portualità e le numerose riforme degli ultimi 20 mesi mettono i porti italiani in grado di competere meglio a livello internazionale. Ai numerosi interventi sulle infrastrutture materiali di porti, retroporti e Zone Economiche Speciali, nonché per i collegamenti stradali e ferroviari, si affiancano quelli sulla transizione ecologica e la digitalizzazione della logistica, in linea con le esigenze del settore del trasporto marittimo e terrestre". Lo sottolinea il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, in occasione della presentazione del Rapporto del Mims su 'Investimenti e Riforme del Pnrr per la Portualità'. "L' auspicio è che pianificazione strategica, investimenti infrastrutturali e riforme siano realizzati anche nel prossimo futuro con una logica sistemica e di piena integrazione degli interventi sui porti con quelli che riguardano le altre infrastrutture del Paese e il sistema logistico complessivo", ha evidenziato il Ministro Enrico Giovannini. "Con le ulteriori risorse della programmazione europea e nazionale si dovrà continuare a investire nello sviluppo delle zone portuali e retroportuali, soprattutto nel Mezzogiorno, per renderle sempre di più aree di produzione, e non solo di transito delle merci e dei passeggeri, come dimostra l' esperienza dei grandi porti europei".



Pnrr, Giovannini: "Sistema portuale uno pilastri strategici della nostra economia"

Roma, 18 ott. (Adnkronos) - "Il sistema portuale è uno dei pilastri strategici della nostra economia. Gli investimenti senza precedenti sulla portualità e le numerose riforme degli ultimi 20 mesi mettono i porti italiani in grado di competere meglio a livello internazionale. Ai numerosi interventi sulle infrastrutture materiali di porti, retroporti e Zone Economiche Speciali, nonché per i collegamenti stradali e ferroviari, si affiancano quelli sulla transizione ecologica e la digitalizzazione della logistica, in linea con le esigenze del settore del trasporto marittimo e terrestre". Lo sottolinea il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, in occasione della presentazione del Rapporto del Mims su 'Investimenti e Riforme del Pnrr per la Portualità'. "L' auspicio è che pianificazione strategica, investimenti infrastrutturali e riforme siano realizzati anche nel prossimo futuro con una logica sistemica e di piena integrazione degli interventi sui porti con quelli che riguardano le altre infrastrutture del Paese e il sistema logistico complessivo", ha evidenziato il Ministro Enrico Giovannini. "Con le ulteriori risorse della programmazione europea e nazionale si dovrà continuare a investire nello sviluppo delle zone portuali e retroportuali, soprattutto nel Mezzogiorno, per renderle sempre di più aree di produzione, e non solo di transito delle merci e dei passeggeri, come dimostra l' esperienza dei grandi porti europei".



Porti, iniziati i lavori di manutenzione straordinaria ad Alicudi

(AGENPARL) - mer 19 ottobre 2022 Porti, iniziati i lavori di manutenzione straordinaria ad Alicudi Sono partiti i lavori di manutenzione straordinaria del porto di Alicudi, nelle Isole Eolie. L' intervento di somma urgenza, voluto e finanziato dalla Regione Siciliana, permetterà alle imbarcazioni veloci di attraccare in sicurezza, dopo anni di disagi e difficoltà dovute alle condizioni del pontile. Una serie di sopralluoghi da parte del dipartimento regionale delle Infrastrutture, guidato da Fulvio Bellomo, aveva permesso, l' estate scorsa, di verificare lo stato del porto. Sull' approdo principale erano state accertate le condizioni di degrado di buona parte della struttura portante, inadatta a sopportare carichi e sollecitazioni come quelle provenienti dagli aliscafi. Sull' approdo secondario mancava la bitta di ormeggio che era stata sradicata da una nave durante un approdo. Tutte queste condizioni avevano portato a una situazione di rischio che aveva reso pericolose le manovre di attracco non solo per gli aliscafi ma, in generale, per tutti i mezzi, anche quelli di soccorso. I lavori prevedono la realizzazione di bitte di ormeggio e dei respingenti per l' attracco degli aliscafi con bracci fissi in struttura metallica da installare nel pontile. La conclusione è prevista per il mese di novembre. L' intervento ad Alicudi rientra in una serie di interventi, come quello in corso a Vulcano, che prevedono iniziative coerenti con i piani di Protezione civile e con i programmi di transizione energetica per le infrastrutture portuali delle isole minori. Is/fdp ----- Ufficio Stampa e Documentazione Regione Siciliana



Comunicato stampa ECSA: FuelEU vote: European shipowners recognise progress but more is needed for clean fuel uptake

(AGENPARL) - mer 19 ottobre 2022 [Nessuna descrizione alternativa per questa immagine]Voto FuelEU: gli armatori europei riconoscono i progressi, ma è necessario fare di più per un consumo di carburante pulito 19 ottobre 2022 Il Parlamento europeo ha adottato oggi la sua posizione sul regolamento marittimo FuelEU prima dei negoziati con il Consiglio. Gli armatori europei accolgono con favore i progressi compiuti sulla proposta, ma sottolineano che occorre fare di più per facilitare la transizione energetica e la decarbonizzazione del settore. Promuovere la produzione e l'adozione di combustibili a basse e zero emissioni di carbonio è un passo fondamentale verso la decarbonizzazione del settore marittimo. Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo non solo aumentare la domanda di carburanti puliti da parte dello shipping, ma riconoscere, allo stesso tempo, le responsabilità dei fornitori di rendere disponibili carburanti puliti in quantità sufficienti. È anche fondamentale destinare le entrate per colmare il divario di prezzo con combustibili puliti, per la ricerca e lo sviluppo e l'innovazione, nonché per le infrastrutture portuali, il miglioramento delle competenze e la riqualificazione.

Gli armatori europei accolgono pertanto con favore lo stanziamento dei proventi di FuelEU al settore marittimo nell'ambito del Fondo ETS Ocean dell' UE. L' ECSA riconosce che il voto di oggi è un passo nella giusta direzione poiché introduce la nozione di responsabilità del fornitore nella fase di accordi contrattuali tra un fornitore di carburante e una compagnia di navigazione. Tuttavia, è necessario fare di più per garantire che quantità sufficienti di carburanti puliti siano messe a disposizione dai fornitori di carburante nei porti europei. "Garantire l' accesso a combustibili puliti a prezzi accessibili è una sfida importante per la decarbonizzazione del trasporto marittimo. I combustibili puliti attualmente sono i più costosi e quindi è necessaria un' azione per colmare il divario di prezzo. Per raggiungere gli obiettivi di FuelEU, diventa ancora più essenziale destinare le entrate ETS e FuelEU al settore. Questo, insieme alla garanzia che i fornitori di carburante siano responsabili della messa a disposizione di carburanti puliti, è fondamentale per garantire che il trasporto marittimo possa raggiungere i suoi obiettivi di decarbonizzazione", ha affermato Sotiris Raptis, Segretario generale dell' ECSA. Il Parlamento adotta anche un approccio più pragmatico sull' alimentazione elettrica a terra eliminando le sanzioni sulle navi quando l' infrastruttura non è disponibile in porto. L' ECSA accoglie inoltre con favore l' introduzione di condizioni speciali per le navi della classe Ice, nonché per le isole e le regioni ultraperiferiche. L' ECSA sostiene i nuovi requisiti di monitoraggio per garantire la disponibilità di combustibili puliti sul mercato. La Commissione dovrà monitorare continuamente la quantità di combustibili a basse e zero emissioni di carbonio messi a disposizione delle compagnie di navigazione nell' UE. Se la fornitura



Agenparl

Focus

di tali combustibili non soddisfa la domanda delle compagnie di navigazione, la Commissione dovrebbe proporre misure per garantire che i fornitori di carburante marittimo nell' UE mettano a disposizione volumi adeguati di combustibili alternativi alle compagnie di navigazione che fanno scalo nei porti dell' UE. Leggi di più: - Joint letter of ECSA, Advanced Biofuels Coalition, CLECAT, CLIA, ESPO, eFuel Alliance, ENMC, ESC, EWABA, FEPORT, SEA Europe calling for the earmarking of the EU ETS revenues to the European maritime sector to foster its decarbonisation ([link](https://www.ecsa.eu/news/joint-letter-ecsa-advanced-biofuels-coalition-clecat-clia-espo-efuel-alliance-enmc-esc-ewaba)) - Joint Statement of ECSA and T&E on FuelEU Maritime ([link](https://www.ecsa.eu/news/joint-statement-ecsa-and-te-fueleu-maritime)) - Joint Statement of ECSA, EWABA, eFuel Alliance, the Advanced Biofuels Coalition and GoodFuels on FuelEU Maritime ([link](https://www.ecsa.eu/news/joint-statement-ecsa-ewaba-efuel-alliance-advanced-biofuels-coalition-and-goodfuels-fueleu)) Servizio Comunicazione e Studi www.confitarma.it

Giovannini: il 47% del Pnrr ai porti, ora il Sud può correre

Roma, 19 ott. (askanews) - "Lo avevo detto sin dall' inizio che il 55% delle risorse Pnrr di nostra competenza sarebbero andate al Mezzogiorno. E così è avvenuto, a dispetto di giudizi e affermazioni che leggiamo anche adesso non suffragati dai dati. Anche per le realtà portuali meridionali l' obiettivo, come per le infrastrutture ferroviarie, era quello di migliorare l' accessibilità, a partire dai retroporti e dalle Zes. Non c' è stato alcun algoritmo dietro questa scelta, ma una volontà chiara e precisa". Così Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, a Il Mattino, a proposito del Rapporto del Mims pubblicato ieri sui singoli interventi sui porti italiani da cui emerge che il 46,9% di risorse del Pnrr e del Piano complementare è stato destinato al Sud. "Il Cresme nei giorni scorsi ha reso noti i dati sui bandi già pubblicati e le relative assegnazioni per i primi 9 mesi del 2022: la parte del leone è fatta da Ferrovie e Porti, esattamente come avevamo previsto. E da quei dati emerge la forte ripresa del Mezzogiorno. Non stiamo parlando di teoria, ma di fatti. Anche il nostro ultimo Rapporto di monitoraggio al 30 settembre ha confermato il rispetto del cronoprogramma a suo tempo indicato, sia per le riforme che per gli investimenti. Insomma, il Pnrr si muove nei tempi previsti: il 2022 doveva essere l' anno della progettazione e dei bandi, il 2023 l' anno dei cantieri. E così sta avvenendo", spiega. **CONDIVIDI SU:**



Scomparso Roberto De Tommasi, già direttore generale di Intempo

19 Oct, 2022 E' scomparso, a Genova, all' età di 66 anni Roberto De Tommasi, già direttore generale della Intempo e da poco in pensione. "La comunità dei lavoratori portuali e tutto il relativo comparto sono colpiti dalla perdita di Roberto De Tommasi " - scrive Ancip Associazione nazionale delle compagnie portuali - " conosciuto ed apprezzato non solo per le sue indiscutibili qualità professionali ma anche per la sua umanità ed empatia che lo hanno reso un punto di riferimento circa la somministrazione di personale in ambito portuale. A lle Compagnie Portuali mancherà un amico ed un punto di riferimento con cui condividere le grandi sfide che da sempre caratterizzano il mondo dei porti'. I funerali si terranno giovedì mattina alle ore 11 nella chiesa delle Grazie a Portovenere. Corriere marittimo e il suo direttore, Lucia Nappi, esprimono il proprio cordoglio alla famiglia per la dolorosa perdita e si uniscono all' apprezzamento di Ancip per l' umanità della persona oltre che per la professionalità di Roberto De Tommasi.

Corriere Marittimo

Scomparso Roberto De Tommasi, già direttore generale di Intempo



10/19/2022 16:35

19 Oct, 2022 E' scomparso, a Genova, all' età di 66 anni Roberto De Tommasi, già direttore generale della Intempo e da poco in pensione. "La comunità dei lavoratori portuali e tutto il relativo comparto sono colpiti dalla perdita di Roberto De Tommasi " - scrive Ancip Associazione nazionale delle compagnie portuali - " conosciuto ed apprezzato non solo per le sue indiscutibili qualità professionali ma anche per la sua umanità ed empatia che lo hanno reso un punto di riferimento circa la somministrazione di personale in ambito portuale. A lle Compagnie Portuali mancherà un amico ed un punto di riferimento con cui condividere le grandi sfide che da sempre caratterizzano il mondo dei porti'. I funerali si terranno giovedì mattina alle ore 11 nella chiesa delle Grazie a Portovenere. Corriere marittimo e il suo direttore, Lucia Nappi, esprimono il proprio cordoglio alla famiglia per la dolorosa perdita e si uniscono all' apprezzamento di Ancip per l' umanità della persona oltre che per la professionalità di Roberto De Tommasi.

Il Nautilus

Focus

Voto FuelEU: gli armatori europei riconoscono i progressi, ma è necessario fare di più per un consumo di carburante pulito

Il Parlamento europeo ha adottato oggi la sua posizione sul regolamento marittimo FuelEU prima dei negoziati con il Consiglio. Gli armatori europei accolgono con favore i progressi compiuti sulla proposta, ma sottolineano che occorre fare di più per facilitare la transizione energetica e la decarbonizzazione del settore. Promuovere la produzione e l'adozione di combustibili a basse e zero emissioni di carbonio è un passo fondamentale verso la decarbonizzazione del settore marittimo. Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo non solo aumentare la domanda di carburanti puliti da parte dello shipping, ma riconoscere, allo stesso tempo, le responsabilità dei fornitori di rendere disponibili carburanti puliti in quantità sufficienti. È anche fondamentale destinare le entrate per colmare il divario di prezzo con combustibili puliti, per la ricerca e lo sviluppo e l'innovazione, nonché per le infrastrutture portuali, il miglioramento delle competenze e la riqualificazione. Gli armatori europei accolgono pertanto con favore lo stanziamento dei proventi di FuelEU al settore marittimo nell'ambito del Fondo ETS Ocean dell'UE. L'ECSA riconosce che il voto di oggi è un passo nella giusta direzione

poiché introduce la nozione di responsabilità del fornitore nella fase di accordi contrattuali tra un fornitore di carburante e una compagnia di navigazione. Tuttavia, è necessario fare di più per garantire che quantità sufficienti di carburanti puliti siano messe a disposizione dai fornitori di carburante nei porti europei. "Garantire l'accesso a combustibili puliti a prezzi accessibili è una sfida importante per la decarbonizzazione del trasporto marittimo. I combustibili puliti attualmente sono i più costosi e quindi è necessaria un'azione per colmare il divario di prezzo. Per raggiungere gli obiettivi di FuelEU, diventa ancora più essenziale destinare le entrate ETS e FuelEU al settore. Questo, insieme alla garanzia che i fornitori di carburante siano responsabili della messa a disposizione di carburanti puliti, è fondamentale per garantire che il trasporto marittimo possa raggiungere i suoi obiettivi di decarbonizzazione", ha affermato Sotiris Raptis, Segretario generale dell'ECSA. Il Parlamento adotta anche un approccio più pragmatico sull'alimentazione elettrica a terra eliminando le sanzioni sulle navi quando l'infrastruttura non è disponibile in porto. L'ECSA accoglie inoltre con favore l'introduzione di condizioni speciali per le navi della classe Ice, nonché per le isole e le regioni ultraperiferiche. L'ECSA sostiene i nuovi requisiti di monitoraggio per garantire la disponibilità di combustibili puliti sul mercato. La Commissione dovrà monitorare continuamente la quantità di combustibili a basse e zero emissioni di carbonio messi a disposizione delle compagnie di navigazione nell'UE. Se la fornitura di tali combustibili non soddisfa la domanda delle compagnie di navigazione, la Commissione dovrebbe proporre misure per garantire che i fornitori di carburante marittimo nell'UE mettano a disposizione volumi adeguati di combustibili alternativi alle compagnie di navigazione



Il Nautilus

Focus

che fanno scalo nei porti dell' UE.

Informare

Focus

In Italia - denunciano Confitarma e Assarmatori - la parziale applicazione delle norme sul conferimento dei rifiuti delle navi crea costi e burocrazia

Le associazioni sottolineano che diverse **AdSP** stanno prevedendo espressamente la prevista esenzione solo dagli obblighi di notifica e di conferimento ma non dal pagamento della tariffa. Le associazioni armatoriali italiane Confitarma e Assarmatori hanno denunciato che a seguito dell' entrata in vigore del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.197, relativo al recepimento della direttiva europea 2019/883 sugli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, nei porti nazionali sono stati introdotti maggiori costi e nuovi lacci burocratici. Emblematico in tal senso - hanno spiegato le due organizzazioni - è il caso delle navi di linea delle Autostrade del Mare per le quali la nuova normativa ha confermato l' impianto dell' esenzione preesistente, in base al quale le navi in possesso dei necessari requisiti verificati dall' autorità marittima potevano conferire i rifiuti solo in un porto lungo la rotta. «L' unica vera novità, in aggiunta all' obbligo di stipula di un contratto di servizio con un impianto di raccolta situato in uno dei porti lungo la rotta della nave (condizione, talvolta, difficile da rispettare) - hanno precisato Confitarma e Assarmatori - è rappresentata dal fatto che i requisiti devono ora essere verificati dall' Autorità di Sistema Portuale, che dovrebbe rilasciare apposito certificato di esenzione». Si tratta - hanno sottolineato le due associazioni - di «un condizionale d' obbligo dal momento che le **AdSP** non rilasciano tali certificati e di conseguenza molte navi, pur mantenendo i requisiti di legge, hanno di fatto perso lo status di esenzione con un conseguente immotivato aggravio di costi ed oneri amministrativi per il ritiro rifiuti, in precedenza non previsti». Confitarma e Assarmatori hanno evidenziato poi che, «al contrario, per gli erogatori del servizio di raccolta e smaltimento, che nella maggioranza dei casi continuano ad operare in regime di monopolio sebbene la nuova norma non preveda più la presenza a prescindere di un unico operatore, si sta registrando un ingiustificato incremento degli introiti, senza che siano mutati né i piani di raccolta dei rifiuti né i relativi piani di investimento». «Altra grave anomalia applicativa - hanno rimarcato ancora le due associazioni - si registra nell' interpretazione del concetto di esenzione. Il decreto legislativo 197/2021, recependo fedelmente la direttiva, ha finalmente chiarito che l' esenzione nei porti lungo la rotta della nave riguarda tutti e tre gli obblighi (notifica, conferimento, pagamento) e che le Autorità di Sistema Portuale devono definire specifici criteri per la determinazione delle tariffe da applicare nel solo porto dove effettivamente avviene il conferimento. Purtroppo, invece - hanno rilevato Confitarma e Assarmatori - diverse Autorità di Sistema Portuale stanno prevedendo espressamente l' esenzione solo dagli obblighi di notifica e di conferimento ma non dal pagamento della tariffa, mortificando l' essenza e la portata della norma stessa». «Da anni - hanno concluso Confitarma e Assarmatori -



Informare

Focus

si parla di semplificazione, trasparenza e sburocratizzazione del settore dello shipping ma un quadro del genere configura una situazione opposta. Le due associazioni armatoriali auspicano quindi che tali normative siano applicate nella loro interezza, senza ingiustificate ed errate interpretazioni di regole chiare e indiscutibili».

L' ECSA apprezza la posizione del Parlamento UE sulla FuelEU Maritime, ma ribadisce la necessità di destinare allo shipping le risorse generate dal regolamento e dall' ETS

Anche Transport & Environment apprezza l' esito del passaggio del testo a Strasburgo, ma chiede di più. Oggi il Parlamento europeo ha adottato la propria posizione sulla FuelEU Maritime, la proposta di regolamento sull' uso di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nel trasporto marittimo volta a modificare la direttiva 2009/16, posizione che sarà prossimamente discussa con il Consiglio dell' UE. Un passaggio in seduta plenaria, oggi a Strasburgo, accolto favorevolmente dall' European Community Shipowners' Associations (ECSA), anche se per l' associazione degli armatori europei sarebbe necessario fare di più per facilitare la transizione energetica e la decarbonizzazione del trasporto marittimo. Per gli armatori europei, questi obiettivi si potranno ottenere solo assicurando un' ampia disponibilità di combustibili marini puliti a prezzi ragionevoli: «garantire l' accesso a combustibili puliti a prezzi accessibili - ha detto il segretario generale dell' ECSA, Sotiris Raptis, ribadendo le richieste da tempo formulate dall' associazione - è una sfida importante per la decarbonizzazione dello shipping. Attualmente quelli puliti sono i combustibili più costosi ed è quindi necessaria un' azione per colmare il divario di prezzo. Per raggiungere gli obiettivi della FuelEU - ha spiegato Raptis - diventa ancora più essenziale destinare al settore le entrate dell' ETS (il sistema per lo scambio delle quote di emissione dell' UE, ndr) e della FuelEU. Ciò, assieme al fatto di garantire che i fornitori dei combustibili siano responsabili della messa a disposizione di combustibili puliti, è fondamentale per assicurare che il trasporto marittimo possa raggiungere i suoi obiettivi di decarbonizzazione». A tal proposito, l' ECSA ha particolarmente apprezzato che oggi il Parlamento europeo abbia introdotto la nozione della responsabilità del fornitore del fuel quando sono in atto accordi contrattuali tra un fornitore di combustibile e una compagnia di navigazione. Inoltre l' associazione degli armatori europei ha apprezzato il fatto che il Parlamento abbia adottato anche un approccio più pragmatico sull' alimentazione di energia elettrica da terra alle navi in sosta nei porti, cancellando le sanzioni alle navi nel caso in cui l' infrastruttura per il cold ironing non sia disponibile nel porto. Anche per l' organizzazione non governativa Transport & Environment (T&E), il cui scopo è l' azzeramento delle emissioni prodotte dal settore dei trasporti, ritiene - anche se per altre ragioni - che la posizione adottata oggi dal Parlamento europeo non sia sufficientemente ambiziosa, anche se Delphine Gozillon, responsabile di T&E per la sostenibilità del trasporto marittimo, ha gioito per l' esito di questo passaggio in Parlamento, tanto da sostenere che «questo è l' inizio della fine per i combustibili fossili nell' industria europea dello shipping». Per Gozillon, il voto odierno, offrendo ai produttori di fuel la sicurezza necessaria per effettuare investimenti darà un impulso alla produzione di fuel a base di idrogeno. Tuttavia, ha precisato riferendosi al voto



Informare

Focus

a favore dell' imposizione dell' obbligo, a partire dal primo gennaio 2030, di generare con l' uso di fuel rinnovabili di origini non biologiche almeno il 2% dell' energia prodotta annualmente a bordo di una nave, «il 2% non sarà sufficiente se vogliamo restare attorno agli 1,5 gradi», ha specificato Gozillon con riferimento al limite di riscaldamento globale che i climatologi ritengono necessario non superare. Secondo T&E, sarebbe necessario elevare questa percentuale al 6% nel 2035. «L' UE - ha evidenziato Gozillon - deve basarsi su questo e diventare più ambiziosa». Inoltre T&E ha ribadito la richiesta, non accolta dal Parlamento europeo, di rimuovere l' esenzione garantita alle società di navigazione che operano non più di tre navi, limite che di fatto - ha sottolineato l' organizzazione - assicurerebbe l' esenzione al 60% delle compagnie di navigazione.

Informatore Navale

Focus

CONFITARMA E ASSARMATORI - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DELLE NAVI NEI PORTI

"ASSURDO FAR PAGARE AGLI ARMATORI L'IMPASSE ATTUATIVO DELLA NUOVA NORMATIVA" Maggiori costi e nuovi lacci burocratici. Li denunciano Confitarma e Assarmatori, relativamente alla situazione che si è venuta a creare nei porti italiani a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.197, relativo al recepimento della direttiva (UE) 2019/883, sugli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi Roma, 19 ottobre 2022 - Emblematico in tal senso è il caso delle navi di linea delle Autostrade del Mare per le quali la nuova normativa ha confermato l'impianto dell'esenzione preesistente, in base al quale le navi in possesso dei necessari requisiti verificati dall'Autorità marittima potevano conferire i rifiuti solo in un porto lungo la rotta. L'unica vera novità - in aggiunta all'obbligo di stipula di un contratto di servizio con un impianto di raccolta situato in uno dei porti lungo la rotta della nave (condizione, talvolta, difficile da rispettare) - è rappresentata dal fatto che i requisiti devono ora essere verificati dall'Autorità di Sistema Portuale, che dovrebbe rilasciare apposito certificato di esenzione. Condizionale d'obbligo, dal momento che le **AdSP** non rilasciano tali certificati. Di conseguenza molte navi, pur mantenendo i requisiti di legge, hanno perso lo status di esenzione con un conseguente immotivato aggravio di costi ed oneri amministrativi per il ritiro rifiuti, in precedenza non previsti. Al contrario, per gli erogatori del servizio di raccolta e smaltimento, che nella maggioranza dei casi continuano ad operare in regime di monopolio sebbene la nuova norma non preveda più la presenza a prescindere di un unico operatore, si sta registrando un ingiustificato incremento degli introiti, senza che siano mutati né i piani di raccolta dei rifiuti né i relativi piani di investimento. Altra grave anomalia applicativa si registra nell'interpretazione del concetto di esenzione. Il Decreto Legislativo 197/2021, recependo fedelmente la direttiva, ha finalmente chiarito che l'esenzione nei porti lungo la rotta della nave riguarda tutti e tre gli obblighi (notifica, conferimento, pagamento) e che le Autorità di Sistema Portuale devono definire specifici criteri per la determinazione delle tariffe da applicare nel solo porto dove effettivamente avviene il conferimento. Purtroppo, invece, diverse Autorità di Sistema Portuale stanno prevedendo espressamente l'esenzione solo dagli obblighi di notifica e di conferimento ma non dal pagamento della tariffa, mortificando l'essenza e la portata della norma stessa. Da anni si parla di semplificazione, trasparenza e sburocraizzazione del settore dello shipping ma un quadro del genere configura una situazione opposta. Le due associazioni armatoriali auspicano quindi che tali normative siano applicate nella loro interezza, senza ingiustificate ed errate interpretazioni di regole chiare e indiscutibili.

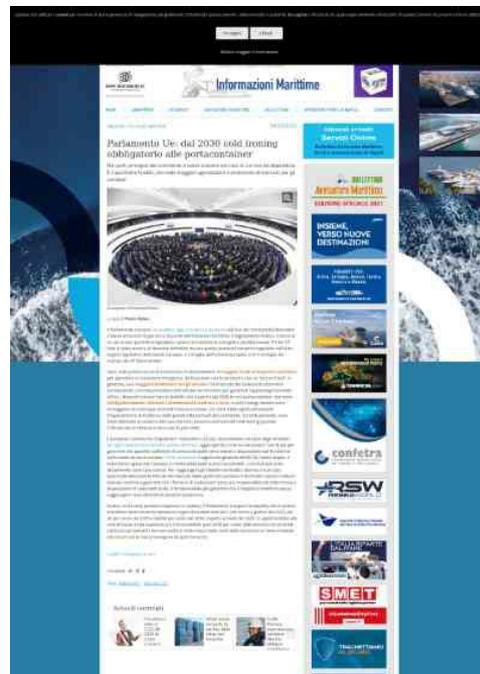


Informazioni Marittime

Focus

Parlamento Ue: dal 2030 cold ironing obbligatorio alle portacontainer

Nei porti principali del continente e senza sanzioni nel caso in cui non sia disponibile. È il pacchetto FuelEU, che vede maggiori agevolazioni e protezione di mercato per gli armatori (European Parliament/Flickr) a cura di Paolo Bosso Il Parlamento europeo ha adottato oggi una serie di posizioni sull' uso dei combustibili alternativi a basse emissioni di gas serra da parte dell' industria marittima, il regolamento FuelEU, incluso in un più ampio pacchetto legislativo, il piano di transizione energetica pluridecennale "Fit for 55". Non si tratta ancora di decisioni definitive ma ora queste posizioni verranno negoziate nell' altro organo legislativo dell' Unione europea, il Consiglio dell' Unione europea, cioè il consiglio dei ministri dei 27 Stati membri. Sono state prese una serie di decisioni: lo stanziamento di maggiori fondi al trasporto marittimo per agevolare la transizione energetica, da finanziare con le sanzioni e con un "Ocean Fund"; in generale, una maggiore protezione per gli armatori nel mercato dei carburanti alternativi introducendo una responsabilità contrattuale del fornitore per garantire l' approvvigionamento; infine, i deputati europei hanno stabilito che a partire dal 2030 le navi portacontainer dovranno obbligatoriamente utilizzare l' alimentazione elettrica a terra, o cold ironing, mentre sono ormeggiate nei principali porti dell' Unione europea. Ciò ridurrebbe significativamente l' inquinamento atmosferico delle grandi città portuali del continente. Contestualmente, sono state eliminate le sanzioni alle navi che non possono usufruire del cold ironing quando l' infrastruttura elettrica a terra non lo permette. L' European Community Shipowners' Association (ECSA), l' associazione europea degli armatori, accoglie favorevolmente tutte queste decisioni, aggiungendo come sia necessario fare di più per garantire che quantità sufficienti di carburanti puliti siano messe a disposizione dai fornitori di carburante nei porti europei. Come sottolinea il segretario generale dell' ECSA, Sotiris Raptis, è importante «garantire l' accesso a combustibili puliti a prezzi accessibili. I combustibili puliti attualmente sono i più costosi. Per raggiungere gli obiettivi del FuelEU diventa ancora più essenziale destinare le entrate del mercato delle quote del carbonio e del FuelEU verso il settore. Questo, insieme a garantire che i fornitori di carburante siano più responsabilizzati nella messa a disposizione di carburanti puliti, è fondamentale per garantire che il trasporto marittimo possa raggiungere i suoi obiettivi di decarbonizzazione». Inoltre, tra le varie posizioni espresse in materia, il Parlamento europeo ha stabilito che il settore marittimo deve ridurre le emissioni di gas serra delle navi del 2 per cento a partire dal 2025, del 20 per cento dal 2035 e dell' 80 per cento dal 2050, rispetto ai livelli del 2020. Si applicherebbe alle navi di stazza lorda superiore a 5 mila tonnellate (pari al 90 per cento delle emissioni di anidride carbonica provenienti dai mercantili) e nella misura della metà delle emissioni in meno richieste nel caso in



Informazioni Marittime

Focus

cui le navi provengano da porti extra-Ue.

Sardinia Post

Focus

attribuzione ai porti della qualifica di "comunità energetiche", alla riorganizzazione dello sviluppo della Piattaforma Logistica Nazionale per la rete dei porti e degli interporti. Inoltre, vengono ricordati gli altri interventi normativi e regolamentari approvati recentemente: la modifica del codice civile relativa al contratto di spedizione (archiviando le regole che risalivano al 1942); il varo dello "Sportello Unico Doganale e dei Controlli" (Sudoco), che attribuisce all'Agenzia delle Dogane il coordinamento dei 133 procedimenti amministrativi di controllo sulla merce in ambito portuale, precedentemente in capo a 13 diverse pubbliche amministrazioni; la creazione dello Sportello Unico Amministrativo (Sua), previsto in tutte le **AdSP**, che semplifica notevolmente lo svolgimento delle pratiche amministrative; la definizione della National Maritime Single Window quale interfaccia unica nazionale per l'invio delle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo e in partenza dai porti italiani, funzione delegata al Comando Generale delle Capitanerie di porto quale Autorità Nazionale Competente; la pianificazione relativa allo spazio marittimo, il cui documento di riferimento è in consultazione pubblica fino al 30 ottobre sul sito del Mims.

Rifiuti navi nei porti: Confitarma e Assarmatori contro la normativa

Redazione Seareporter.it

Roma, 19 ottobre 2022 - Maggiori costi e nuovi lacci burocratici. Li denunciano Confitarma e Assarmatori, relativamente alla situazione che si è venuta a creare nei porti italiani a seguito dell' entrata in vigore del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.197, relativo al recepimento della direttiva (UE) 2019/883, sugli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi. Emblematico in tal senso è il caso delle navi di linea delle Autostrade del Mare per le quali la nuova normativa ha confermato l' impianto dell' esenzione preesistente, in base al quale le navi in possesso dei necessari requisiti verificati dall' Autorità marittima potevano conferire i rifiuti solo in un porto lungo la rotta. L' unica vera novità - in aggiunta all' obbligo di stipula di un contratto di servizio con un impianto di raccolta situato in uno dei porti lungo la rotta della nave (condizione, talvolta, difficile da rispettare) - è rappresentata dal fatto che i requisiti devono ora essere verificati dall' Autorità di Sistema Portuale, che dovrebbe rilasciare apposito certificato di esenzione. Condizionale d' obbligo, dal momento che le **AdSP** non rilasciano tali certificati. Di conseguenza molte navi, pur mantenendo i requisiti di legge, hanno di fatto perso lo status di esenzione con un conseguente immotivato aggravio di costi ed oneri amministrativi per il ritiro rifiuti, in precedenza non previsti. Al contrario, per gli erogatori del servizio di raccolta e smaltimento, che nella maggioranza dei casi continuano ad operare in regime di monopolio sebbene la nuova norma non preveda più la presenza a prescindere di un unico operatore, si sta registrando un ingiustificato incremento degli introiti, senza che siano mutati né i piani di raccolta dei rifiuti né i relativi piani di investimento. Altra grave anomalia applicativa si registra nell' interpretazione del concetto di esenzione. Il Decreto Legislativo 197/2021, recependo fedelmente la direttiva, ha finalmente chiarito che l' esenzione nei porti lungo la rotta della nave riguarda tutti e tre gli obblighi (notifica, conferimento, pagamento) e che le Autorità di Sistema Portuale devono definire specifici criteri per la determinazione delle tariffe da applicare nel solo porto dove effettivamente avviene il conferimento. Purtroppo, invece, diverse Autorità di Sistema Portuale stanno prevedendo espressamente l' esenzione solo dagli obblighi di notifica e di conferimento ma non dal pagamento della tariffa, mortificando l' essenza e la portata della norma stessa. Da anni si parla di semplificazione, trasparenza e sburocratizzazione del settore dello shipping ma un quadro del genere configura una situazione opposta. Le due associazioni armatoriali auspicano quindi che tali normative siano applicate nella loro interezza, senza ingiustificate ed errate interpretazioni di regole chiare e indiscutibili.

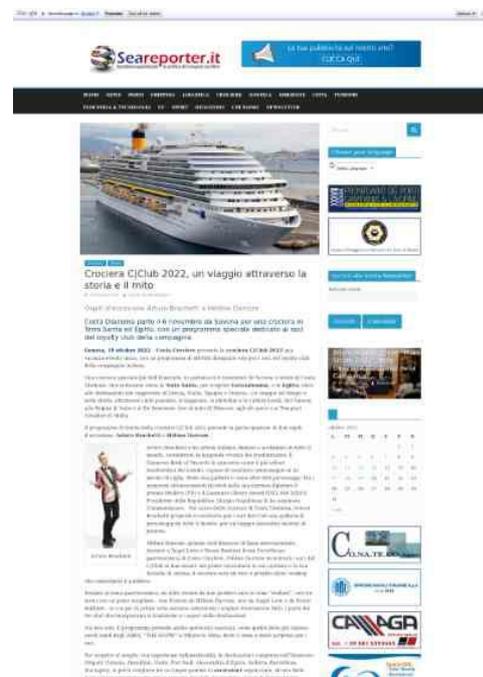


Crociera C|Club 2022, un viaggio attraverso la storia e il mito

Catello Scotto Pagliara

Ospiti d'eccezione Arturo Brachetti e Hélène Darroze Costa Diadema parte il 6 novembre da Savona per una crociera in Terra Santa ed Egitto, con un programma speciale dedicato ai soci del loyalty club della compagnia Genova, 19 ottobre 2022 - Costa Crociere presenta la crociera C|Club 2022 una vacanza-evento unica, con un programma di attività disegnate solo per i soci del loyalty club della compagnia italiana. Una crociera speciale già dall'itinerario, in partenza il 6 novembre da Savona a bordo di Costa Diadema: due settimane verso la Terra Santa, per scoprire Gerusalemme, e in Egitto, oltre alle destinazioni più suggestive di Grecia, Malta, Spagna e Francia. Un viaggio nel tempo e nella storia, attraverso i miti popolari, le leggende, le abitudini e le culture locali: dai Faraoni alla Regina di Saba e al Re Salomone, fino al mito di Minosse, agli dèi greci e ai Templari Cavalieri di Malta. Il programma di bordo della crociera C|Club 2022 prevede la partecipazione di due ospiti d'eccezione: Arturo Brachetti e Hélène Darroze. Arturo Brachetti è un artista italiano, famoso e acclamato in tutto il mondo, considerato la leggenda vivente del trasformismo. Il Guinness Book of

Records lo annovera come il più veloce trasformista del mondo, capace di cambiare personaggio in un battito di ciglia. Nella sua galleria ci sono oltre 400 personaggi. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti nella sua carriera figurano il premio Molière (FR) e il Laurence Olivier Award (UK). Nel 2014 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano lo ha nominato Commendatore. Nel corso della crociera di Costa Diadema, Arturo Brachetti proporrà in esclusiva per i soci del Club una galleria di personaggi da tutto il mondo, per un viaggio fantastico intorno al pianeta. Hélène Darroze, grande chef francese di fama internazionale, insieme a Ángel León e Bruno Barbieri firma l'eccellenza gastronomica di Costa Crociere. Hélène Darroze incontrerà i soci del C|Club in due eventi: nel primo racconterà la sua carriera e la sua filosofia di cucina; il secondo sarà un vero e proprio show cooking che coinvolgerà il pubblico. Sempre in tema gastronomico, un altro evento da non perdere sarà la cena 'stellare', con tre menu tra cui poter scegliere - uno firmato da Hélène Darroze, uno da Ángel León e da Bruno Barbieri - in cui per la prima volta saranno selezionati i migliori Destination Dish, i piatti dei tre chef che interpretano la tradizione e i sapori delle destinazioni. Ma non solo. Il programma prevede anche spettacoli musicali, come quello della più famosa cover band degli ABBA, 'THE SHOW' a tribute to Abba, feste a tema e tante sorprese per i soci. Per scoprire al meglio, con esperienze indimenticabili, le destinazioni comprese nell'itinerario (Napoli, Catania, Heraklion, Haifa, Port Said, Alessandria d'Egitto, Valletta, Barcellona, Marsiglia), si potrà scegliere tra un'ampia gamma di escursioni organizzate, alcune delle quali create appositamente per la crociera del club. Ad esempio, il tour di Gerusalemme, attraverso i luoghi più mistici di questa



Sea Reporter

Focus

incredibile città; il tour al Cairo, per rivivere l' Egitto di 5000 anni fa al Museo Egizio, nelle piramidi di Cheope, a Chefren e Micerino; il tour tra i luoghi sacri dell' antico Egitto, dalle piramidi di Giza alla Sfinge; a Malta, un' escursione che comprende la 'Grotta Azzurra' e 'Marsaxlokk', tipico villaggio di pescatori. Le prenotazioni per la crociera C|Club 2022 a bordo di Costa Diadema sono ancora aperte , in agenzia di viaggio o tramite il sito web www.costacrociere.it . Per partecipare al programma riservato ai soci basta iscriversi al C|Club prima di effettuare la prenotazione. Inoltre, è già in vendita anche la crociera del C|Club 2023, che partirà il 25 giugno 2023 a bordo di Costa Favolosa , alla scoperta dei fiordi norvegesi. Il loyalty club di Costa è stato ridisegnato lo scorso aprile per offrire ai soci esperienze e vantaggi sempre più esclusivi. La struttura si basa su 5 diversi livelli: Blue (il club per chi non ha mai fatto una crociera); Bronze (da 1 a 5000 punti); Silver (da 5.001 a 30.000 punti); Gold (da 30.001 a 140.000 punti); e Platinum (da 140.001), un livello nuovo ed esclusivo a cui solo poche persone nel mondo hanno il privilegio di appartenere. I benefici riservati ai soci dei club comprendono tutte le fasi dell' esperienza con Costa. Ad esempio, in fase di prenotazione, sono previsti sconti fino al 20% su tante crociere; prima di partire, acquistando il pacchetto di escursioni My Explorations, si avrà uno sconto aggiuntivo fino al 25% sull' acquisto di ulteriori tour; una volta a bordo, si potrà godere di uno sconto sino al 50% su diversi prodotti e servizi; tornati a casa, i soci potranno usufruire del 10% di sconto sull' acquisto della prossima crociera. Per iscriversi al club ed essere sempre aggiornati sulle offerte, le promozioni disponibili, sul proprio punteggio e livello del Club, è disponibile un' area dedicata sul sito web di Costa Crociere: <https://www.costacrociere.it/c-club.html>.

Voto FuelEU: gli armatori europei riconoscono i progressi, ma è necessario fare di più per un consumo di carburante pulito

Redazione Seareporter.it

Il Parlamento europeo ha adottato oggi la sua posizione sul regolamento marittimo FuelEU prima dei negoziati con il Consiglio. Gli armatori europei accolgono con favore i progressi compiuti sulla proposta, ma sottolineano che occorre fare di più per facilitare la transizione energetica e la decarbonizzazione del settore. Promuovere la produzione e l'adozione di combustibili a basse e zero emissioni di carbonio è un passo fondamentale verso la decarbonizzazione del settore marittimo. Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo non solo aumentare la domanda di carburanti puliti da parte dello shipping, ma riconoscere, allo stesso tempo, le responsabilità dei fornitori di rendere disponibili carburanti puliti in quantità sufficienti. È anche fondamentale destinare le entrate per colmare il divario di prezzo con combustibili puliti, per la ricerca e lo sviluppo e l'innovazione, nonché per le infrastrutture portuali, il miglioramento delle competenze e la riqualificazione. Gli armatori europei accolgono pertanto con favore lo stanziamento dei proventi di FuelEU al settore marittimo nell'ambito del Fondo ETS Ocean dell'UE. L'ECSA riconosce che il voto di oggi è un passo nella giusta direzione



poiché introduce la nozione di responsabilità del fornitore nella fase di accordi contrattuali tra un fornitore di carburante e una compagnia di navigazione. Tuttavia, è necessario fare di più per garantire che quantità sufficienti di carburanti puliti siano messe a disposizione dai fornitori di carburante nei porti europei. 'Garantire l'accesso a combustibili puliti a prezzi accessibili è una sfida importante per la decarbonizzazione del trasporto marittimo. I combustibili puliti attualmente sono i più costosi e quindi è necessaria un'azione per colmare il divario di prezzo. Per raggiungere gli obiettivi di FuelEU, diventa ancora più essenziale destinare le entrate ETS e FuelEU al settore. Questo, insieme alla garanzia che i fornitori di carburante siano responsabili della messa a disposizione di carburanti puliti, è fondamentale per garantire che il trasporto marittimo possa raggiungere i suoi obiettivi di decarbonizzazione', ha affermato Sotiris Raptis, Segretario generale dell'ECSA. Il Parlamento adotta anche un approccio più pragmatico sull'alimentazione elettrica a terra eliminando le sanzioni sulle navi quando l'infrastruttura non è disponibile in porto. L'ECSA accoglie inoltre con favore l'introduzione di condizioni speciali per le navi della classe Ice, nonché per le isole e le regioni ultraperiferiche. L'ECSA sostiene i nuovi requisiti di monitoraggio per garantire la disponibilità di combustibili puliti sul mercato. La Commissione dovrà monitorare continuamente la quantità di combustibili a basse e zero emissioni di carbonio messi a disposizione delle compagnie di navigazione nell'UE. Se la fornitura di tali combustibili non soddisfa la domanda delle compagnie di navigazione, la Commissione dovrebbe proporre misure per garantire che i fornitori di carburante marittimo nell'UE mettano a disposizione volumi adeguati di combustibili alternativi alle compagnie di navigazione

Sea Reporter

Focus

che fanno scalo nei porti dell' UE.

Confitarma e Assarmatori insieme contro la burocrazia e i costi più elevati per lo smaltimento dei rifiuti delle navi nei porti

Tommy Periglioso

Genova - Per una volta nuovamente tutti insieme contro la burocrazia sui rifiuti. Confitarma e Assarmatori lanciano la battaglia sui rifiuti delle navi. L'entrata in vigore del decreto legislativo (8 novembre 2021, n.197) che recepisce la direttiva sugli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, denunciano, per le compagnie significa "maggiori costi e nuovi lacci burocratici". Le due associazioni degli armatori spiegano, con una nota congiunta, che in sostanza la nuova normativa, se da un lato conferma la possibilità, per le navi che hanno ottenuto l'esenzione di conferire i rifiuti in un unico porto lungo la rotta invece che in ciascuno degli scali toccati, dall'altro complica le cose in quanto i requisiti per l'esenzione adesso devono essere verificati dall'Autorità di sistema portuale chiamata a rilasciare l'apposito certificato. "Ma le Adsp non rilasciano tali certificati - sottolineano Confitarma e Assarmatori - Di conseguenza molte navi, pur mantenendo i requisiti di legge, hanno di fatto perso lo status di esenzione con un conseguente immotivato aggravio di costi ed oneri amministrativi per il ritiro rifiuti, in precedenza non previsti". L'esenzione riguarderebbe inoltre sia la notifica che il conferimento e il pagamento, mentre "diverse Autorità di Sistema Portuale stanno prevedendo espressamente l'esenzione solo dagli obblighi di notifica e di conferimento, ma non dal pagamento della tariffa". Confitarma e Assarmatori chiedono quindi che le nuove normative siano applicate nella loro interezza, "senza ingiustificate ed errate interpretazioni di regole chiare e indiscutibili".

Ship Mag

Confitarma e Assarmatori insieme contro la burocrazia e i costi più elevati per lo smaltimento dei rifiuti delle navi nei porti

Genova - Per una volta nuovamente tutti insieme contro la burocrazia sui rifiuti. Confitarma e Assarmatori lanciano la battaglia sui rifiuti delle navi. L'entrata in vi [...]



10/19/2022 10:13

- Tommy Periglioso

Genova - Per una volta nuovamente tutti insieme contro la burocrazia sui rifiuti. Confitarma e Assarmatori lanciano la battaglia sui rifiuti delle navi. L'entrata in vigore del decreto legislativo (8 novembre 2021, n.197) che recepisce la direttiva sugli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, denunciano, per le compagnie significa "maggiori costi e nuovi lacci burocratici". Le due associazioni degli armatori spiegano, con una nota congiunta, che in sostanza la nuova normativa, se da un lato conferma la possibilità, per le navi che hanno ottenuto l'esenzione di conferire i rifiuti in un unico porto lungo la rotta invece che in ciascuno degli scali toccati, dall'altro complica le cose in quanto i requisiti per l'esenzione adesso devono essere verificati dall'Autorità di sistema portuale chiamata a rilasciare l'apposito certificato. "Ma le Adsp non rilasciano tali certificati - sottolineano Confitarma e Assarmatori - Di conseguenza molte navi, pur mantenendo i requisiti di legge, hanno di fatto perso lo status di esenzione con un conseguente immotivato aggravio di costi ed oneri amministrativi per il ritiro rifiuti, in precedenza non previsti". L'esenzione riguarderebbe inoltre sia la notifica che il conferimento e il pagamento, mentre "diverse Autorità di Sistema Portuale stanno prevedendo espressamente l'esenzione solo dagli

Shipping Italy

Focus

Baker Hughes ha scelto di affidarsi in Italia a G4 Logistics

Baker Hughes, l' ex Nuovo Pignone, azienda di tecnologia al servizio dell' energia e dell' industria, ha reso noto l' esito della gara di appalto per la fornitura di servizi legati alla logistica a supporto delle attività degli stabilimenti di Massa, Avenza, Firenze, Bari e Vibo Valentia. La gara, a cui hanno preso parte diversi operatori leader del settore, è stata indetta negli scorsi mesi alla luce della naturale scadenza del contratto in corso, prevista per il 30 aprile 2023, e ha visto l' aggiudicazione alla società G4, costituita ad hoc da Mvn Srl, Medlog Italia Srl (società del gruppo Msc), Fagioli Spa e Fratelli Foppiani Srl. "Nella valutazione - si legge in una nota - sono stati presi in considerazione diversi aspetti, come l' innovazione tecnologica, l' attenzione alla sostenibilità e alle risorse umane, tenendo come elemento imprescindibile la salvaguardia occupazionale di tutto il personale coinvolto nel cambio di appalto. L' assegnazione della gara, infatti, prevede, da parte di G4, di un nuovo polo logistico in prossimità dell' interporto toscano Amerigo Vespucci, presso il porto di Livorno, con stabilimento dedicato, all' avanguardia da un punto di vista di innovazione, sostenibilità e sicurezza".



Shipping Italy

Focus

Per Rimorchiatori Mediterranei prende forma la vendita a Msc e al fondo Gip

Prende sempre più forma e consistenza l'ipotesi che Rimorchiatori Mediterranei nel prossimo futuro passi nelle mani (anche) di Msc. MF-MilanoFinanza rivela oggi che per rilevare la maggioranza azionaria della società di rimorchio portuale controllata da Rimorchiatori Riuniti e partecipata (al 35%) da Deutsche Asset Management (Deutsche Bank) avrebbero deciso di unire le forze (anziché contrapporsi) il fondo infrastrutturale Global infrastructure partners (Gip) e il Gruppo Msc, due soggetti che già sono soci nella società Terminal Investments Limited (il braccio terminalistico-portuale di Msc che gestisce banchine in tutto il mondo, Italia compresa). All'advisor Lazard - incaricato di gestire il processo - potrebbe dunque pervenire un'offerta congiunta per rilevare certamente la quota in capo a Deutsche Asset Management ma anche (tutta o in parte) quella delle famiglie azioniste Delle Piane e Gavarone consentendo così ai nuovi investitori di detenere la maggioranza. Più probabile che a passare di mano sarà il 100%. I tempi potrebbero essere brevi perchè diverse fonti parlano di un accordo quasi prossimo, tanto che Msc (assistita da Pwc come advisor) ha ottenuto un'esclusiva a trattare l'ingresso in Rimorchiatori Mediterranei lasciando fuori e 'in stand by' altri potenziali interessati come il fondo Icon e F2i. Rimorchiatori Mediterranei nell'ultimo esercizio (2021) ha chiuso con un utile netto pari a 25 milioni di euro (in crescita rispetto al profitto di 11,3 milioni del 2020) grazie ai proventi delle controllate che dai 19,4 milioni del 2020 sono saliti a 30,9 milioni di euro. Più nel dettaglio Rimorchiatori Augusta l'anno scorso ha fatto registrare un utile di 10,1 milioni di euro, Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova 5,3 milioni, Rimorchiatori Salerno 703mila, Tug Malta 3,5 milioni, la ravennate Sers 7,1 milioni, la norvegese Stadt Sjotransport As una perdita di 375mila euro e leggermente in positivo hanno chiuso anche la colombiana Augustea Grancolumbia e la portoghese Kiana Lda. In termini di dividendi conferiti alla controllante Rimorchiatori Mediterranei 8 milioni sono arrivati da Rimorchiatori Augusta, 5,1 milioni da Tug Malta, 10 milioni da Sers, 8,3 milioni da Rimorchiatori Porto di Genova, 400mila euro dalla portoghese Kiana e 135mila euro dalla partecipata Rimorchiatori Napoletani (azienda in cui il gruppo genovese è salito oltre l'8%). Dei 25 milioni di euro di utile registrati nel 2021, 20 milioni sono stati distribuiti ai soci come dividendi. Da mesi, inoltre, sono "in corso trattative per l'ingresso di Rimorchiatori Mediterranei nell'azionariato di una società angolana denominata Epinosul, azienda che si occupa del servizio di rimorchio portuale nel porto di Luanda. L'operazione - si legge - dovrebbe prevedere l'acquisto di una quota maggioritaria della partecipazione, detenuta in una holding maltese".



Rifiuti delle navi, obbligatorio il certificato che i porti non rilasciano

Maggiori costi e nuovi lacci burocratici. Li denunciano le associazioni degli armatori italiani, Confitarma e Assarmatori, relativamente alla situazione che si

Roma - Maggiori costi e nuovi lacci burocratici. Li denunciano le associazioni degli armatori italiani, Confitarma e Assarmatori, relativamente alla situazione che si è venuta a creare nei porti italiani a seguito dell' entrata in vigore del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.197, relativo al recepimento della direttiva (UE) 2019/883, sugli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi. Emblematico in questo senso è il caso delle navi di linea delle Autostrade del Mare, per le quali la nuova normativa ha confermato l' impianto dell' esenzione preesistente, in base al quale le navi in possesso dei necessari requisiti verificati dall' Autorità marittima potevano conferire i rifiuti solo in un porto lungo la rotta. L' unica vera novità - in aggiunta all' obbligo di stipula di un contratto di servizio con un impianto di raccolta situato in uno dei porti lungo la rotta della nave (condizione, talvolta, difficile da rispettare) - è rappresentata dal fatto che i requisiti devono ora essere verificati dall' Autorità di sistema portuale, che dovrebbe rilasciare apposito certificato di esenzione. Condizionale d' obbligo, dal momento che le **Adsp** non rilasciano questi certificati. Di conseguenza molte navi, pur mantenendo i requisiti di legge, hanno di fatto perso lo status di esenzione con un conseguente immotivato aggravio di costi e oneri amministrativi per il ritiro dei rifiuti, in precedenza non previsti. Al contrario, sottolineano gli armatori, 'per gli erogatori del servizio di raccolta e smaltimento, che nella maggioranza dei casi continuano a operare in regime di monopolio sebbene la nuova norma non preveda più la presenza a prescindere di un unico operatore, si sta registrando un ingiustificato incremento degli introiti, senza che siano mutati né i piani di raccolta dei rifiuti né i relativi piani di investimento'. E 'un' altra grave anomalia applicativa' si registra nell' interpretazione del concetto di esenzione. Il decreto legislativo 197/2021, recependo fedelmente la direttiva, ha finalmente chiarito che l' esenzione nei porti lungo la rotta della nave riguarda tutti e tre gli obblighi (notifica, conferimento, pagamento) e che le Autorità di sistema portuale devono definire specifici criteri per la determinazione delle tariffe da applicare nel solo porto dove effettivamente avviene il conferimento. Oggi invece, diverse Autorità di sistema portuale stanno prevedendo espressamente l' esenzione solo dagli obblighi di notifica e di conferimento, ma non dal pagamento della tariffa, 'mortificando - dicono gli armatori - l' essenza e la portata della norma stessa. Da anni si parla di semplificazione, trasparenza e sburocraziazione del settore del trasporto marittimo, ma un quadro del genere configura una situazione opposta'. Le due associazioni armatoriali auspicano quindi che queste normative siano applicate nella loro interezza, 'senza ingiustificate ed errate interpretazioni di regole chiare e indiscutibili'.



Combustibili verdi, l' Europa riconosce che c' è un problema di approvvigionamento

Il Parlamento europeo ha adottato oggi la sua posizione sul regolamento marittimo FuelEe prima dei negoziati con il Consiglio. Gli armatori europei accolgono c

Bruxelles - Il Parlamento europeo ha adottato oggi la sua posizione sul regolamento marittimo FuelEe prima dei negoziati con il Consiglio. Gli armatori europei accolgono con favore i progressi compiuti sulla proposta, ma sottolineano che occorre fare di più per facilitare la transizione energetica e la decarbonizzazione del settore. Promuovere la produzione e l' adozione di combustibili a basse e zero emissioni di carbonio è un passo fondamentale verso la decarbonizzazione del settore marittimo: 'Per raggiungere questo obiettivo - spiegano dall' Ecsa, l' associazione degli armatori europei - dobbiamo non solo aumentare la domanda di carburanti puliti da parte dell' industria dei trasporti marittimi, ma riconoscere allo stesso tempo la responsabilità dei fornitori nel rendere disponibili carburanti puliti in quantità sufficienti'. È anche fondamentale, aggiungono gli armatori, destinare le entrate per colmare il divario di prezzo con combustibili puliti, per la ricerca e lo sviluppo e l' innovazione, nonché per le infrastrutture portuali, il miglioramento delle competenze e la riqualificazione. Gli armatori europei accolgono quindi con favore lo stanziamento dei proventi di FuelEe al settore marittimo nell' ambito del Fondo Ets Ocean dell' Unione europea. L' Ecsa riconosce che il voto di oggi è un passo nella giusta direzione perché introduce la nozione di responsabilità del fornitore nella fase di accordi contrattuali tra un fornitore di carburante e una compagnia di navigazione. Tuttavia, per l' Ecsa è necessario fare di più per garantire che quantità sufficienti di carburanti puliti siano messe a disposizione dai fornitori di carburante nei porti europei: 'Garantire l' accesso a combustibili puliti a prezzi accessibili è una sfida importante per la decarbonizzazione del trasporto marittimo. I combustibili puliti attualmente sono i più costosi e quindi è necessaria un' azione per colmare il divario di prezzo. Per raggiungere gli obiettivi di FuelEu, diventa ancora più essenziale destinare le entrate Ets e FuelEe al settore. Questo, insieme alla garanzia che i fornitori di carburante siano responsabili della messa a disposizione di carburanti puliti, è fondamentale per garantire che il trasporto marittimo possa raggiungere i suoi obiettivi di decarbonizzazione', spiega Sotiris Raptis, segretario generale dell' Ecsa. Il Parlamento adotta anche un approccio più pragmatico sull' alimentazione elettrica a terra, eliminando le sanzioni sulle navi quando l' infrastruttura non è disponibile in porto. L' Ecsa accoglie inoltre con favore l' introduzione di condizioni speciali per le navi della classe Ice, nonché per le isole e le regioni ultraperiferiche. Gli armatori europei sostengono i nuovi requisiti di monitoraggio per garantire la disponibilità di combustibili puliti sul mercato. La Commissione dovrà monitorare continuamente la quantità di combustibili a basse e zero emissioni di carbonio messi a disposizione delle compagnie di navigazione



The Medi Telegraph

Focus

nell' Ue. Se la fornitura di questi combustibili non soddisfa la domanda delle compagnie di navigazione, la Commissione dovrebbe proporre misure per garantire che i fornitori di carburante marittimo nell' Ue mettano a disposizione volumi adeguati di combustibili alternativi alle compagnie di navigazione che fanno scalo nei porti dell' Ue.